A PAGINA 4 - PARLANO GLI ASSASSINI DELL'INDUSTRIALE DI SAN MAURO

Anno 108 Numero 115 Torino - Via Marenco 32 - Tel. [illegible] (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70) Venerdì 21 Maggio 1976

TUTTOBOCCE
BENEVENE - SELVA
TORINO
Via Frejus 10
Tel. 443.280
Il più vasto assortimento d'Italia al servizio di tutti gli sports

PAGINA 11

È PARTITO IL GIRO D'ITALIA

STAMPA SERA
BORSE

Corridore cade e muore al GIRO

Il primo rapporto sul sesso in Italia

ZERO IN AMORE

Dall'indagine scientifica del prof. Caletti il latin lover è smitizzato

EUGENIO FERRARIS

Sulla scia del rapporto Kinsey, la prima indagine a livello veramente scientifico sul comportamento sessuale dell'uomo, il prof. Giovanni Caletti, fondatore del centro studi per l'educazione sessuale dell'ospedale civile di Mestre, affronta in Italia lo stesso tema: una fotografia sulle nostre manifestazioni più intime, sulla frequenza dei rapporti, sul sesso, sulla felicità delle coppie, sulla loro infedeltà. Ne esce un quadro abbastanza sconfortante, che smitizza soprattutto la sfruttata figura del latin-lover.

Perché soltanto otto uomini e cinque donne su cento ammettono di avere rapporti giornalieri con il proprio partner: 31 uomini e 25 donne si limitano a «prestazioni bisettimanali». Emerge inoltre una discreta insoddisfazione del rapporto: 15 uomini e 22 donne confessano di non aver mai raggiunto una «serenità sessuale»; 24 uomini e 48 donne dicono di «farlo per far piacere al compagno (o alla compagna)»; 19 uomini e 46 donne fingono l'orgasmo.

Dalla tabella che pubblichiamo (desunta da «Il comportamento sessuale degli italiani», che uscirà domani per l'editore Calderini e pubblicato da «Epoca») emergono altri dati interessanti. Cioè che nella mentalità del passato il numero dei rapporti poteva essere preso come parametro di virilità o di espressione d'affetto. Oggi c'è invece tendenza (salvo nella verde età) a dare molta più importanza alla qualità dei rapporti che alla quantità degli stessi.

La ricerca dell'équipe del prof. Caletti si è svolta nel Veneto. Per due motivi: perché non era possibile (mancanza di mezzi) estenderla a tutta Italia e perché, a conti fatti, la zona può essere considerata un valido campione per somiglianza con altre regioni di costumi, evoluzioni, emancipazioni sociali e sessuali. Il prof. Caletti ha preparato un formulario di 300 domande, facendolo poi distribuire a 1029 uomini e 1122 donne. Una parte della «scheda» riguarda le caratteristiche degli intervistati (età, occupazione, stato civile, ecc.), l'altra il comportamento vero e proprio di fronte al sesso.

L'indagine è retrospettiva (come si vede dalla tabella) nel senso che le domande vertono sia sull'attuale comportamento sessuale dell'intervistato che sui suoi ricordi e sulle sue prime esperienze. Queste ultime arrivato generalmente verso i 20 anni e oltre no, con piena soddisfazione dei due protagonisti ed in maniera abbastanza irresponsabile, visto che soltanto il 18 per cento dei ragazzi sono ricorsi ai sistemi contraccettivi (solo una donna su cento, ad esempio, ha fatto uso della pillola).

Il prof. Caletti, che pure è un esperto in materia, è rimasto sorpreso dai risultati dell'inchiesta: «Sono soprattutto impressionato — ha detto — dal numero di coppie sessualmente infelici, tanto è vero che la maggior parte delle persone intervistate ricorre alla masturbazione solitaria per insoddisfazione provocata dal partner. L'educazione troppo rigida, l'ignoranza dei giovani, l'erotismo per l'erotismo, la passione confusa con l'amore sono le cause di una grave incomprensione sessuale; ed ha stupito anche la non conoscenza delle malattie veneree e dei metodi anticoncezionali».

Insomma, il latin-lover made in Italy per la prima volta è stato assegnato uno zero in amore.

Ritmo dei rapporti nelle diverse età

Tutti i giorni

ANNI	a 25 anni di età		a 30 anni di età		a 40 anni di età		a 50 anni di età		a 60 anni di età	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
da 21 a 25	10	8	0	0	0	0	0	0	0	0
da 26 a 35	20	12	10	6	0	0	0	0	0	0
da 36 a 40	23	21	12	10	3	3	0	0	0	0
da 41 a 45	29	18	15	9	4	4	0	0	0	0
da 46 anni	25	16	18	13	3	3	2	0	0	0

Spesso

ANNI	a 25 anni di età		a 30 anni di età		a 40 anni di età		a 50 anni di età		a 60 anni di età	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
da 21 a 25	37	34	0	0	0	0	0	0	0	0
da 26 a 35	45	41	47	43	0	0	0	0	0	0
da 36 a 40	43	36	57	50	31	29	0	0	0	0
da 41 a 45	39	38	50	48	52	36	0	0	0	0
da 46 anni	42	37	53	30	53	46	41	24	4	2

Raramente

ANNI	a 25 anni di età		a 30 anni di età		a 40 anni di età		a 50 anni di età		a 60 anni di età	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
da 21 a 25	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0
da 26 a 35	7	6	5	4	0	0	0	0	0	0
da 36 a 40	4	6	4	7	0	17	0	0	0	0
da 41 a 45	4	3	6	5	15	12	0	0	0	0
da 46 anni	4	3	2	7	16	23	41	41	20	13

Il ragazzo assassino di Tarquinia

VOLEVO VIOLENTARLA COME NEI FILM

Stefano Mecarini il giovane assassino arrestato a Napoli

Roma, 21 maggio.

«Volevo violentaria come nei film». Questa la giustificazione addotta, fra le lacrime, da Stefano Mecarini, 16 anni, il ragazzo che ha ucciso Anna Francia Romano, 42 anni, la moglie di un diplomatico della Farnesina, a Tarquinia.

«La signora non mi aveva dato nessun motivo per farlo — ha dichiarato ancora —, neanche provocatorio. Del resto non la conoscevo neanche, l'avevo intravista soltanto una volta». E' probabile che la lettura dei giornaletti pornografici, di cui era un assiduo consumatore, abbia giocato un ruolo importante nella creazione di un «raptus» di origine sessuale.

E' cominciata una lotta drammatica, durata 40 minuti. «La signora è scappata più volte. Poi l'ho colpita con un pugno sul naso, che le ha fatto uscire molto sangue. In quel momento è caduta a terra e si è prodotta un taglio alla nuca. Si è ripresa e io ho continuato, ero deciso a possederla come ho visto fare in certi film».

Il ragazzo ha colpito ancora la sua vittima con la pagaia di un battellino di gommone; la donna ha il nuovo preso coscienza e il suo aggressore l'ha trascinata (tirandola con una cinta di nylon che le aveva stretto attorno al collo) nella stanza attigua. Convinto che fosse ancora viva, l'ha deposta sul letto, dove è stata trovata, ed ha cominciato a spogliarla, per far prima ha usato un paio di forbici, le ha tagliato gli indumenti intimi e i peli del pube.

In preda al «raptus», Stefano Mecarini l'ha morsa in varie parti del corpo, poi è stato sul punto di compiere la violenza. «Ma non l'ho fatto — ha confessato al magistrato — perché in quel momento mi sono reso conto che era morta. E' stata come una doccia fredda, in quell'istante ho capito cosa avevo fatto». In preda al terrore si è rimesso la maglietta e la giacca, ed è fuggito a bordo della «127» della vittima.

La lunga fuga è finita a Pozzuoli, verso le 22 di mercoledì. «Aveva gli abiti sporchi, sgualciti — ha detto il proprietario del ristorante in cui Stefano era entrato —; graffi sul collo e sulle mani, lo sguardo allucinato. Tremava per il freddo. Si è seduto accanto al caminetto, che era acceso, ed è rimasto lì, muto».

ULTIMA ORA

DAL NOSTRO INVIATO
GIULIANO CALIFANO

Catania, 21 maggio.

Il corridore spagnolo Manuel Santisteban è morto stamattina durante la prima semitappa del Giro d'Italia. Santisteban, che aveva 28 anni, è caduto a 15 chilometri dal traguardo. Immediatamente soccorso è deceduto nell'autoambulanza che lo trasportava in ospedale.

Santisteban faceva parte della squadra Kas-Campagnolo della quale è capitano Ocaña. Nella stessa prova è caduto anche il torinese Italo Zilioli, ma senza gravi conseguenze. La semitappa è stata vinta da Sercu.

L'incidente mortale è avvenuto all'uscita di Acireale in una curva. Il corridore spagnolo, nel tentativo di evitare l'investimento di un altro concorrente appiedato da una foratura, ha sbandato cadendo di schianto. Con la testa ha sbattuto contro un paracarro.

TERREMOTO DC IN PIEMONTE

Zaccagnini De Martino

Roma, 21 maggio.

Col psi non si tratta, dice «Zac» ed allora non resta che il dialogo con i socialisti, impostato «su un rispetto che può apparire perfino eccessivo». La direttiva il più essenziale ad uno sviluppo civile del paese e punta «sinceramente» ad una ripresa della collaborazione.

Il psi però, dopo dieci anni di centro-sinistra e di collaborazione con il partito di maggioranza relativa non sembra affatto propenso a ripetere quest'esperienza matrimoniale. De Martino ha risposto con durezza, riservando alla dc severe parole di critica: per i «signori feudali» di questo partito l'augurio è che l'elettorato possa far volare presto all'Italia, e battere il trentennale monopolio democristiano.

La formula di centro-sinistra è morta e sepolta, ha ricordato al suo esordio De Martino; se «Zac» spera di rimetterla in piedi dopo il 20 giugno si sbaglia.

CARLA FONTANA

«*Si è premiato il ricatto*», sostiene l'on. Arnaud commentando la candidatura romana di Umberto Agnelli. «*Consideriamo semplicemente vergognosa la preferenzialità accordata a Torino alla corrente del ministro dell'Industria*» (Forze nuove). E la preferenzialità si è manifestata anche con un'altra decisione di vertice: quella che ha sostituito il capolista indicato dalla dc piemontese, Scalfaro, con Donat-Cattin, invertendone i posti in lista. Nel lunghissimo braccio di ferro tra la dc locale (d'accordo con Umberto Agnelli) e Donat-Cattin, quest'ultimo ha stravinto.

I democristiani torinesi non hanno affatto digerito la sconfitta. Volevano il vicepresidente della Fiat in casa, avevano votato a grande maggioranza la sua candidatura a Pinerolo e l'hanno sostenuta fino alla fine, sperando che in extremis la saldatura di compromesso fosse almeno quella di Cuneo.

A cose fatte, ai democristiani torinesi non è rimasta che una forma di protesta: la dimissione in blocco dal comitato esecutivo provinciale, tranne gli esponenti di Forze Nuove (che hanno appoggiato il loro *leader*, ma non tutti con uguale convinzione). Se non incalzasse la campagna elettorale anche la segreteria provinciale sarebbe vacante, e sarà probabilmente proprio la campagna a «spuntare» le frecce della protesta: ciascuno sarà impegnato a sostenere i propri candidati, e non è detto che anche la caccia alle preferenze non si rivelì arma per una rivincita.

Né manca l'annotazione ironica sull'intera vicenda. E' Pajetta a farla sul fondo di stamane su *l'Unità*: «*Donat-Cattin e Bodrato spiegheranno loro a Torino e in Piemonte come l'aver ottenuto per sé un posto migliore nella graduatoria della lista, come l'averla avuta vinta con un capriccio su una questione secondaria, cambi l'essenza politica di un'operazione il cui senso di classe non può sfuggire*».

Ma Donat-Cattin ribatte con durezza: «*Ho voluto richiamare la dc torinese alla sua autonomia, ossia all'esercizio del confronto dialettico con una forza sociale ed economica dell'importanza della Fiat*».

In cinque anni di aumenti dei prezzi

Dimezzato il valore dei salari

(n. p.) *Speranze e cauti ottimismi espressi ancora poco tempo fa da non pochi esperti di economia sono crollati di fronte all'ultimo rilevato statistico sul costo della vita: aumento del 3 per cento, in aprile, dei prezzi al consumo. I dati, anche se parziali, che riguardano il mese in corso inducono a prevedere ulteriori aumenti.*

La spirale dei prezzi e dell'inflazione sembra dunque inarrestabile. La corsa all'insù è cominciata lentamente, quasi subdolamente, cinque anni fa; è proseguita con ritmo incalzante di tanto in tanto frenata, ma per poco, da misure tecniche. Ora va al galoppo. Questo il risultato: in un lustro stipendi e salari hanno perso, nonostante il correttivo della «contingenza», il 50 per cento del loro potere d'acquisto.

Appare superfluo fare ora un'analisi di questo allarmante stato di cose: le cause determinanti sono molte e sulla loro individuazione neppure tutti gli economisti sono d'accordo. Su tre, comunque, nessuno ha dubbi: aumento del prezzo del petrolio, crisi economica e processi inflattivi mondiali dai quali la situazione debole italiana, che ha caratteristiche proprie, è influenzata.

L'aumento del costo della vita è stato, in dodici mesi, del 15,5 per cento. Alla fine dell'anno salirà al 20, secondo Andreatta che non è pessimista, al 25 per cento secondo altri.

La nuova «contingenza», che scatterà in agosto, non rispecchierà il reale aumento dei prezzi poiché dalle voci sulle quali viene calcolata ne mancano alcune importanti; ad esempio la benzina che pure è notevolmente rincarata.

LIRA A 839

La lira continua a migliorare. La quotazione ufficiale di ieri sul dollaro, 840,1, è stata consolidata stamane all'apertura dei cambi: la sua quotazione, infatti, è oscillata fra 838 e 840. Anche rispetto alle altre monete ha mantenuto la posizione. Il buon andamento è tanto più significativo se si considera che il dollaro è forte su tutte le piazze e tendeva stamane a salire ancora. Mezz'ora prima del fixing la quota era [illegible].

Il migliore andamento della nostra moneta costituisce una ulteriore conferma della validità delle drastiche misure adottate dall'Ufici cambi italiano.

E' IN EDICOLA
TUTTOTORO illustrato
Sedici pagine con un POSTER e la gigantografia della squadra SCUDETTO 1976.
Uno splendido tabloid ricordo. Acquistatelo.
EDITO DA STAMPA SERA lire 200

Su Italia e pci Kissinger zittito da Luns

Oslo, 21 maggio.

La polemica sull'eventuale ingresso dei comunisti nel governo italiano, dopo le elezioni del 20 giugno, è stata fatta uscire dalla porta della conferenza primaverile della Nato, che si conclude oggi a Oslo, ma si è rientrata dalla finestra. Non se ne doveva parlare, ma come previsto Kissinger ha affrontato ieri l'argomento durante una seduta a porte chiuse; il segretario della Nato, l'olandese Joseph Luns, lo ha tuttavia interrotto dopo un paio di minuti facendogli osservare che il «problema italiano» non era sull'agenda.

Le notizie relative al piccolo battibecco sono molto contrastanti. Secondo una versione, fornita da un funzionario, Kissinger ha parlato di questo argomento per poco più di due minuti, dopo di che è stato interrotto da Luns, il quale ha detto che questo argomento non doveva essere discusso. Kissinger ha sorriso e ha dichiarato che in tal caso non aveva detto nulla.

Questa versione è stata recisamente smentita da Bruno Bottai, capo ufficio stampa del ministero degli Esteri italiano, il quale l'ha definita «una pura invenzione». Un portavoce statunitense ha aggiunto che Kissinger non ha nemmeno citato l'Italia. Ma un altro funzionario ha confermato l'episodio, ed ha aggiunto che il ministro degli Esteri italiano Rumor aveva in precedenza chiesto per iscritto a Luns di impedire qualsiasi discussione sulla situazione politica italiana.

Dopo la conclusione della riunione Kissinger e Rumor hanno avuto un colloquio. Secondo fonti americane i due statisti non hanno parlato direttamente della questione comunista. (Ap)

IL PUNTO

Giobbe

ENNIO CARETTO

SECONDO noi, Giobbe era un automobilista. Ci siamo riletti la Bibbia, e abbiamo scoperto che si tratta di un'allegoria. La vera storia è andata così.

A Giobbe, mite barista di Poirino, piace la caccia e la pesca. Ma la moglie gli rompe le scatole: vuole a tutti i costi l'auto. Si tratta davvero di tutti i costi: alcuni miliardi, sia pure a rate, per via dell'inflazione. Giobbe parte per un «ponte» con la famiglia sull'auto solo in parte sua e nuova di «zecca» (quale altra definizione usare?). Naturalmente, «boccia». Gli muoiono i figli. Giobbe è assicurato, ha la Rca, e ci crede decisamente, anche se non sa che diavolo sia. Coi danni — pensa — farò un bel funerale, rimetterò l'auto «nuova» per mia moglie, pagherò le rate.

Se avete letto la Bibbia, capirete bene che in tutt'altro modo. Passa un anno, ne passano due, tre, e Giobbe non riceve neppure una lira dalla Rca che in realtà è il diavolo. Coi figli portano via il bar, la casa, i mobili. Non solo non può più permettersi la caccia e la pesca: addirittura, la moglie lo lascia. Giobbe cade ammalato, ma per gli ex-baristi non c'è posto in ospedale. L'ultima volta che se ne sentì parlare, viveva sotto un ponte sul Po a Moncalieri (si vergognava di farsi vedere a Poirino) vicino a un letamaio. «Dio mi ha abbandonato», gemeva.

Non che in questa storia fantozziana Giobbe perda mai la pazienza. Per definizione, un automobilista non perde mai la pazienza: sopporta. Ai tempi di Giobbe, il sindacato degli automobilisti si chiamava «I sopportatori». L'automobilista sopporta senza battere ciglio gli aumenti della benzina, quelli delle autostrade, quelli delle riparazioni nelle officine, quelli delle assicurazioni. Ha fede.

La Bibbia non lo dice, ma l'automobilista Giobbe fa bene ad aver fede. Il buon Dio infatti manderà in suo aiuto (anche se un po' tardivamente) un arcangelo con lo scudo crociato, dal nome di Donat-Cattin. L'arcangelo sgominerà l'Rca, non senza qualche paterracchio. Naturalmente, aumenterà il prezzo dell'assicurazione, ma qualcosa si deve pur pagare... Giobbe? Giobbe! No, non tornare sul letamaio!

STAMPA SERA cerca la commessa ideale

Voto per la commessa:

In servizio presso il negozio:

Via:

Città:

Tel.:

Appartenente alla categoria:

Spedire o consegnare a STAMPA SERA - Ufficio sviluppo, via Marenco 32 - 10100 Torino.

Il termine ultimo per l'arrivo dei tagliandi scade alle ore 12 di sabato 5 giugno 1976.

Per la strage del treno Italicus

ORA UN GIUDICE INDAGA SUI POLIZIOTTI "NERI,,

SILVANO COSTANZO

Bologna, 21 maggio.

L'inchiesta sulla strage dell'Italicus è finalmente giunta a una svolta decisiva. Il consigliere istruttore Angelo Vella ha ricevuto ieri, a Bologna, la testimonianza di Maria Corti, la donna che, nella sua trattoria a Firenze, ha visto e sentito i piani degli agenti di polizia dell'ottavo battaglione mobile relativi all'attentato al treno del '74. Le clamorose rivelazioni pubblicate da Lotta continua nei giorni scorsi hanno avuto, per la prima volta, una conferma ufficiale. Angelo Vella ha avocato il mandato relativo alla testimonianza di Maria Corti ch'era stato trattenuto per settimane (e giudicato irrilevante) dal p.m. Carlo Casini di Firenze.

Il quotidiano della sinistra rivoluzionaria aveva pubblicato accuse gravissime, corredandole con nomi, lettere, verbali di testimonianze, che dimostravano come la strage dell'Italicus, condotta in prima persona dalla cellula di Tuti, avesse avuto l'appoggio (nella progettazione, nella fornitura dell'esplosivo, nell'attuazione stessa) del gruppo di agenti di polizia che facevano capo a Bruno Cesca e Filippo Cappadonna.

A Firenze, tutti avevano sentito, dai magistrati ai vertici della polizia. La questura aveva addirittura annunciato una denuncia nei confronti di Lotta continua. Denuncia che, in effetti, nessuno si è mai sentito in grado di presentare.

La teste Maria Corti

Il magistrato di Bologna a cui è affidata l'inchiesta sull'Italicus adesso ha invece deciso che la testimonianza di Maria Corti è di «estremo interesse». La donna terrà ribadito al magistrato quanto aveva già detto ai redattori di Lotta continua sia in una conferenza stampa tenuta in settimana stessa.

La sua testimonianza è gravissima non solo per quanto riguarda l'attentato all'Italicus, ma anche per la strage di Fiumicino. Bruno Cesca, l'agente che frequentava la sua trattoria con altri poliziotti «neri» e neofascisti riconosciuti, confessò alla donna sia i suoi rapporti con la destra golpista, sia la responsabilità della sua «cellula» in una serie di attentati.

Cesca e i suoi compagni erano di servizio all'aeroporto quando i terroristi arabi misero in atto la strage di Fiumicino. Lo stesso Cesca si lasciò sfuggire ammissioni gravissime dopo l'attentato all'Italicus (*«Se avessi saputo che c'era per questo, non gli avrei dato il materiale»*). Le testimonianze di Maria Corti sono suffragate anche da Mariano Marceddu, cameriere nella stessa trattoria dove gli agenti erano soliti riunirsi. Tutte le loro dichiarazioni erano state raccolte e verbalizzate dai giudici di Firenze responsabili dell'inchiesta sulle rapine effettuate dai «poliziotti neri», ma la parte relativa all'Italicus venne stralciata dal resto delle indagini.

Ora, tutto passa nelle mani della magistratura di Bologna e gli sviluppi futuri dell'inchiesta promettono di essere ancora più clamorosi.

PERSONAGGI NELLA CRONACA

Paul Getty "porno,,

Doveva essere una vittima compatita ed invece, dopo l'udienza processuale di ieri, si sta trasformando in un mezzo imputato. Il personaggio è Paul Getty III, l'erede del miliardario inglese, quello che è stato rapito e i cui parenti non volevano pagare; al quale hanno poi inviato un orecchio e con la famiglia ha tirato fuori i 1700 milioni del riscatto.

E' entrato in aula, elegante e distratto, con la sua scorta personale di quattro uomini. Doveva identificare i suoi rapitori, fare delle accuse, ma gli avvenimenti hanno preso una piega insolita e a lui poco favorevole.

«Ci siamo, Getty — ha ricordato il presidente del tribunale, durissimo — *mi guardi negli occhi...»*. Ed è iniziato un interrogatorio penoso dal quale sono riemersi i vecchi dubbi sui legami tra il «rampollo d'oro» e la banda dei balordi che lo rapì.

«Mi ha detto tutta la verità? — ha chiesto il magistrato. — *A un certo punto si è parlato di un rapimento simulato. Cos'ha da dire?»*.

«E' una cosa ridicola», ha risposto Paul Getty III. *Ma la cosa non è poi tanto* ridicola visto che lo stesso pubblico ministero ha disposto nuove indagini per far luce su questo aspetto della vicenda.

Così la vicenda del nipote di uno degli uomini più ricchi del mondo invece di chiarirsi si complica ancora una volta. Dall'epoca del rapimento in avanti questo giovanotto non ha mai fatto altro che far parlare di sé e in modo quasi mai lusinghiero. Dopo essere stato inviato al ritiro a Los Angeles con la moglie, Marinne Zocher, una ex fotomodella che in effetti si chiama Gisela Schmidt; doveva scrivere soggetti per una casa cinematografica in modo da *«arrotondare»* lo stipendio che il nonno gli passa da Londra (500.000 lire al mese che a Roma pesano gli bastano per pagare l'affitto della casa nella quale vive). Per qualche tempo ha vissuto con la consueta compagnia di hippy e lavorò ai soggetti, poi il 10 giugno dell'anno scorso è riuscito a mettersi nei guai con la legge. E' andato a sbattere con la macchina contro il *guard-rail* della strada Los Angeles-Malibu Beach e, rimasto in panne, non ha trovato altro di meglio, per proseguire il viaggio, che rubare un furgoncino parcheggiato poco più in là. Arrestato, è stato poi liberato in seguito al pagamento di una cauzione di un milione e trecentomila lire.

Ora in tribunale riaffiora la torbida delle sue vecchie amicizie equivoche. Il sospetto che il sequestro sia stato combinato da lui e che poi qualcosa non abbia funzionato e che i «balordi» che lo avevano rapito la abbiano poi rivenduto ad un'altra banda. Anche il suo avvocato di parte civile, Giovanni Iacovoni, ammette: *«Paul* è *molto meno di quello che si. Ma è reticente per paura»*.

Il presidente del tribunale non è dello stesso avviso. Il passato di questo discutibile personaggio, le sue abitudini, anche le fotografie che ritraggono lui e la moglie nudi, non depongono certamente a favore dell'immagine che l'erede della fortuna del Getty sta dando di sé.

b. f.

Aerei - Quelli dell'aquila selvaggia

Due giorni di sciopero

Roma, 21 maggio.

L'associazione autonoma dei piloti, Anpac, ha deciso di fare il sciopero che interesserà tutte le partenze dal territorio nazionale ed ogni altra attività addestrativa o di controllo dei piloti associati Alitalia, Ati, e Sam. L'agitazione dovrà iniziare entro mercoledì 26 maggio.

Naturalmente, è ripreso anche lo stato di agitazione, sospeso il 7 maggio per gli avvenimenti luttuosi del Friuli.

Qualora non cominciasse la trattativa contrattuale con l'Intersind, seguiranno azioni articolate di sciopero gestite dai settori. Interesseranno tutti i voli di linea, ad esclusione di quelli per le zone terremotate, e salvaguardando particolari collegamenti di interesse pubblico, charter, cargo e postali della rete nazionale, internazionale ed intercontinentale delle compagnie Alitalia, AU e Sam.

Friuli: sconti Fiat

L'Anfia (Associazione nazionale fra industrie automobilistiche) comunica che le facilitazioni già annunciate a nome delle proprie consociate (Alfa Romeo, Autobianchi, Fiat, Innocenti e Lancia) a favore dei clienti delle zone del Friuli (sconto del 25% e premio di rottamazione di 150 mila lire), vengono integrate da altre agevolazioni della Fiat veicoli industriali.

I clienti possessori di veicoli industriali Fiat e Om, che abbiano riportato danni, possono le seguenti condizioni per il cambio delle unità con modelli similari: sconto del 25 per cento sul prezzo di listino del veicolo danneggiato o similare, in vigore al momento della consegna; premio di rottamazione di lire 250.000 per unità.

BORSE OGGI

Solo alcuni spunti positivi

TORINO — La settimana è terminata con un mercato nervoso ma che è riuscito ancora a mantenere un sostanziale equilibrio di fondo. Nonostante l'ormai consueta penuria di scambi che è una caratteristica peculiare del mercato in questo periodo, si sono avuti spunti positivi su chimici, finanziari ed assicurativi, che sono da diversi giorni oggetto di particolare interesse da parte degli operatori. Sono questi, infatti, i comparti che hanno iscritto recuperi e registrato gli scambi più intensi.

Anche le Fiat hanno proseguito nella via della ripresa, consolidando i guadagni già messi a segno in precedenza. Poco trattati e con prevalenti variazioni positive dai prezzi i tessili e gli industriali.

Nel comparto obbligazionario, la tendenza è stata prevalentemente negativa. Montedison 1/1/74 330; Borgosesia risparmio 5%; Cementir 2020.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1338, 1325, 1328, 1340; priv. 825, 820, 817, 823.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuoriborsa: Sterlina oro v. 41.000-43.000; Sterlina oro n. 45.500-47.500; Marengo svizzero 40.500-43.500; Sterlina carta GB 1730-1780; Dollaro Usa 975-995; Marco germanico 375-385; Franco svizzero 385-395; Franco francese 194-204; Oro fino 4100-4250; Argento 140-155.

LE AZIONI A TORINO

	20-5	21-5		20-5	21-5		20-5	21-5
ALIMENTARI			Ipam, Ass. Vittoria	7100	7100	Orsiasco	1495	1475
Alivar	1300	1300	Ivrea	4600	4600	Nebiolo	85	93
Eridania	1900	1900	Risanamento	3100	3100	Olivetti	1000	1000
Fiorio	230	230	**ASSICURATIVE**			» priv.	860	840
Motta	850	850	Ass. Milano	9700	9650	Westinghouse	2130	2120
Romana Zuccheri	330	330	» » priv.	4420	4420	**SIDERURGIE METALLI**		
Venchi Unica	280	290	Latina	910	910	Dalmine	575	550
BANCARIE			Latina priv.	700	700	Fornara & C.	710	710
Banco Roma	13200	13300	Generali	45150	46250	Italsider	925	—
Comit	14700	14700	RAS	70000	70000	Metalli	1960	1980
Credito It.	1890	1900	S.A.I.	6650	6875	Talco & Grafite	27900	27900
Istituto priv.	11900	11900	Toro Ass.	14600	14200	Terni	310	310
Mediobanca	68500	68500	Toro Ass. priv.	5525	—	**CARTARIE - EDITOR.**		
CEMENTI - CERAMICHE			**COMUNICAZIONI**			Burgo ord.	9380	9250
Ceramica Pozzi	1110	1080	Alitalia priv.	750	750	» priv.	5600	5600
Eternit	1130	1020	Autostrada To-MI	1550	1550	Cartiere Italiane	390	400
Eternit priv.	1580	1580	Fer. Co.	303	300	**TESSILI**		
Fornaci Riunite	1950	1955	Italcable	2800	2800	Cot. Cantoni	5400	5400
Unicem	3600	3355	N.A.I.	2252	2250	Filso	1485	1785
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA			SIP	1280	1270	Bergonzoia	6490	6400
ANIC	570	573	Torino-Nord	70	70	Manifattura Fibre	95	95
Italgas	414	430	**FINANZIARIE**			» » pr.	78	78
Liguigas	180	180	Bastogi	825	—	Viscosa	1220	1240
Liquigas priv.	149	149	Finsider	231	228	» priv.	660	660
Mira Lanza	29250	—	Gim	2000	2000	**DIVERSI**		
Montedison	396	396	Ifi priv.	1890	1890	Acqua pot. TO	575	575
Montef. Chimica	328	315	Invest	1880	1780	Cir	2270	2250
Pirelli	525	528	La Centrale	6590	6500	CIR	4780	4780
Pierrel	652	645	Mittel	2900	—	Pacchetti	58	60
Rumianca	1410	1950	Piemonte Finanz.	1900	1950	**OBBL. CONV. A TERMINE**		
SAFFA	4900	4950	Pirelli & C.	1340	—	Beni Im. Italia 7%	64 20	64 25
SAIAG	1470	1470	Pirelli S.p.A.	815	—	Im. Roma 8%	—	—
Schiapparelli	2190	2190	S.A.R.O.M. fin.	1350	—	Fiat Siet 7 %	71 —	71 —
COMMERCIALI			S.I.F.A.	585	585	Pirelli 5%	67 25	67 25
Rinascente	35	34	S.M.E.	675	—	Med. Fingest 7%	105 90	105 90
» priv.	41	43	SVIT	1400	—	Med. C. Erba 7%	71 75	71 75
Silos Genova	2365	2365	**ELETTROTEC.**			» Viscosa 7%	91 25	91 25
IMMOBILIARI			M. Marelli priv.	433	415	Med. S. Spirito 7%	89 75	89 75
Beni Imm. It.	405	405	Magneti & C.	2251	2265	Med. Mediolanum 7%	86 —	86 —
Beni Imm. It. priv.	320	320	Pad. Elettric	1700	1935	Meridionali 6 %	72 25	72 25
Beni Stabili	2900	2900	**MECCANICI - AUTOM.**			Liquigas 7½ '70	72 25	72 25
Cond. Acqua Roma	320	320	FIAT	1337	—	» » '71	75 25	75 50
Generale Imm.	152 50	155	» priv.	828	—	» » '72	73 50	—
			Castelgardi	1600	1600	» 7½ '73	72 25	72 25
			Ciftarini	3160	3115	GIM 6%	71 75	71 75

Titoli e contrattazioni continuano ancora presso Fairo.

LE QUOTAZIONI A MILANO

La Borsa continua a stupire col suo andamento discontinuo e con la insperata vitalità di alcune riunioni rispetto ad altre totalmente negative. Prevale comunque l'esiguità degli scambi e pertanto quindi pochi acquisti e limitate vendite per mutare da un giorno all'altro la tendenza del mercato azionario.

Anche oggi si è lavorato pochissimo e gli scambi sono rimasti accentrati nella consueta rosa dei valori primari; però le iniziative provenienti in massima parte dalle banche hanno facilmente prevalso dando una certa vitalità alla riunione specie al listino, dove sono stati segnati in pratica i massimi della giornata.

I guadagni non sono sensibili ma già soddisfacenti considerando l'attuale clima generale dell'economia. Dopo borsa praticamente senza scambi, salvo qualche isolata transazione sulle Generali. Il reddito fisso ha continuato a perdere leggermente terreno attraverso un volume di affari ridottissimo.

Alcune oscillazioni: Generali 44.900, 45.300; Fiat 1327, 1350; Montedison 380-402; Viscosa 1230, 1231; Toro 14.050, 14.350; Sai 6700, 6750; Ifi priv. 1880, 1885.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abellie 11.500; Aedes 1398; Alitalia 701; Allegnza 26.000; Ambrosiana 576; Anic 563,75; Assicurazr. 169.500; Bastogi 820; Beo Roma 13.100; Beni Stabili 2919; Binda 2471; Breda 1805; Brioschi 21.900; Burgo 9350; Caffaro 216,75; Canjoni 5080; Carlo Erba or. 2070; Carlo Erba pr. 905; Cascami 4020; Cementir 2020.

Ciga 2250; Cogr 1080; Comit 14.900; Comp. Milano or. 9650; Comp. Milano pr. 4410; Comp. Toro or. 14.350; Comp. Toro pr. 5460; Cond. Acqua 533; Credit 1600; Cutrini 3000; Dalmine 737; De Ferrari 1920; Donzelli 1200; E. Marelli 382; Eridania 1819; Eternit 1010; Falk or. 4715; Falk pr. 4030; Fiat or. 1350; Fiat pr. 822.

Finmare 111; Finsider 244,50; Fisac 1630; Fond. Incendio 6200; Fond. Vita 24.100; Generalfin 1590; Generali 45.300; Gim 2000; Ginori 241; Ifil 4800; Imm. Roma 152; Iniziativa 3000; Interbanca 12.100; Invest 1749; Italcable 2800; Italcementi 17.600.

Italgas 435; Italsider 315; La Centrale 6540; Lanerossi 645; L'Ausiliare 3400; Lepetit or. 3000; Lepetit pr. 9410; Linificio 535; Liquigas 180; Magneti M. 431; Magona 1218; Marzotto 1100; Mediobanca 68.500; Metalli 1985; Mira Lanza 28.900; Mittel 2358; Mondadori pr. 1051; Montefibre or. 54; Montefibre pr. 58; Motta 838.

Nebiolo 65; Nord Milano 1230; Olcese 48; Olivetti or. 1000; Olivetti pr. 848; Pacchetti, 57; Pertusola 3980; Pierrel 640; Pirelli e C 1376; Pirelli S.p.A. 834; Pozzi or. 1160; Ras 70.150; Rinascente or. 55,25; Rinascente pr. 40; Risanamento 4765; Romana Zuc. or. 338; Romana Zuc. pr. 300; Rotondi 86.000; Rumianca 1950.

Saffa 4980; Sai 6750; Saiom 1275; Silos 2200; Sip 1238; Sme 679; Standa 3510; Stet 1399; Tecnomasio 163; Terni 235; Tibne 513; Tosi Franco 10.810; Traflerie 751; Un. Manifat. 14.000; Viscosa or. 1231; Viscosa pr. 660; Westinghouse 1810.

A GENOVA

Centrale 6460; Generali 45.250; Ras 70.000; Meridionali 818; Nai 2280; Viscosa ordinarie 1235; Viscosa privilegiate 875; Finsider 231; Italsider 323; Fiat ordinarie 1342; Fiat privilegiate 830; Sip 1290; Montedison 401.

REDDITO FISSO A TORINO

	20-5	21-5		20-5	21-5		20-5	21-5
VALORI DI STATO			OO.PP. Anas 7% '72	68 —	68 —	Olivet. 5½% '69	93 —	92 —
Ramdita 5%	96 —	96 —	» Aut. 8% 1°	81 —	81 —	» 5½% '62	83 —	83 —
Redimibile 3½%	99 —	99 —	» » 7% 1°	67 80	68 —	» 5½% '62 2°	80 —	80 —
Ricostruz. 3½%	84 40	84 40	» » »	67 50	67 50	It. Gas 5½% '65	79 50	79 50
» 5%	85 60	85 60	PP.SS. 6% '65 I	72 60	71 80	Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
Pr. R. 5% Trieste	89 50	89 10	» » '65 II	71 30	71 50	» » '62	82 —	82 —
Ric. Food. 5%	92 10	92 50	» » '66 I	73 —	72 50	Viberti 7% '59 I	93 —	92 —
Pr. R. 5% Te. '54	92 80	90 90	» » '66 II	72 60	72 40	» » » II	89 —	89 —
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	81 —	—	» » '67	71 65	71 85	Farmaz 7% '58	103 —	103 —
» » '68	82 20	82 20	» » '69 I	66 80	66 60	RIV 5½%	68 —	68 —
» » '69	82 30	—	» » '69 II	79 80	79 80	Lanzia 5½% '60	92 —	92 —
» » '69 II	84 50	—	» » '70	78 —	78 —	» » '62	81 —	81 —
» 6% '70	84 50	—	» 7% '71	73 30	73 20	Fergat 5%	86 —	86 —
» » '71	85 —	85 —	» » '72 I	72 50	72 50	Terme-Sarone 5½	84 —	84 —
» » '73	84 —	84 —	» » '72 II	75 —	75 —	Te.Ci.S.Rem. 5½	81 —	81 —
B.T.N. 5% '77	96 —	96 —	» » '73	71 80	71 80	Cart. It. 5½ '62	80 —	80 —
» » '78	83 80		» » '73 II	71 80	71 80			
» 5½% '79	83 70		A.F.S. 6% '67	72 —	72 —	Iveton. 6% '64 9a	87 80	87 80
» » '80	83 40	83 40	» » '68	70 80	70 80	» » » 10a	84 —	84 —
» » '82	80 40	80 40	» » '69	79 —	79 —	» » » '65 11a	81 50	81 50
B.T.P. 7% '78	90 —		» » '69	71 50	71 50	» » » '66 12a	79 —	79 —
» 9% '79	91 50		» 7% '70	79 —	79 —	» » » '67 13a	76 20	76 20
OBBLIGAZIONI			» » '71	73 50	73 50	» » » » 14a	73 50	73 50
ENEL 6% '61 I	72 80	72 80	» » '72 I	72 50	72 50	» » » '68 15a	75 —	75 —
» » '65 IX	72 50	72 50	» » '73	82 20	82 30	» » » '69 16a	75 50	75 50
» » '66 I	70 50	70 50	» 8½ '74	89 —	89 —	» » » '70 17a	75 —	75 —
» » '66 II	70 40	70 40	» 8½ '75	83 80	83 50	» » » » 18a	75 75	75 75
» » '67	69 70	69 70				» » » » 19a	71 80	71 80
» » '68 I	66 80	66 80				» » » » 20a	73 50	73 50
» » '68 II	66 80	66 95				» » » » 21a	74 —	74 —
» » '69 I	66 75	66 75				» 8½ » 22a	91 50	91 50
» » '69 II	67 —	67 —						
» 7½ '70	77 40	77 40						
» » '71	73 30	73 —						
» » '72 I	73 —	73 —						
» » '72 II	69 80	69 40						
» » '73	69 25	69 15						
» » '74 ind.	101 80	101 80						
» 10% '75	92 —	90 85						
» Europa 6%	80 80	80 60						
IRI 6% '64	77 30	77 30						
» » '65	77 60	75 60						
» Alta 7% '70	69 80	69 80						
Satap 5½% '65	67 50	67 50						
» » '67	67 50	67 50						
Autostrade 6% '68 I	67 70	67 70						
» » '68 II	70 —	70 —						
» » '69	88 —	88 —						
» 7% '71	74 —	74 —						
» » '72	71 40	71 40						
» » '73	70 60	70 60						
OO.PP. 5%	58 80	58 80						
» 5½%	59 65	59 65						
» 6%	60 40	60 50						
» 7%	67 80	68 —						
» 7½ 8%	67 50	67 50						
» 7½ 8½	66 90	66 90						
I.Sc. 7% 1°	73 —	72 80						
» » 2°	72 80	72 —						
» » 3°	72 —	71 50						
» » 4°	71 50	71 50						
» » 5°	71 70	71 70						
» » 6°	72 20	72 20						
» » 7°	71 —	71 —						
» » 8°	71 50	71 50	Eni Sud 6% '54 9°	91 —	91 —			
» 5½% 8°	90 —	90 —	Mat. 5½% '60	83 —	83 —			
» Ansa 6% '66	91 70	91 70	Olivetti 7% '58	92 40	92 80			

Voleva i Casadei al suo funerale

Bologna, 21 maggio.

«L'avv. Ogliari, assessore alla cultura del comune di Milano — informa un comunicato reso noto oggi dall'orchestra Casadei — ci ha cercati disperatamente poiché, essendogli morto il padre all'improvviso, voleva esaudire l'ultima volontà del genitore: quella di avere al funerale l'orchestra-spettacolo Raoul Casadei. Non riuscendo a trovarci, si è rivolto alla Rai la quale, con una serie di telefonate, è riuscita a rintracciarci: ma purtroppo eravamo in tournée sul lago Trasimeno. Raoul Casadei, con tanto dispiacere, ha dovuto rispondere che era impossibile la nostra partecipazione diretta e ha suggerito, come è stato fatto in altri casi, di far seguire il feretro da un'auto con altoparlante in modo da esaudire almeno parzialmente la volontà del defunto portando una nota di colore e di calore attraverso la musica regionale. Tutto il gruppo Casadei si unisce al dolore dell'avv. Ogliari».

Il padre dell'avv. Ogliari, Ernesto, è deceduto nella notte tra il 14 e il 15 scorso in una clinica milanese, e i funerali si sono svolti domenica scorsa prima a Milano e poi a Malnate (Varese), località dove la salma è stata tumulata. Effettivamente, l'avv. Ogliari ha cercato di mettersi in contatto con l'orchestra Casadei, ma non vi è riuscito. Ha provveduto allora a far seguire il feretro, a Malnate, da una banda che ha suonato alcune marce. Il suppierimento di Casadei, infatti, gli è giunto in ritardo per poter essere applicato. (Ansa)

CHE TEMPO FARÀ

Roma, 21 maggio.

Il ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte.

Situazione: una perturbazione proveniente dalla Francia meridionale si muove verso Est-Sud-Est ed interessa le regioni settentrionali e marginalmente anche quelle centrali. Una debole depressione d'aria umida ed instabile interessa ancora le regioni meridionali.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco; su quelle centrali e sulla Sardegna nuvolosità variabile con ampie schiarite al mattino e con tendenza ad aumento della nuvolosità, associata a precipitazioni temporalesche, più probabili su Sardegna, Toscana, e Marche. Sulle regioni meridionali nuvolosità con tendenza a temporaneo miglioramento; dal tardo pomeriggio e sera' un'intensificazione della nuvolosità con possibilità d'isolati temporali.

Temperature: in lieve diminuzione le minime, stazionarie altrove.

Venti: in prevalenza deboli o moderati da Ovest, tendenti a provenire da Nord rinforzando sulle regioni meridionali e sulla Sardegna.

In Italia		All'estero	
Alghero	+13 / +21	Amsterdam	+12 / +19
Ancona	+18 / +28	Atene	+20 / +29
Bari	+14 / +24	Berlino	+12 / +18
Bologna	+14 / +25	Bruxelles	+9 / +19
Bolzano	+12 / +28	Copenaghen	+9 / +20
Cagliari	+16 / +25	Francoforte	+12 / +27
Campobasso	+13 / +21	Ginevra	+6 / +19
Catania	+12 / +27	Helsinki	+8 / +18
Catanzaro	+12 / +21	Lisbona	+10 / +25
Firenze	+14 / +25	Londra	+9 / +15
Genova	+18 / +21	Madrid	+11 / +25
L'Aquila	+9 / +20	Montreal	+4 / +8
Messina	+17 / +24	Mosca	+8 / +13
Milano Brera	+16 / +22	New York	+5 / +12
Napoli	+14 / +21	Parigi	+10 / +18
Palermo	+15 / +18	Singapore	+24 / +32
Pescara	+13 / +30	Stoccolma	+8 / +21
Pisa	+11 / +24	Tolosa	+10 / +28
Reggio Calabria	+15 / +23	Tel Aviv	+17 / +23
Roma Eur	+14 / +23	Tokio	+23 / +28
Trieste	+17 / +26	Toronto	+8 / +17
Venezia	+17 / +25	Vancouver	+7 / +15
Verona	+17 / +28	Vienna	+14 / +22

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+27,0
minima	+14,7
media	+18,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 9: pressione a livello del mare 1011 mb; tamp. + 15,5; umidità 78%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima + 22,3, minima + 12,8, media 17. Previsioni cielo a nuvolosità variabile.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Massaroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rolfo
Direttore amministrativo Carlo Massaroni
© 1976 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Cervignano del Friuli, dopo la tragedia

Si è dimesso il sindaco per indagine sul crollo

Perplessità circa il "tentativo di strumentalizzazione politica" che sarebbe in atto

Cervignano, 21 maggio.

Il sindaco di Cervignano del Friuli si è dimesso ieri dall'incarico in seguito all'inchiesta aperta sul crollo dei due condomini di Majano in cui morirono 92 persone. E' l'ing. Leopoldo Francovig (pci) che fu direttore, alcuni anni fa, dei lavori di costruzione di uno dei caseggiati. Nel motivare il suo gesto, l'ing. Francovig ha detto: «Sono stato posto al centro di una vicenda che per i suoi tragici aspetti può colpire dolorosamente l'opinione pubblica.

«Sono definito costruttore delle due case. Tengo a precisare che sono stato direttore dei lavori per una sola di esse e che non sono stato né progettista, né calcolatore delle strutture, né ispettore prefettizio sui cementi armati, né collaudatore, né tantomeno responsabile di approvazione di licenze edilizie. L'azione di cui sono vittima ha chiaramente il significato di una bassa speculazione che intende colpire me e il partito a cui appartengo».

In effetti, la perplessità circa l'inchiesta sui due condomini crollati a Majano erano, fin dai primi giorni, molte e generali. I crolli di Majano destarono profondo cordoglio e colpirono, più di altri, per la dimensione della tragedia che avevano provocato. Ma — si notava — appariva strano che l'inchiesta, subito cominciata, fosse l'unica di cui si aveva pubblica notizia, quando in tutta la zona esistono centinaia di case appena costruite il cui cemento armato è stato dilaniato dalla furia del terremoto.

Sulla vicenda si sono pronunciate anche il Comitato direttivo e la presidenza della Commissione di controllo della federazione comunista udinese che sottolineano come — pur avendo chiesto sempre un'azione rigorosa per accertare le eventuali responsabilità — non possono far a meno di notare che «la notizia sull'azione della magistratura siano state accompagnate da un tentativo di coinvolgere il pci, in un evento così tragico, attraverso la figura dell'ing. Francovig».

In attesa che la vicenda si chiarisca, le dimissioni di Francovig sono state accettate ed è stata applicata — come lo statuto del pci prevede — la sospensione dalla vita di partito. r. s.

Il sindaco fa sul serio

Le ruspe a Napoli contro casa abusiva

Napoli, 21 maggio.

Incidenti sono avvenuti stamane a Napoli davanti un edificio abusivo di via Cinzia, alla periferia ovest della città, per il quale il Comune ha deciso la demolizione.

La polizia è intervenuta con gas lacrimogeni per disperdere un gruppo di persone che si opponevano alla demolizione. Gli scontri si sono conclusi con 21 contusi (15 agenti di p.s. e 6 civili) e 7 arresti.

Le ruspe del Comune dovevano entrare in funzione ieri mattina ma la preponderanza dei manifestanti, circa 300, rispetto ai 20 agenti di scorta aveva consigliato ai responsabili dell'ordine pubblico di rinviare ad oggi l'esecuzione materiale dell'ordinanza del sindaco. Stamane, sul posto è stato organizzato un servizio d'ordine con 180 uomini, ma i manifestanti (alcune centinaia) hanno tentato nuovamente di resistere.

L'edificio in questione, che le ruspe hanno iniziato a demolire, è un rustico in cemento armato di 7 piani, costruito abusivamente su un'area sottratta a scavi. Il responsabile dell'abuso aveva già ricevuto una prima ordinanza di demolizione quando la costruzione, quindici giorni fa, non era ancora arrivata al secondo piano.

L'abbattimento dell'edificio di via Cinzia è il primo atto di un piano di demolizione di costruzioni abusive redatto dall'amministrazione comunale e concordato con la magistratura (*Ag. Italia*)

Personaggi del potere: Giuseppe Manzitti

L'AVVOCATO DI GENOVA

PAOLO LINGUA

Genova, 21 maggio.

Per il collocamento in pensione — per raggiunti limiti di età, 65 anni — dell'avv. Giuseppe Manzitti, dal dopoguerra ad oggi, ininterrottamente, direttore dell'Associazione Industriali della provincia di Genova, non si saranno, quasi certamente, né rinfreschi, né bicchierate e tantomeno medaglie. Un po' perché si tratta di manifestazioni contrarie al carattere schivo del personaggio, un po' perché di fatto, l'avv. Manzitti, continuerà a tessere, nel silenzio e nella discrezione (« in punta di piedi », potrebbe essere il suo motto se fosse un cardinale), la tela tutt'altro che dipanata dell'imprenditoria privata genovese. Resterà, insomma, al suo posto, dietro lo scudo opalescente della qualifica di « consulente », perché non pare sia stato trovato un successore degno di reggere il suo confronto. Almeno per ora. Il discorso, in pratica, è rinviato di almeno un lustro e tutti gli equilibri di potere all'interno dell'associazione resteranno inalterati e fissi sull'ago della bilancia.

Giuseppe Manzitti è indubbiamente un personaggio singolare: che cosa faccia, esattamente, non si sa; quali scelte economiche e manageriali della Provincia abbia sospinto o quanto meno condizionato non è mai stato possibile intuire; quali siano le sue opinioni politiche (nel senso lato di strategia politico-economica) è ignoto. Del resto, lui, in pubblico, non parla. Forse all'assemblea annuale dell'associazione gioca, fisicamente, un ruolo secondario: fa capolino in sala, ma luogo compito, si scusa perché è richiesto continuamente al telefono.

Eppure, poche persone, in sede godono di tanto prestigio e di tanto credito, in tutti gli ambienti, quanto lui: nessun personaggio è temuto ed ascoltato quanto lui: non c'è scelta economica, non c'è decisione che non sia sottoposta al suo vaglio e al suo giudizio. Intorno a Manzitti, in città, s'è creata una sorta di leggenda, tanto è vero che è uno dei pochi personaggi di primo piano della vita pubblica ad essere indicati con un riferimento allusivo che non ammette equivoci: « l'avvocato ». Manzitti è « l'avvocato » per antonomasia, anche se qualcuno in città, per evitare facili richiami nazionali, puntualizza che è un « avvocato » con la « a » minuscola.

Qual è dunque la « leggenda » che ha resistito per oltre trent'anni in un centro sì provinciale, ma pur sempre cosmopolita e tutto sommato « freddo » come Genova?

Intanto la scarsa possibilità di reperire notizie sulla sua vita privata e familiare. Eppure, se Manzitti avesse tenuto un diario « segreto » delle « missioni » speciali che ha dovuto compiere in questi anni, si potrebbe scrivere l'autentica « storia » dell'economia genovese del dopoguerra, alla quale si potrebbe benissimo rialacciare la storia dell'anteguerra, perché suo padre fu, fra l'altro, Anni 20 e 30, il segretario di Rocco Piaggio, zio di Andrea Maria (l'armatore-industriale coinvolto e quindi assolto due anni fa per le « trame nere » per la « rosa dei venti»), indubbiamente l'uomo più « ricco » e più potente della città in quegli anni.

La vicenda dei Manzitti — perché a Genova esiste anche un problema di « dinastia » — nasce con l'affermarsi d'un certo « management », intorno alla prima guerra mondiale. La famiglia, di stampo borghese evoluto, è abruzzese, di Vasto. Il padre e lo zio dell'« avvocato », però, nel turbinoso dopoguerra approdano a Genova e si inseriscono nel mondo dell'industria e della finanza. Le caratteristiche familiari si evidenziano: i Manzitti dimostrano grossa capacità di lavoro, di riservatezza, di sintesi, di efficienza e soprattutto di prudenza. Non amano il ruolo di primattori e neppure se la sentono di essere protagonisti, come imprenditori, e preferiscono un ruolo a « consiglieri ». Il padre, infatti, sarà ricordato come il « Richelieu » dello straripante impero del Piaggio (Nai, Industria Italiana Zuccheri, Mira Lanza, Cartiere, Cantieri del Tirreno, tenute, ecc.) e il figlio « avvocato» diventerà, per necessità storica, il Mazarino dell'associazione industriali.

I Manzitti s'inseriscono dunque nel cuore della « city » genovese: sono riservati e chiusi, sostanzialmente « gente d'ordine », ma non certo servili ed ossequienti al potere. Un fratello di Giuseppe, Francesco Manzitti, il futuro presidente del Consorzio autonomo del porto, per le sue idee liberali è inviso al fascismo e subisce non poche noie, nonché il confino.

Nasce con la guerra la prima « leggenda » che riguarda l'« avvocato »: giovane ufficiale, dopo l'armistizio dell'8 settembre, viene parcheggiato in Grecia dal servizio segreto inglese e si dimostra abilissimo diplomatico, negoziatore della libertà di molti italiani prigionieri sin dalla sfortunata campagna del 1940-'41. In questo periodo fa modo di distinguersi proprio per le capacità che gli saranno peculiari negli anni della maturità e soprattutto per il sangue freddo. Ma qui sorge la domanda: con gli inglesi aveva contatti « segreti » anche prima della guerra? E' impossibile rispondere e l'interessato non parla al proposito. Se l'Intelligence Service aveva puntato da tempo gli occhi su di lui, aveva indubbiamente individuato un agente di primo ordine che disponeva indubbiamente del « fisique du rôle ».

Tornato a Genova, Giuseppe Manzitti rinuncia ad ogni offerta troppo prestigiosa e si chiude all'associazione industriali, in un lavoro apparentemente grigio, ma mai abiadito. Manzitti, che gode già di stima e prestigio, inizia una delicata opera che lo porterà, in breve tempo, in una posizione di equidistanza da tutti i « poli » del potere cittadino. Deve equilibrare, ma pure in un clima di reciproco sospettoso, un « boss » locale come Angelo Costa che è anche il presidente nazionale della Confindustria, deve tenere a distanza un giovane politico sin troppo intraprendente che si chiama Paolo Emilio Taviani e, cattolico osservante, ma « liberale » e non certo integralista, deve mantenere cordiali rapporti con l'arcivescovo Giuseppe Siri e il milanese la naturale invadenza.

Al tempo stesso è impegnato nella difficile opera della ricostruzione, nelle durissime vertenze che coinvolgono soprattutto il settore delle partecipazioni statali, allora ancora unite sindacalmente alla Confindustria. E a questo proposito c'è da registrare l'unico « tradimento », confessato — ma solo per quindici mesi o poco più — nei confronti della sua « poltrona »: è nel 1954, quando nasce l'Intersind, l'associazione delle industrie a partecipazione statale che si stacca dalla Confindustria.

Manzitti è un fautore di questa scelta e crede nelle diverse strategie dei due « sindacati »: al punto tale che viene « prestato » (non va dimenticato che negli Anni Cinquanta Genova era la « capitale » dell'industria pubblica) alla nuova organizzazione per consentirle un rapido decollo. Ma dopo un anno, Manzitti, rifiutando offerte vantaggiose, preferisce tornare nella sua vecchia casa. Da allora è rimasto a gestire difficili equilibri, in un quadro economico in costante regresso, a mantenere presidenti decisamente inferiori a lui, e soprattutto a tacere.

Si era pensato, a Genova, che la sua « era » fosse tramontata con l'elezione a presidente (1974) di Felice Schiavetti, appartenente all'ala più progressista degli imprenditori genovesi: invece sembra rilanciato il suo « mito » e la sua funzione. Poco più d'un anno fa, infatti, ha ancora tenuto le fila d'una complessa regia: la realizzazione a Genova dell'edizione locale (tre pagine di cronache, sport e spettacoli) de « Il giornale » di Indro Montanelli, dove attualmente lavora uno dei suoi figli (per anni addetto all'ufficio stampa del ministero dell'Interno, « reggente » Paolo Emilio Taviani). Manzitti ha messo insieme, spremendo una « base » che è tutt'altro che prodiga, i milioni (più di 400) necessari a finanziare l'impresa e a farla decollare, nel giro di tre mesi. Un'operazione tipica di conservazione, voluta in polemica contro il quotidiano locale « Il secolo XIX » ritenuto « sinistreggiante » dagli industriali genovesi.

E' una conferma, questa, del conservatorismo di Manzitti, sostanzialmente uomo di destra? Ci sono, a questo proposito, notizie contraddittorie: si sussurra che abbia avuto dei dubbi e che abbia invitato il figlio a non entrare al *Giornale*. C'è chi aggiunge persino che oggi è il più energico sostenitore del « progressista» Schiavetti contro la vecchia guardia nostalgica e rancorosa. Ci risiamo con l'enigma. Comunque non lascia il posto, non va in pensione. Sulla medaglia, quella per « lunga fedeltà », se mai riusciranno a dargliela, ci incideranno una sfinge.

L'esorcista ci riprova

Hollywood. Richard Burton e Linda Blair alla presentazione del « cast » di un nuovo film. Sarà la continuazione de « L'esorcista », comincerà dal punto in cui l'altra pellicola è finita. Il titolo? «L'eretico: esorcista n. 2»

GLI ALTRI DICONO

IL SECOLO XIX

Lo squalo di Ostia

Al largo di Civitavecchia è stato avvistato uno squalo. Su tutta la costa che va da Ostia all'Argentario è scattato l'allarme. Le notizie raccolte affermano che il pescecane è di proporzioni eccezionali: sembra che si tratti addirittura del famoso « squalo bianco ».

Lo squalo misurerebbe circa dieci metri di lunghezza. Ha sul dorso uno spezzone che potrebbe essere quel che resta di un arpione.

Le altre caratteristiche, comunicate da chi ha potuto osservarlo, classificherebbero lo squalo come un « carcharodon carcharias ». Tra i pescatori è conosciuto come « morte bianca ». E' carnivoro, voracissimo e pericoloso in fase di attacco. Il pensiero va all'ancor recente film « Lo squalo » e in particolare all'episodio finale: quello del barcone sfasciato dal mostro a colpi di coda, di corna e con l'enorme bocca.

la Repubblica

— Molla l'osso!

IL GIORNO

Maestro? Assente!

L'assenteismo del corpo docente pesa e fa sentire il suo peso in misura cospicua. Lo si era visto di quando l'ufficio studi della Pubblica Istruzione, l'anno scorso, effettuò un'apposita indagine su un campione di ben 330 mila docenti. Quei dati, analizzati dal CENSIS, con alcuni aggiornamenti, stessero estensive extrapolazioni e confronti incrociati, presentano ora una realtà abbastanza allarmante.

I tassi di assenteismo sono notevolmente elevati nella scuola materna ed elementare: un mese di media circa su nove mesi annuali di servizio; sono alti nella media e nelle superiori (medesimamente un insegnante della media inferiore si assenta in nove mesi per 18,4 giornate, mentre nelle superiori per 14,5 giornate).

l'Unità

Il cappio al collo

Si parla dei rischi che correrebbe la collocazione internazionale della nostra economia nel caso di un « mutamento » del quadro politico. La verità è invece un'altra: « già oggi » lo stato di « subordinazione » della nostra economia è assolutamente intollerabile; è una sorta di cappio che strangola il nostro sistema produttivo, esponendolo quasi senza alcuna difesa agli andamenti della congiuntura internazionale e dei Paesi più forti. Il nostro Paese è indebitato con l'estero per 16 miliardi di dollari e ogni anno bisogna pagare interessi pari ad un miliardo di dollari (quindi risorse che vengono sottratte all'Italia e agli investimenti produttivi).

CORRIERE DELLA SERA

Il Concordato è un dinosauro

Come il mostro di Loch Ness, il Concordato lateranense riemerge periodicamente dalle acque, non stagnanti ora agitate, dei rapporti fra Stato e Chiesa in Italia. Gli ecclesiastici, i giuristi esperti in diritto ecclesiastico e canonico, si improvvisavano fino a poco fa ispirati paleontologi e si prodigavano in suggerimenti per favorire la conservazione e il restauro.

Ma il recente convegno di Parma sui concordati ha sorpreso più di un ascoltatore, rivelando un cambiamento radicale di atteggiamento di fronte all'istituto del concordato classico. Più che un seminario di studio, è stata una liturgia funebre, officiata nell'università parmense dal preside della facoltà di giurisprudenza, Pecorella, concelebranti i professori Giuliazzini e Mirabelli, per accompagnare il concordato italiano a quello spagnolo, con pietosi « de profundis » e « requiem », all'estrema dimora.

il Giornale

Schede bianche

In vista delle elezioni del 20 giugno prossimo, due fenomeni richiamano in particolare l'attenzione degli esponenti politici: l'astensione e la scheda bianca. Sono due aspetti di una stessa incognita che è destinata, ancora una volta, a giocare un ruolo di primario piano nella prossima consultazione.

Si è passati dai 3 milioni 450 mila (10,4 per cento) del 1963 a un milione 205 mila (3,6 per cento) del '68; da un milione 350 mila (4,9 per cento) del '72 a un milione 253 mila (4 per cento) delle regionali dello scorso anno.

Un pianeta così

La fortuna bussa due volte

LONDRA — Frank Clower, dipendente sessantenne della posta britannica è la persona pronta a giurare, per esperienza diretta, che la fortuna è davvero cieca. Dopo aver vinto 75.000 sterline (circa 120 milioni allora) al totocalcio diciassette anni fa, ha rifatto centro questa settimana, questa volta con una schedina giocata in nome della moglie: risultato 153.615 sterline, pari a circa 218 milioni di lire.

Secondo i funzionari del totocalcio inglese è la prima volta che la stessa persona vince due somme così cospicue.

«Adesso» ha detto Frank Clower ai giornalisti « bisogna mettere in forse anche il proverbio che dalle mie parti è stato creato per questi casi: il fulmine non cade mai nello stesso posto. Cade, cade. E' un sono molto lieto ».

Sandokan sarebbe nei guai

KUALA LUMPUR — Le autorità della Malaysia hanno inclusa nella lista degli animali selvatici totalmente protetti le tigri della giungla malese poiché il loro numero decresce in modo tale da temere che tale specie possa estinguersi. Per chiunque catturi, ferisca o uccida una di queste tigri, la legge prevede penalità che vanno da un minimo di 1200 dollari di multa (oltre un milione di lire) a un massimo di due anni di reclusione.

Intervista a Giannotta

Povera e nuda vai economia

MARCO TOSATTI

Roma, 21 maggio.

Dove va la nostra economia, da più di due settimane senza governo, e dove andrà prima che le elezioni abbiano dato una risposta più o meno precisa ai problemi del Paese? Ci risponda Michele Giannotta, responsabile della sezione Economia del psi.

« Governiamo alla cieca, in un momento in cui bisogna saper riconoscere che molti dei riferimenti di esperienza tradizionale sono saltati ».

« E' una crisi davvero strana quella che stiamo vivendo. Per esempio, non funziona più quella che veniva definita la curva di Philips: l'aumento dei prezzi non è più alternativo all'aumento della disoccupazione, e la manovra sull'occupazione non è più lo strumento adatto a stabilizzare la distribuzione del reddito anche perché ci sono state nel Paese delle conquiste sociali importanti ».

La stessa cosa avviene con l'aumento dei prezzi: questo aumento non serve più a stabilizzare i redditi reali. Cioè aumentando i prezzi non si riesce a stabilizzare il reddito reale, in conseguenza dell'adozione di scelte mobili di vario tipo.

« All'interno della crisi sono avvenute rotture di qualità diversa da quella del passato. Nessuno è in grado di misurarle. Non esistono più parametri credibili. Per esempio assistiamo a fenomeni incredibili per quel che riguarda l'elasticità dei consumi: i consumi di benzina ci dimostrano più anelastici di quelli della carne ».

Si può però forse essere ragionevolmente ottimisti sul futuro. « Abbiamo una situazione economica nella quale sono ormai certi, almeno sulla base dei dati che conosco, alcuni considerevoli di ripresa (raffrontata ad un anno di crisi): in assoluto non sono valori entusiasmanti, ma in termini relativi la ripresa c'è. In entrambe le componenti della domanda, interna ed estera. Però tutto ciò avviene in un momento di bassissima utilizzazione della capacità produttiva, e dunque determina dei grossi interrogativi sulla sua qualità, sulla capacità di durare ».

Esiste un problema di stretta creditizia, un problema di investimenti, ed i problemi congiunti creati, per esempio, dalle misure di contingentamento monetario sulle importazioni adottate di recente dal governo. Ma soprattutto c'è un problema ancora più grave, perché legato intimamente alla nostra economia.

« Il dato più drammatico che emerge dalla valutazione della moneta è che ormai è provato che il vincolo esterno, cioè la bilancia dei pagamenti, sembra diventato così stringente sul nostro sviluppo che possiamo supporre di avere condizioni accettabili nell'equilibrio della bilancia dei pagamenti solo a « sviluppo zero, o inferiore a zero ». *Questo significa che la nostra struttura economica è dipendente dall'estero in una maniera talmente distorta che non siamo più in grado, con le nostre risorse, che pure sono notevoli (e non sono né tutte né bene utilizzate), di esportare le importazioni necessarie a sostenere la nostra produzione.*

« Questo problema si è fortemente aggravato, perché all'inizio della crisi petrolifera non è stata adottata nessuna politica tendente a correggere in qualche modo quest'anomalia della struttura della nostra bilancia commerciale: ma è diventata poi drammaticamente vincolante negli ultimi mesi. Un primo inizio di ripresa corrisponde ad un immediato aggravamento della bilancia dei pagamenti ».

La soluzione sta, come da tempo ormai si ripete, in una modificazione dei nostri consumi, del nostro sistema di vita e così via. « Prospettare questi sacrifici non è facile, perché ci sono gruppi che non sono disposti a farli e altri gruppi in una certa misura invece sono costretti a farli. Inoltre il problema è politico: bisogna vedere chi gestisce questi sacrifici, ed in funzione di che cosa ». *A questa interrogativo risponderanno le elezioni, qualunque sia il governo che ne uscirà:* « O si affronta questi problemi, sia pure con gradualità, oppure il cane continuerà a mordersi la coda.

SEI

FERDINANDO ALBERTAZZI
questa sera alle 7 in una camera d'albergo
« Narrativa » - L. 2.000
Un tranviere, un mendicante, un prete, un estrofogo, un trovarobe, un organizzatore di viaggi, un impiegato: chi l'ospita, questa sera alle 7, in una camera d'albergo?
Una vicenda tragica e bizzarra.

PINO DONIZETTI
Il cadavere interrogato risponde
« Dossiers Attualità » L. 3.000
La vera storia di Jack lo squartatore, l'esecuzione di Mussolini, il « caso » Nigrisoli, il processo Braibanti a Cagliari...
Un diario d'eccezione che svela i retroscena dei più clamorosi « casi giudiziari » degli ultimi trent'anni.

LUCIEN BODARD
Il signor console
« Narrativa » - L. 4.500
I ricordi di un'infanzia. Un mondo allucinante. Esercito, orrore, miseria, ambizioni sfrenate. E la Cina « medioevale » degli anni '20, divorata dal colonialismo trionfante e dal « signori della guerra », dai boxers europei e dai mercanti d'oppio.
Un romanzo che racconta l'epoca più tormentata di tutta la storia cinese: il passaggio dalla dinastia dei Ching alla repubblica popolare di Mao.

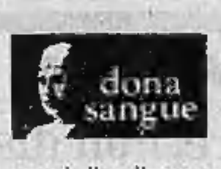
GIACOMO DACQUINO
cartella 1/48
Diario di una nevrosi
« Dossiers Attualità » L. 3.000
La frigidità affettivo-sessuale si può curare.
Storia di una donna immatura che impara a « voler bene » e ad « amare ».
Un saggio di psicoanalisi che si legge come un romanzo.

FOLCO QUILICI
India, un pianeta
« La Fiera » - L. 8.000
L'India: quasi un miliardo di uomini, trenta milioni di dèi. Il mondo della religione e dell'indifferenza, di ascesi e di ciarlatani, di immensa ricchezza e di allucinanti miseria.
Un libro affascinante, illustrato da una eccezionale e inedita documentazione fotografica.

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

NOVITÀ IN LIBRERIA
Marie Cardinal
Le parole per dirlo
LA VICENDA ESEMPLARE DI UNA DONNA SALVATA DALLA PSICOANALISI. UNA STORIA AUTENTICA CHE L'AUTRICE DI QUESTO LIBRO HA VISSUTO IN PRIMA PERSONA. UN PARTECIPAZIONE APPASSIONATA DALLA PRIMA ALL'ULTIMA PAGINA. UNO STRAORDINARIO SUCCESSO IN FRANCIA E IN ITALIA. L. 4.000
BOMPIANI

ad AIRASCA
Strada Circonvallazione
MAGAZZINI
MAXI-SISTYL
VENDITA ESTIVA
A PREZZI DI FABBRICA
ABBIGLIAMENTO - SCARPE
BIANCHERIE - TELERIE
ARTICOLI NEONATO
Offerta speciale pantaloni uomo L. 8.000 - Vestiti L. 35.000 - Soprabiti e pajetot donna L. 15.000



donando sangue all'
AVIS
potrai dire di aver salvato una vita umana

PER IL RINNOVAMENTO

Conteranno molto di più le preferenze?

Sulle piazze, nei teatri, nei circoli privati gli elettori torinesi vedranno i candidati al Parlamento. Ritroveranno vecchie conoscenze, scopriranno facce nuove, giudicheranno sulle linee politiche e sulla credibilità delle promesse. Ma ci sarà veramente qualcosa di nuovo? Certamente ci sarà più tensione, perché indubbiamente la prossima scelta ha caratteristiche decisive più che in altre occasioni. Ma i partiti, tutti, saranno all'altezza dell'importanza del 20 giugno?

E' ancora presto per dirlo. La prima indicazione è quella che sarebbe dovuta venire dalla preparazione delle liste dei candidati. Ma per quasi tutti è stata un'occasione mancata, almeno parzialmente.

A scorrere gli elenchi dei candidati la prima impressione è di ritrovarvi gli uomini di sempre: qualcuno magari è stato spostato dalla Camera al Senato, qualcuno è stato spodestato dalla testa di lista, qualcuno ha vicino concorrenti agguerriti, ma ci sono ancora e attirano l'attenzione perché sono anche i più conosciuti. Ma poi si vede che qualche sforzo di buona volontà c'è stato.

Infatti se si confrontano con pazienza i nomi degli eletti nel '72 in Piemonte, si vede che alcuni sono spariti, di propria volontà o su invito delle segreterie. E nello sclerotizzato meccanismo elettorale è già un fatto positivo. E non è vero che accanto ai vecchi notabili non ci siano nomi nuovi. Sta che non fanno colpo, perché gli altri hanno una notorietà di trent'anni e questi sono magari solerti e capaci dirigenti di partito a livello locale, cresciuti all'ombra di «big» potenti o comunque più appariscenti.

Può essere la loro grande occasione. Se fino a pochissimi anni fa non c'era speranza per uscire dall'anonimato, perdenti in partenza di fronte a feudi elettorali ben consolidati, oggi questa speranza c'è. Con la stessa inaspettata mobilità che al 15 giugno dell'anno scorso ha fatto conquistare il primo posto in Piemonte al partito comunista, scavalcando la dc, gli elettori potrebbero rompere gli schemi rigidi per cui già al momento della presentazione delle liste si poteva scommettere su chi sarebbe uscito eletto e chi no.

La saturazione delle facce di sempre, una saturazione che al di là di meriti e demeriti è anche un fatto naturale, fisiologico, può avere come reazione una scelta più attenta, più meditata, più «personale» del candidato da preferire.

Sarebbe un segno di grande maturità la «sorpresa» di vedere che il gioco delle preferenze non venisse più all'insegna del «Carosello», per suggestione del nome noto o per accondiscendenza di tipo clientelare (magari soltanto in senso psicologico), i «nuovi» non sono poi del tutto sconosciuti: quasi tutti hanno operato nei partiti locali, nelle amministrazioni pubbliche o in determinati ambienti professionali.

Con un po' di attenzione si può ricostruirne la figura, le idee, le prove più sostenute. Si può seguire ciò che dicono in campagna elettorale: di parole si è un po' tutti saturi, ma non è detto che matematicamente abbiano perso del tutto significato. Ciò richiede uno sforzo maggiore da parte dell'elettore, ma forse ne vale la pena. Non è solo in gioco la scelta fra due sistemi diversi, ma anche «come» essi verranno gestiti. E le garanzie le dànno anche gli uomini, singoli, non solo le linee ufficiali dei partiti.

c. f.

COMIZI

I «grandi» comizi inizieranno domenica. Al Carignano, ore 10,30, è annunziato Ugo La Malfa, presidente del partito repubblicano. Al Gobetti, ore 9,30, saranno presenti tutti i candidati torinesi del partito socialista, capeggiati da Paolo Battino Vittorelli.

Intanto si stanno svolgendo i mini-comizi a tappeto nelle varie parti della città.

PSI — Stasera, ore 21, in piazza Toti, parlerà Maria Magnani Noya.

PCI — Domani, ore 15, davanti all'Istituto Avogadro, comizio dell'on. Giancarlo Pajetta, organizzato dalla Federazione giovanile comunista.

MSI-DN — Il comizio di Andrea Galasso, anziché in piazza Cln si terrà in piazza Lagrange, domani alle ore 18. Lo spostamento è stato deciso dal sindaco, che ha vietato l'uso della piazza Cln a tutti. Democrazia proletaria ha fatto una richiesta drastica: «Vengano negate ai fascisti tutte le piazze torinesi».

DEM. PROLETARIA — Domenica, ore 10, in piazza della Repubblica, comizio di Vittorio Foa, Silvano Corvisieri e Bruno Cava.

Vita sbagliata nel mito della violenza

Dalle spedizioni "nere" a basista della rapina nella villa di suo nonno

Ex candidato missino, simpatizzante di Ordine Nuovo, ha organizzato il colpo con cinica precisione - Si cercano i due complici

Dario Cadeddu, nipote dell'impresario assassinato dai complici Franco Barone e Nazareno Manco

MAURO BENEDETTI
NEVIO BONI

Mentre le indagini sull'assassinio di Leonardo Ferrari, il vecchio impresario edile ucciso nella sua villa di San Mauro martedì mattina, proseguono per arrivare all'arresto dei due complici ancora latitanti, si delinea con maggiore chiarezza la personalità di Dario Cadeddu, nipote della vittima e ideatore del tragico «colpo» eseguito poi da Franco Barone e Nazareno Manco, arrestati con lui dai carabinieri del nucleo investigativo. Il giovane, accanito giocatore, aveva progettato la rapina per pagare i propri debiti contratti al tavolo verde. Non era la prima volta che lo faceva, ma questa volta i suoi «amici» hanno esagerato.

Ora Cadeddu è accusato di omicidio volontario, correo degli altri due, dai quali lo separa però l'atteggiamento mentale. Mentre Manco trema e piange, confessando al sostituto procuratore Marciante il delitto, mentre Barone si atteggia a «duro» di periferia, Dario Cadeddu insiste nel suo alibi già smentito che l'ha già condotto più volte a mettersi in mostra quale piccolo istrione e provocatore ante litteram. «Non ho tutte le rotelle a posto», dicono al nucleo investigativo. E il curriculum del giovane pare confermarlo.

Nel gennaio del 1973 partecipò con Giuseppe Stasi, condannato quindici giorni fa come aderente ad Ordine Nuovo, a una spedizione punitiva all'interno Cairoli. Un mese dopo arriva per Settimo in tutta mimetica a strappare dalle bacheche dei poli le copie de *l'Unità*. In aprile fu tra i protagonisti di un pestaggio alla Galleria d'arte moderna. Candidato alle elezioni amministrative nelle liste missine a Carmagnola e Settimo, non venne eletto per pochi voti.

Uno squallido esempio di violenza, dunque, capace di tutto. E l'ha dimostrato organizzando con pignoleria e cinismo il «colpo» ai danni del nonno, descrivendolo ai complici come un «vecchio rimbambito che se lo farà sotto appena li vedrà» e fornendo agli «amici» fotografie dell'impresario e piantina della sua casa. Perfino il trucco dei fili del telefono aveva indicato, affinché essi non avessero difficoltà a trovarli e tagliarli prima di agire.

Adesso, nonostante le prove schiaccianti su di lui, insiste nel sostenere il proprio alibi: «*Ero a Ginevra, non ne so nulla della rapina*». Ma la confessione di Nazareno Manco inchioda lui e gli altri complici. «*Era in Svizzera, è vero* — ha detto il giovane arrestato — *ma è stato lui a preparare tutto. Aveva dei debiti con il Barone, e con degli altri del giro. Aveva pensato di pagarli così*». L'unica cosa che non aveva previsto, Dario Cadeddu, è stato proprio la reazione del nonno, il quale, invece che «rimbambito», si è dimostrato prontissimo di riflessi ed estremamente deciso.

Ma si è trovato di fronte a gente spietata, che non ha esitato a far fuoco non appena ha intuito che le cose stavano mettendosi male. Una pallottola sola, nella spalla destra e da qui ai polmoni. Fatale, per Leonardo Ferrari. Ora i carabinieri hanno in mano tre dei cinque protagonisti del sanguinoso assalto. Ne mancano due, i cui nomi e le cui foto segnaletiche stanno già davanti agli occhi del colonnello Schettino e dei suoi uomini. La loro cattura è soltanto questione di ore. Ed il mosaico sarà completo.

Importatore e amico feriti da un pitone

Drammatica lotta con un grosso pitone ieri nel magazzino dell'importatore di animali esotici Giuseppe Trappo, in via Chambery 21. Sfoggiata all'azzeppata di Caselle una partita di serpenti provenienti dalla Malesia (dicitotto, tra pitoni e cobra). L'uomo, aiutato da un amico, il chirurgo dott. Leonardo Michelotti, si apprestava a estrarre gli animali dai loro contenitori per sistemarli nel retilario quando è accaduto l'incidente. Appena aperto l'involucro un pitone di tre metri e mezzo apparteneente a una delle specie più pericolose, «Morelia Argus», scattava con violenza attaccando a morsi e stringendo nelle sue spire il Michelotti.

L'importatore interveniva immediatamente in suo aiuto ma solo l'esperienza e la freddezza consentivano ai due di liberarsi dell'animale con una lotta durata almeno dieci agghiaccianti minuti. Anche il Trappo riportava diverse ferite, poi medicate all'ospedale. Passato lo spavento, un'altra sorpresa: l'involucro del pitone conteneva assurdamente anche due cobra, rimasti fortunatamente immobili.

In via Sacchi

Donna scippata di otto milioni

«Mini-scippo» stamattina in via Sacchi. «Mini» nel senso che ne sono stati autori due giovani a bordo della notissima vetturetta della «Innocenti» i quali, affiancata una donna che stava camminando lungo il marciapiede, le hanno strappato le due borse che aveva in mano. La donna è caduta a terra, i due sono scomparsi con le valigette. Bottino otto milioni.

Nelle borse c'erano gioielli e oggettini d'oro che la donna, Franca Morosetti, 47 anni, di Valenza Po, stava andando a consegnare a diversi clienti in città. Era arrivata pochi attimi prima con un «corriere» che ha sede in via Magenta 5, nelle due borse aveva il bottino di numerosi orafi di Valenza. Attraversata via Magenta si era incamminata in via Sacchi. Qui una «Mini» rossa le si è affiancata ed uno dei due giovani che la occupavano è sceso a terra, strappandole il prezioso carico.

TORINESI - ANTARTIDE

"Laggiù un tempo c'erano foreste,,

Le sconfinate distese di ghiaccio dell'Antartide una volta erano coperte da foreste: questo è il risultato più clamoroso riportato dalla spedizione italiana rientrata da poco in patria, dopo una permanenza di un mese nei pressi del Polo Sud. Ne ha parlato Renato Cepparo, che della spedizione è stato il capo, l'animatore, il finanziatore, ai soci del Lions di Torino-Centro. C'è di più: anche la ragionevole probabilità che non solo piante, ma anche animali e forse uomini vivessero a quelle latitudini decine di migliaia di anni addietro. I reperti sono ora allo studio presso i principali laboratori europei ed americani.

La spedizione ha vissuto momenti difficili, sia per l'ostilità argentina, che per l'assalto degli elementi; tuttavia i quindici uomini hanno anche scalato diverse vette inviolate, battezzandole con nomi italiani. La base da essi costruita è rimasta al campo Bove, nell'isola King George: l'anno prossimo servirà ad altre scoperte.

Caccia agli uccelli: arrestato a Caprie

Un operaio di Caprie, in Val di Susa, è stato arrestato ieri, si tratta di Giovanni Sebastiano Barba, 24 anni. Il giovane è stato sorpreso da un agente della polizia zoofila Giorgio Candela, mentre in campagna, con un fucile calibro 9, si era appostato per cacciare gli uccelli.

echi di cronaca

Carta da parati a sole lire 15.000 una camera splendida e lavabile

A.* un modo diverso di vendere perché abbiamo un modo diverso di comperare. Non sono i rivenditori di stock o le vecchie liquidazioni fuori città che vi trovano ovunque sulle tangenziali. Sono supercazzole di qualità, lavabili e molto belle: la scelta è ampia, il prezzo riguarda una camera di misura media. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 122 - Torino.

Con L. 60.000

alla Donna Alarm, piazza Vigliani Paravia 4, troverete l'antifurto per la vostra casa, che potrete installare da soli. Telef. 472.852.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna

Distillati,tinture e succhi con i migliori preparati erboristici per adepti di dimagrimento - cura digestione - stipsi - intestini delle vie urinarie - vene varicose - emorroidi - artrosi - reumatismo - cellulite delle gambe - cura acne, ecc. - cure dimagranti. Torino, via Dr. Rasori 10B (ang. via Volvera), tel. 58.83.78; Collegno Belvedere Paradiso, corso Francia 94, tel. 41.38.388.

Dott. P. Adler - Specialista

cistalgia della pelle e veneree, via Monte di Pietà 1, tel. 543.666; martedì, mercoledì, venerdì ore 11-13; da lunedì a venerdì ore 17-19.

Arredamenti completi per il vostro bagno

acquisterete direttamente in fabbrica, specchi, accessori e mobiletti in legno, cristallo e vetro, lavabi per ospite, serie complete a partire da L. 50.000 in su, pensi lo opera con vostro personale specializzato, garanzia tutte le rateazioni. Forniture per alberghi e comunità. Richiedeteci il catalogo. DEALCO Bagno, visitateci in via Biscaini 3 ang. via Pe, tel. 597.310, o via Cavalier 20, tel. 260.479; orario 8-12, 14-18, sabato compreso.

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 16 alle 20, potrete trovare degli amici. Telefono 872.370, 872.371.

TV soccorso rapido TV Telejet t. 472.510-488.289

Servizio subito ed sicuro. Feriali e festivi 8-22.

TV da riparare? 345.208 antenne ! Il SV MC 728.891

Singoli - centralizzato. Lavoro garantito Torino e dintorni. Festivo 8-22.

CERCO LICENZA
trasferibile zona centrale
Tabella IX - X
Telefonare 338.384

Ford
PER LE
NUOVE ESCORT
900 E 1100 C.C.
GARANTIAMO
PREZZO BLOCCATO
E LA CONSEGNA IN 10 GIORNI
A richiesta lunghe rateazioni
Ford Euromotor
TORINO - C.SO P. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318
Ford Autostadio
TORINO
CORSO AGNELLI 22
VIA NIZZA 59

Agena carte da parati a prezzi controllati!

E' una iniziativa che la Società Agena promuove per porre un limite a sistemi di vendita ormai superati.
Un taglio netto a forme illusorie di sconto non più accettabili. Scegliete con fiducia le collezioni Agena a prezzi controllati: carte da parati, sugheri originali, paglie esotiche, tessuti murali.
Vi garantiamo una vastissima scelta (più di 4000 tra tinte unite e disegni) a un prezzo giusto.
Troverete la nostra collezione presso i migliori Negozianti e le più qualificate Imprese di decorazione.
Esponiamo a vision rotolo tutti i nostri rivestimenti nei saloni di p. Solferino 3/bis
Direzione Generale: C.so U.Sovietica, 225
CARTE DA PARATI AGENA TORINO

quest'anno vai in vacanza sulla tua nuova "barca" da 200 mt.

La Navarino è una meravigliosa «barca» bianca disegnata con lo stile superbo degli altri grandi transatlantici: 23.000 tonnellate, completamente condizionata.

e munita di aria condizionata.
E' una nave solo per la prima classe. Tutti i passeggeri viaggiano in cabina spaziose con servizi privati e vista sul mare.
Si parte da Venezia ogni due sabati, vera per Capodistria, attraverso quattro nazioni, quelli che sono i luoghi tra i più incantevoli del mondo (Corfù, Delo, Micono, Istanbul, Patrasso, Rodi, Heraklion, Creta, Nauplia, Micene ed Epidauro, Katakolon - Olimpia - Dubrovnik, Venezia). L'atmosfera è da fiaba. Mettetevi in contatto con la Vs. Agenzia Viaggi, Vi darà ogni informazione necessaria: dal come poter prenotare la crociera, agli abiti che Vi potranno essere utili.
TSCS NAVARINO
Le crociere più esclusive del Mediterraneo.
KARAGEORGIS LINES
AGENTE GENERALE PER L'ITALIA - VINTIADIS SHIPPING & TRAVEL S.r.l.
Via Ponte Reale 2-39 16122 Genova Tel. (010) 205961 - 205953 Telex 27143 VINTIADI

LIBERA OPINIONE - ELEZIONI

Rinnovare, non distruggere

GIANALDO ARNAUD

Non abbiamo voluto lo scioglimento anticipato delle Camere perché ritenevamo, e continuiamo a ritenere, che il Paese avesse e abbia bisogno di interventi legislativi e operativi per uscire dalla grave crisi economica e sociale, e non già del vuoto di potere che, fatalmente, una competizione elettorale determina. Ci hanno costretto alle elezioni in un momento particolarmente difficile. Come le affronteremo?

Siamo più che consapevoli del ruolo di imputato che le altre forze politiche ci hanno assegnato, e non siamo tanto sciocchi dal negare atteggiamenti errati, le colpe e le responsabilità che ci appartengono.

In un serio processo autocritico possiamo umilmente recepire i rilievi e le critiche che salgono dalla parte più viva della società civile quando siano determinati dalla coscienza e solidale preoccupazione per i drammatici problemi non risolti e che investono fondamentalmente l'assetto del nostro sviluppo economico e produttivo, la sicurezza e la libertà dei cittadini, il funzionamento delle istituzioni e l'adeguamento dell'attuale sistema di vita alle nuove e crescenti esigenze di giustizia, di partecipazione democratica e di efficienza operativa.

Rimediare agli errori è compito anche nostro e non è un caso che da tempo siamo impegnati in un vasto dibattito interno che investe la nostra identità, il ruolo che dobbiamo avere nella società d'oggi ed un diverso modello di comportamento.

Un processo aprioristico, generale e assoluto non possiamo, invece, accoglierlo.

In trent'anni di vita democratica il Paese, sotto la guida politica della dc, è cambiato in meglio, si è profondamente trasformato, è andato avanti. Negare tutto ciò significa falsare la realtà, complessa e contraddittoria sinché si vuole, ma sostanzialmente positiva.

Per rinnovare il Paese e farlo uscire dalla crisi non esistono scorciatoie. Un voto emotivo o punitivo ridimensionerebbe la dc e aprirebbe prospettive inquietanti per la vita, la libertà e gli interessi reali dei cittadini italiani. Non crediamo al compromesso storico né all'alternativa di sinistra, perché in gioco è sì la nostra ripresa ma nel permanere di solidi collegamenti dell'Italia con i paesi dell'Europa occidentale e di un sistema di vita che ricevete il mutamenti e di riforme ma qualitativamente più alto e avanzato di quello che si richiama ad un socialismo confuso, burocratico e illiberale.

Crediamo, certo, al confronto civile e democratico con le altre forze politiche, compresa quella comunista, ma senza confusioni ed equivoci. Sono diversi, anzi alternativi, i rispettivi traguardi strategici.

Siamo e rimaniamo la più grande forza popolare del Paese, crediamo alla validità permanente del pluralismo economico, sociale, civile e culturale e abbiamo la convinzione di poter ancora rappresentare il punto essenziale di riferimento per quanti vogliono rinnovare il Paese, rendere la vita migliore e creare una società più giusta senza mai sacrificare il diritto fondamentale dell'uomo alla libertà di scelta e di iniziativa.

venga a prendere l'alfa da noi
centro assistenza ricambi originali
per le vostre Alfa Romeo
c. unione sovietica 85
simpaticamente... SOGEA

OGGI

Bernabeìte

BRUNO FAUSSONE

Nonostante gli enormi progressi fatti dalla medicina, vi sono malattie che appaiono invincibili. Tanto per fare un esempio che riguarda l'Italia, prendiamo la «*bernabeite*». Si tratta di quella affezione mentale che colpisce inevitabilmente i dirigenti della Rai non appena prendono possesso della loro carica. Credevamo che fosse stata vinta con il 15 giugno, e invece, a un mese dalle elezioni, ecco che scoppia una nuova epidemia.

I fatti sono noti: dopo anni ed anni di una gestione sconcia la Corte Costituzionale è intervenuta ad avvertire i dirigenti del baraccone romano di via Mazzini che «*era ora di basta*» e che, o si faceva una decente riforma dell'Ente oppure si chiudeva la baracca e i burattini potevano far le valigie. Così, facendo buon viso a cattivo gioco, i padroni dell'informazione radiotelevisiva, con l'acqua alla gola e, a poche ore dalla scadenza dei termini di legge, vararono la riforma. La nuova Rai che ne risultò non era certamente un modello perfetto di libertà e di correttezza ma era pur sempre meglio di prima. Due telegiornali, i giornali radio in concorrenza l'uno contro l'altro, i giornalisti che incominciavano a rifiutare le veline e a fare correttamente il loro mestiere, Bernabei fuori dalle scatole.

Bernabei fuori, ma il virus evidentemente è rimasto attaccato alla poltrona ed ora dopo qualche mese di incubazione incomincia a fare strage. L'ultima è che i giornalisti dell'Ente, in occasione delle elezioni, devono ignorare l'avvenimento, non dire assolutamente nulla, parlare d'altro.

Ammetterete che questa trovata è veramente stupenda. E' un po' come se il Sindaco e gli assessori di Torino, un bel giorno andassero dai vigili urbani e dicessero loro: «*Voi dovete regolare il traffico, ma siccome domani in corso Vittorio ci passiamo noi, voi siete lì e non regolate proprio niente, così se per caso passiamo con il rosso non ci sono grane. Comunque ragazzi, per lo stipendio non preoccupatevi, quello arriva comunque*».

E il bello è che su questa ipotesi siciliana si sono trovati d'accordo tutti i dirigenti, anche quel tal Beniamino Finocchiaro, che — evidentemente vittima più di altri della «bernabeite» — nel delirio crede di essere socialista. Il guaio è che lo credono anche gli altri.

Continua la sottoscrizione

Aiuti del giornale ai comuni friulani

Parrucchiere al lavoro nella tendopoli di Gemona

Più di centomila offerte, finora, alla sottoscrizione per i terremotati del Friuli. Altri 62 milioni hanno salito il totale a un miliardo e 200. Oltre seicentomila persone hanno risposto alla sottoscrizione di La Stampa e Stampa Sera. Sono cifre: ci dicono che c'è la solidarietà di una città meravigliosa.

Facciamo i conti anche per il resto del Piemonte. La Regione ha offerto 150 milioni; il Comune di Torino 50 milioni; la Provincia di Torino 10 milioni; i Comuni di Rivoli, Moncalieri e Gassino 30 milioni; le parrocchie 200 milioni; il Popolar Furian, 30 milioni. In tutto 450 milioni. Altri due giornali. Il Piccolo di Trieste (350 milioni) e Il Secolo XIX (95 milioni e 310.645), hanno aperto sottoscrizioni.

La gente, i lettori, continuano a sfilare davanti agli sportelli del nostro e di altri giornali. In totale La Stampa, Stampa Sera, Il Piccolo e Il Secolo XIX hanno raccolto 1 miliardo 814 milioni 711.422 lire. Con le altre iniziative in Piemonte, gli aiuti in denaro superano i due miliardi. Il valore di aiuti in materiali raggiunge un miliardo e 260 milioni.

L'iniziativa del Comitato di coordinamento regionale per soccorsi ai terremotati di una mostra-mercato d'arte a Palazzo Lascaris (dal 31 maggio al 27 giugno) ha ricevuto molte adesioni negli ambienti artistici e culturali di Torino e Piemonte. All'iniziativa ha aderito il sindacato Mercanti d'arte che sta organizzando la raccolta di opere offerte dalle Gallerie aderenti al sindacato.

La Lega delle Cooperative piemontesi installerà a San Daniele del Friuli un campo base di lavoro formato da baraccamenti di cantiere dotati di tutte le attrezzature adatte al caso.

Una proposta dei soldati democratici

Militari al lavoro in Friuli

Il coordinamento dei soldati democratici delle caserme di Torino si è rivolto agli organi di stampa, alle forze politiche «della sinistra», sindacali ed agli enti locali «democratici», per un intervento sul Friuli. I soldati sostengono la proposta dell'invio nelle zone terremotate di contingenti volontari di militari delle caserme torinesi a collaborare nell'opera di ricostruzione.

«*Questa decisione — scrivono i soldati — è stata presa per poter intervenire in prima persona in quelli che sono i bisogni della Nazione, seguendo quella vocazione di esercito al servizio del popolo che le gerarchie militari hanno per 30 anni tentato di frustrare cercando di isolare la caserma dalla vita del Paese*».

«*Lo svolgimento degli eventi — continua il comunicato — ha reso palese l'incapacità delle autorità preposte al coordinamento dei soccorsi (organizzazioni governative e gerarchie militari) a far fronte alla situazione. Per questo i soldati democratici delle caserme torinesi chiedono di poter operare nelle zone terremotate in diretta collaborazione con gli enti locali e le organizzazioni sindacali che, unite nella confusione, hanno dimostrato effettiva capacità di direzione ed unica hanno la possibilità di rendere il lavoro svolto dai militari utile alle popolazioni così duramente colpite, e nello stesso tempo creino il presupposto di un più stretto collegamento tra soldati e popolo*».

Senza pensione vedove e figli dei piloti morti sugli "Starfighter,,

Tina Lanzo, madre di uno dei piloti

I genitori di Leonardo Lanzo, il maggiore pilota di 33 anni, morto nel settembre scorso insieme con tre compagni schiantandosi con il loro «F-104 Starfighter» (progettato dalla Lockheed) contro una collina di Rahlingen, in Germania, vivono a Torino in via Parini.

«Sulle migliaia di telegrammi che ci arrivarono in quei giorni è scesa la polvere — dice la signora Tina, madre di Leonardo Lanzo —. Mia nuora, rimasta sola a 30 anni con le sue tre bambine, non ha ancora avuto il minimo anticipo della somma per legge destinata a lei e alle figlie. La stessa sorte delle altre mogli, tutte con bambini piccoli e una diventata madre un bito dopo la tragedia».

Misteriose le cause della sciagura (i quattro aerei, nonostante la buona visibilità, si infilarono nel terreno a 2 mila chilometri l'ora in perfetta formazione di volo); grande l'emozione suscitata dalla morte dei giovani piloti e dal dramma delle loro famiglie.

Adesso Renata Lanzo Foletti, dopo aver vissuto coi soccori per qualche tempo — «Ma poi non ha più resistito in questa casa dove tutto le ricordava il marito» —, *è trasferita dai suoi, a Favaro, insieme con le piccole: la maggiore di 6 anni e due gemelle di due.*

«Aveva chiesto un lavoro ma all'Aeronautica, nonostante sia ragioniera diplomata in due lingue, le hanno offerto una stipendio che, abbonata nel contempo la pensione, era di poco superiore alle 200 mila lire. Così, senza per non essere costretta a trasferirsi a Milano lontano dalla figlie, ha rinunciato».

«E adesso aspettano tutta e quattro che qualcuno si ricordi di loro — spiega amara Tina Lanzo —. Tante parole per niente. Lo voglio dire io per loro: è una vergogna».

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maranzo 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 18; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 9; GENOVA, via E. Vernazza 21; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 10; MANTOVA, corso V. Giornale 3; MERANO, corso Libertà 24; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 103; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 83/b; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 11; TRENTO, piazza Maria Pia 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Gli inserti che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 le righe è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubriche di operai/impiegati L. 900, iscritti L. 700, disoccupati L. 500, Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi preganti, data fissa e perciò il doppio. Numeri arretrati, data fissa e organizzazione il triplo.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubriche operai/impiegati L. 900, iscritti L. 700, disoccupati L. 500, Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi preganti, data fissa e perciò il doppio. Numeri arretrati, data fissa e organizzazione il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in cerchio o quadrato (oltre quelle intestate a persona di cui sarà corrisposto un compenso di L. 200). Chiara che desiderano rimanere ignoti al lettore possono utilizzare il servizio casella numerata, previo il versamento di un deposito cauzionale di L. 2.000 per ogni lettera. Le offerte: Publikompass s.p.a., 10100 Torino, Casella postale numero 6 di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 800 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A., a tutti gli effetti, svolge la sola funzione di intermediaria delle inserzioni, senza assumere alcuna responsabilità circa il contenuto delle comunicazioni. Essa ha il diritto di rifiutare le inserzioni e di interrompere in qualsiasi momento la pubblicazione delle stesse, senza obbligo di darne motivazione. Inoltre si riserva il diritto di verificare la serietà e di richiedere ulteriori chiarimenti agli annunci, non limitando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le inserzioni pubblicate alle condizioni ordinarie devono intendersi pure di gusto e siamo pertanto inoltre di autorizzare o meno la pubblicazione.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E LIGURIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti bancari in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti residenti. Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti su auto (anche se finanziate) e moto, su ipoteca. FINANZIARIA FIDeco centrale via Cernaia 18 (angolo c. Siccardi), Telef. 542.234 - 250.643.

FID

A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari e prestiti su auto in poche ore. FINCOTEX E.F.C. sono Presidio tel. 766.203; 779.826 e via Mercanti 2 angolo via Garibaldi tel. 544.0990.

A.A.A.A.A. A tutti finanziamenti diretti e rapidi senza intermediazioni fiduciari, ipotecari, sconto portafoglio ad aziende tassi attuali. Finanziaria S.p.A. via Bacchi 24 int. 346.918 344.790.

A.A.A.A.A. PRESTITI facili a operai, impiegati e artigiani a condizioni vantaggiose. Rapidità e riservatezza cessione del quinto. FINCONTO Torino, via M.K. Satiembre 57, tel. 317.823; Cuneo, via M. Coppino 1, tel. (0171) 65.061.

A.A.A.A.A. A chiunque gestisca il limpidissimi di ogni genere. Fino a lire 5 milioni. Finanziaria Fiori, via Garibaldi 29, Telef. 518.790 - 516.422.

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati fiduciari ipotecari a tutti per qualsiasi necessità. Società Fi.Se.T. S.p.A., piazza Statuto 19, Telef. 519.176 - 548.827.

A.A. SIGNORA, ufficialmente 565.264 già sposata in società commerciale, senza figli, vivente assolve. ACCORDIAMO prestiti immediati a privati, esercizi commerciali, artigiani. 504.249, Vitale, corso Sommeiller 32.

ACCORDIAMO prestiti rateizzabili sulla fiducia e ipotecari, rilasciati fino a 7 anni. Telefonare 513.836 - 548.318 via Massimi 12.

ALFA Sud finanziamenti ogni natura formula personali rapidità. Intervistare via Lamarmora 66 tel. 366.140.

ALLORA rapidissimi via Bertolotti 7, 4° piano.

SIMPATIA

Finanziamenti topo che misuri. Telefonare ore 547.470.

ATTENZIONE non perdete tempo, noi vi diamo soldi in 6 ore senza formalità per 10 milioni via Nizza, Telefoni 683.0a3 650.1913.

AVETE problemi di denaro? operai impiegati casalinghe da noi solucionarete subito in quelle ore via C. Alberto 36, telefono 546.449 sabato aperto.

CONCEDIAMO prestiti senza garanzie in banca a lavoratori dipendenti a stipendio, pensione quinto stipendio, aperto il sabato mattino. Tel. 442.111.

FIN. PIEMONTE

concede mutui ipotecari fino a 10 anni senza cambiali. Telefonare 659.901 659.919.

FIDUCIARIO denaro a tutti in poche ore

FIDUCIO

piazza Statuto 34, telefono 472.192 - 472.196.

PRESTITI immediati a tutti fiduciari ed ipotecari eseguiamo 9 anni. Visite anche domiciliare, via Pesaro 3, telefono 514.774.

SENZA tante storie soldi subito, sconto cambiali anche protestate. Impiegati/operai con delega. Corso Re Umberto 91, tel. 590.161.

VELOCEMENTE prestiti cinquantenari artigiani operai impiegati. Finanziaria Nord via S. Teresa 23 tel. 339.026.

ZENITH finanzia velocemente operai impiegati casalinghe pensionate anche se. Corso Vinzaglio 4, telefono 549.122.

3 Aziende, negozi

A. AFFIDATE cedesi azienda commerciale industriale negozi. Nessuna spesa del proprietario. Amministro massima capitale garantito. Piazza 894.180 894.670.

BAR ristorante super alcolico incasso 400 mila giornaliere due prove vedi. 2 milioni avviamento garanzia. Telefonare 537.213 317.280.

BAR saponificio nuovissimo chiusura estate e domenicale cedo 12 milioni 500 mila facilitando. Telefonare 537.213, 317.280.

CEDESI macelleria zona Francia causa pensione, prezzo mite. Telefonare 708.671.

CEDESI negozio intimo zona S. Rita causa malattia prezzo mite. Telefonare 708.671.

GERENZA bar superalcolico chiusura serale domenicale cede a persone qualificate. Telefonare 537.213, 317.280.

DI SALVATORE corso Turati 17 vede in Grugliasco trasformazione varie licenze alla mobile, vetro rama, ottima investimento.

DI SALVATORE, corso Turati 17/c, cede la decora centralissima cartellonistica già attiva completa, blocco, vero affare.

DI SALVATORE, corso Turati 17/c, cede lavanderia gallone, secco, acque, attrezzatissima, lavoro intro 1 milione 500 mila sumerabile.

DI SALVATORE, corso Turati 17/c, cede causa salute decennale abbigliamento neutro 0-10-14, 12 milioni trattabili.

DI SALVATORE, corso Turati 17/c, cede panificio con forno Ag 200 giornalieri, ottimo affogio.

DI SALVATORE, corso Turati 17/c, cede attrezzatissima con ottima autorizzazione rivendita vendita auto sulla strada.

DI SALVATORE corso Turati 17 vede in Cernaia panificio con rivendita, vera occasione, alto reddito incrementabile.

FASANO 694.180, alimentari self-service zona Stella 61, ottimo lavoro dimostrabile, minima spesa. Cede: 12 milioni.

FASANO 694.180 erboria naturopatica, via di tipo leggero, pluriennale attività, fatturato annuo: 4 miliardi, utile netto 400 milioni. Locale di 3500 mq., di cui 200 mq. a vendita, uffici, magazzini di 1500 mq., 1 cantina, 8 cartibaie, bilico 30 ton. cabina elettrica impianti terra motrice, aria compressa, riscaldamento. Cede: 100 milioni oppure affitta (attenzione: 2 milioni mensili).

FASANO 694.180, alimentari self-service zona Stella 61, ottimo lavoro dimostrabile, minima spesa. Cede: 12 milioni.

FASANO 694.180 erboria naturopatica, via di tipo leggero, pluriennale attività, fatturato annuo: 4 miliardi, utile netto 400 milioni. Locale di 3500 mq., di cui 200 mq. a vendita, uffici, magazzini di 1500 mq., 1 cantina, 8 cartibaie, bilico 30 ton. Cede: 100 milioni oppure affitta (attenzione: 2 milioni mensili).

FASANO 694.180, attrezzatissima officina autoriparazioni vendita auto sulla strada.

DI SALVATORE corso Turati 17 vede in Cernaia panificio con rivendita, vera occasione, alto reddito incrementabile.

SI VA ALLA FIERA COMMERCIALE

Dal "comò,, alla roulotte

RENATO SCAGLIOLA

Dopo la Fiera dei Vini, che per la prima volta quest'inverno ha rimbombato sotto le volte metafisiche del Palazzo a Vela, è il turno della prima edizione della cosiddetta « Fiera Commerciale di Primavera » che aprirà i battenti domani 22 maggio restando aperta fino al 6 giugno. L'iniziativa in concreto non rappresenta una novità in termini assoluti, dato che già da alcuni anni su aree diverse (Valentino Nuovo, piazza Vittorio Veneto) hanno funzionato fiere e mostre mercato di interesse cittadino o al massimo provinciale, che offrivano un panorama eterogeneo dal punto di vista merceologico.

La Fiera di Primavera tenta invece una strada nuova, almeno nelle intenzioni. Offrire una gamma la più ampia possibile nel campo dell'arredamento in genere e dei mobili in particolare, e dello sport, inteso come attrezzature, abbigliamento, campeggio, roulottes, tempo libero e via discorrendo. In più viene proposto un interessante discorso sui prezzi, specialmente per quanto riguarda i mobili. I produttori cioè s'impegnano a praticare prezzi unificati e nello stesso tempo inferiori a quelli in corso.

Il merito di avere affrontato il problema in questi termini va al Consorzio Mobilieri di Torino e provincia (con sede in corso Turati 19 bis), organizzazione fondata nel novembre del '75. Si tratta in poche parole di una trentina di artigiani del mobile che si sono associati per spuntare condizioni più favorevoli nell'acquisto delle materie prime, e nello stesso tempo, per intervenire sul mercato con una politica calmieratrice dei prezzi. Questi ultimi infatti — per i prodotti che vengono venduti sotto il marchio del Consorzio — sono fissati dal consiglio direttivo del consorzio stesso. A questo proposito ci sarà nell'ambito della Fiera uno stand che esporrà tutta la produzione della « cooperativa » con i prezzi indicati.

Si deve tra l'altro all'iniziativa dei trenta soci, se la Fiera di Primavera ha preso l'avvio, dopo consultazioni anche a livello comunale e regionale. L'organizzazione tecnica è del Samia spa, che per la prima volta mette le mani — seppure solo dal punto di vista logistico — in un campo che non è quello della moda.

« *Il significato di questa rassegna* — dicono al Samia — *è di tentare di rilanciare il commercio nei settori che abbiamo indicato, con una manifestazione senza grosse spese pubblicitarie e alti costi di gestione. Si tratta di un'idea nuova nel senso che forse per la prima volta si tentano nuove strade per rendere un servizio ai consumatori. L'importante è infatti creare un'occasione di confronto tra prodotti, fornendo il massimo delle informazioni possibili. Questa fiera non sarà una "mastra", ma un mercato a livello regionale e già stiamo pensando se sia conveniente farne anche un'edizione autunnale* ».

Il successo dell'iniziativa è stato dimostrato dalle numerose adesioni di aziende e gruppi commerciali. « *Potremmo farne subito un'altra con altrettante ditte che non hanno potuto trovare posto negli stand* » aggiunge un dirigente del Samia. In cifre basta dire che gli espositori sono circa 130 su un'area utile di settemila metri quadrati, sui quindicimila effettivi dell'intero palazzo, parte dei quali sono a disposizione per i servizi.

Una nota positiva dunque in tempi di congiuntura selvaggia, segno che non tutti gli operatori economici aspettano passivamente un ipotetico risveglio del mercato. Lo confermano alcuni dei grossi nomi che hanno dato la propria adesione all'iniziativa.

Chiesa sport è uno. Renato Chiesa, 32 anni, con la moglie Laura di 27, in meno di dieci anni si è inserito decisamente nel campo degli articoli sportivi, senza trascurare nessun settore, e oggi è tra le cinque-sei maggiori aziende cittadine che operano nel settore, con tre « divisioni » autonome: campeggio, roulottes e abbigliamento. « *Partecipiamo a quasi tutte le fiere, i mercati, le mostre* — dice la signora Chiesa — *in tutta Italia, compresa la Fiera del Levante dato che abbiamo una filiale a Bari e devo dire che gli sforzi che abbiamo fatto sono effettivamente serviti a qualcosa. Per questo abbiamo accolto l'invito della Fiera di Primavera* ».

Per quel che riguarda i mobili al mobilificio San Paolo, di via Monginevro 1, il signor Conte, titolare e presidente del Consorzio, dice: « *I prezzi che riusciamo a proporre al pubblico oggi, con il Consorzio, sono quelli che facevamo a noi le aziende produttrici, per cui il vantaggio per i consumatori è evidente* ». Positivi i commenti alla Fiera di Primavera, dato che anche se la partecipazione a questo tipo di rassegna non si risolve con una vendita immediata, è nell'arco dell'anno che si vedono i risultati, con clienti che, dopo le visite in fiera, tornano per vedere le cose con calma.

I pezzi su cui puntano maggiormente gli associati sono camere da letto, soggiorni, cucine, tavolini e salotti, ovvero l'arredamento tradizionale, su cui è più importante avere un'azione calmieratrice.

MINERALI HOBBY PER TUTTI

Ghione, che dal 1971 si occupa con successo dei minerali da collezione e da regalo, partecipa con uno stand alla Fiera di Primavera.

Da poco ha dovuto trasferire la sezione dedicata alle pietre in nuovi locali, in corso Francia a Leinmann, per fare spazio.

In particolare esporrà campioni dedicati ai bambini, pezzi didattici di basso valore commerciale, ma che stimolano la curiosità dei ragazzi e che servono per ricerche scolastiche ed esercitazioni.

« *Abbiamo sempre partecipato a quasi tutte le mostre in campo nazionale* — dice il signor Ghione — *da Gorizia a Palermo. Gli sforzi organizzativi sono stati notevoli ma il lavoro ha dato i suoi frutti. Da quest'anno invece ci limiteremo al Piemonte perché ci manca il tempo per seguire tutte le iniziative* ».

« *Alla Fiera* — spiega Enzo Gottardo specialista per la mineralogia — *esporremo oltre alle raccolte didattiche, una scelta di pezzi molto interessanti. Un enorme geode di ametista del Brasile, quarzi fumé del Marocco, quarzi trasparenti, minerali indiani* ».

Lo stand dedicato a quest'affascinante hobby è giustificato dal vero e proprio boom della mineralogia scoppiato negli ultimi anni. Solo a Torino sono più di 800 gli iscritti al Gruppo Mineralogico, mentre l'interesse per piriti e lapislazzuli ha debordato anche nel campo della bigiotteria e dei regali.

Sempre più di frequente infatti al posto dei tradizionali « omaggi » si offrono rose del deserto o pietre dure montate su spille, anelli e orecchini.

APPUNTAMENTO A ITALIA 61

Quest'anno nel Palazzo a Vela

Si terrà nel Palazzo a Vela a Italia '61 in via Ventimiglia da sabato 22 maggio a domenica 6 giugno compresa. L'ingresso è libero. L'orario il sabato e giorni festivi è continuato dalle 9,30 alle 23,30. Nei giorni feriali l'apertura è solo al pomeriggio e sera, dalle 15,30 alle 23,30. (Una foto Stampa Sera del 1961, anno del Centenario)

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
LETTI IN OTTONE
E FERRO BATTUTO CON CERTIFICATO DI GARANZIA
STILE AUTENTICITA' PREZZO da
PEROSINO
Corso B. Telesio, 95 - Tel. 726.013
2000 metri espositivi - Assortimento

CIRANO ...dal 1894
Tmobili
MOBILI CLASSICI E MODERNI
TROFARELLO - Via Torino 28 - Tel. (011) 649.79.47
Via Vittorio Veneto 8 - Tel. (011) 649.79.91
GRANDE MOSTRA PERMANENTE - Ingresso libero

PULICI e GRAZIANI
BRINDANO ALLO SCUDETTO
da TUTTOMOBILI

PULICI e GRAZIANI hanno visitato TUTTOMOBILI la più grande esposizione nel cuore di Torino in via Finelli 57. Un foto pubblico ha reso omaggio al canestro del Torino e ammirato il vasto assortimento di mobili disposti con gusto in una miriade di stands.

Alvaro
Via Giulia di Barolo, 10 - tel. 83.53.05
MOBILI ARREDAMENTI
il meglio di tutto
UNA SCELTA SICURA PER OGNI AMBIENTE CLASSICO E MODERNO
Facilitazioni di pagamento

Ditta MAROCCO SALVATORE
Lavorazione artigiana
SPECCHI DA BAGNO
ARREDAMENTI IN CRISTALLO
CABINE DOCCIA E TUTTE LE NOVITA' PER IL BAGNO
TORINO - VIA A. VESPUCCI 55 - TEL. 583.560
Visitateci alla Fiera Commerciale di Primavera Palazzo a Vela - ITALIA '61

Al Palazzo a Vela di Italia '61
dal 22 maggio al 6 giugno
FIERA COMMERCIALE DI PRIMAVERA
Tutto per la casa e per lo sport
ORARIO: sabato e festivi dalle 9,30 alle 23,30
giorni feriali dalle 15,30 alle 23,30
tram 15-1-1 autobus 55-60-35 filobus 34
INGRESSO LIBERO
studio dimmedi

consorzio mobilieri
di torino e provincia
presenta la sua intera gamma di mobili a
PREZZO CONTROLLATO
alla
FIERA COMMERCIALE DI PRIMAVERA
Al Palazzo a Vela di Italia '61
dal 22 maggio al 6 giugno
INGRESSO GRATUITO
studio dimmedi

quadretta
l'amica dei giovani
quadrette di moquette autoadesive
in esclusiva da WOLMER e suoi rivenditori
(cm 40 x 40 a L. 500 cad.)
WOLMER - V. Salbertrand 69 - Str. Aeroporto 12 (TO)

A Verrua Savoia, in dieci minuti

Raccolto distrutto

Una grandinata violentissima si è abbattuta sulle coltivazioni di fragole, di uva e di fagiolini - Stasera incontro in Comune

«In quarant'anni che sto a Verrua a lavoro la [illegible] non avevo mai visto un disastro così» commenta disperato Armando Rivalta, un contadino di Camorano, frazione di Verrua Savoia, piccolo comune ai piedi delle prime colline del Monferrato.

Il raccolto delle fragole è stato completamente distrutto da un violento nubifragio ieri pomeriggio. Sono caduti quasi venti centimetri tra grandine e pioggia. I mucchi di ghiaccio erano ancora visibili stamattina ai bordi dei campi. Il temporale si è scatenato alle 14,30 e in dieci minuti ha vanificato il lavoro di un anno. In tutto, la zona colpita è di qualche decina di ettari, ma i danni superano il miliardo. Le fragole sono state distrutte al cento per cento; solo qualche frutto si è salvato in qualche angolo riparato ai bordi delle piantagioni.

Stessa sorte è toccata alle vigne, alle piante di albicocche, prugne e alla frutta in genere. Quasi nessuno dei piccoli proprietari (ma qualcuno ha anche quattro, cinque ettari com-

piamente devastati) era coperto da assicurazione anche perché, al contrario della vite, la fragola raramente ha subito danni così gravi a causa del maltempo.

Franco Allegranza, assessore ai lavori pubblici del comune dice: «E' stato colpito il cinquanta per cento del territorio comunale, compromettendo non soltanto il raccolto delle fragole ma anche quello dei fagiolini, che rappresentano la seconda coltura per importanza in paese. Abbiamo già interessato la Regione e l'ispettorato agrario, ma l'unica cosa che si potrà fare è la concessione di mutui con tassi agevolati previsti dalla legge in casi di danni dovuti alla grandine. Faremo anche pressioni sulla prefettura per avere aiuti».

Per stasera è previsto una riunione di giunta allargata a tutti i consiglieri e alle forze sociali della zona per valutare la situazione e decidere iniziative per aiutare gli agricoltori colpiti così duramente.

r. sc.

La Permafuse a Bruzolo premia i suoi anziani

Festa dei lavoratori anziani domani a Bruzolo di Susa. I dipendenti della società Permafuse, con almeno dieci anni d'anzianità, brinderanno, con i loro familiari nei locali dello stabilimento.

La Società Permafuse, che ha lo stabilimento principale di produzione proprio a Bruzolo, è specializzata in componenti automobilistici, pastiglie freno a disco e dischi per frizione. Circa 300 persone partecipavano al ricevimento. E' prevista una visita agli impianti e alle fasi di montaggio.

Subito dopo la premiazione, la Permafuse offrirà a tutti gli intervenuti un banchetto, seguito da un torneo di bocce a coppie miste che riscuoterà, senz'altro, un gran successo.

Con la Comunità montana

La Valsusa rilancia l'agricoltura

Approvato il bilancio per il '76 - Privilegiati i consorzi per l'allevamento

(g. d.) La comunità montana dell'Alta Valle di Susa ha approvato il programma di intervento ed il bilancio per il 1976, che ammonta a circa ottantuno milioni. L'agricoltura avrà il settore privilegiato nel ricambio delle attività economiche. Sono stati, infatti, stanziati trentacinque milioni: i consorzi cooperativi d'allevamento di bovini e ovini di Chiomonte e di Gravere avranno un trattamento di privilegio, mentre vi sono interventi singoli per gli agricoltori e per sperimentazioni di colture specializzate (ad esempio la patata).

Tra l'altro, sarà allestito un ufficio di piano di sviluppo economico per i dodici comuni dell'Alta Valle di Susa, e un ufficio per la realizzazione di un piano urbanistico di zona, che coordinerà gli interventi nell'Alta Valle.

Sono previsti interventi nell'assistenza, con un servizio di medicina ginecologica preventiva, nel settore del turismo, nella viabilità, nell'istruzione. Gli alunni delle scuole saranno interessati da un servizio di medicina preventiva scolastica. Per quanto riguarda lo sport, si intende creare una squadra agonistica per lo sci di fondo con nuove piste in alcuni comuni.

L'opposizione si è astenuta dal voto per la approvazione del programma. Aldo Ferron-Cabus ha detto: «*La presidenza è stata sorda alle necessità di formare delle commissioni; è necessario potenziare le cooperative esistenti, inoltre manca un accordo con la Regione per una futura programmazione dell'Alta Valle di Susa*».

Centro a Cumiana

Il Centro sociale torinese ha aperto un nuovo ufficio zonale in via Chisola 8 a Cumiana. Si interesserà sia del circondario di Cumiana che dei paesi vicini, disporrà di un assistente sociale per l'attività pensionistica e per gli assistiti psichici di esperti dell'ente.

L'ufficio sarà aperto tutte le sere dalle 16 alle 20 e il venerdì dalle 9 alle 13.

Manifestazione a Settimo stasera

Il Consiglio comunale e i partiti antifascisti di Settimo protestano per il recente episodio della studentessa aggredita e mazzichiata con la sigla «mai». Questa sera alla biblioteca civica si terrà una manifestazione per chiedere «la massima rapidità nell'individuare e punire i colpevoli da parte degli organi preposti alla tutela di ordine e libertà democratiche».

In un documento firmato dal Comune, dai gruppi consiliari dell'arco costituzionale, dai sindacati, si fa appello «a tutte le forze autenticamente democratiche e antifasciste affinché questi episodi vengano prevenuti e la teppaglia fascista individuata, isolata e respinta».

IN PRIMO PIANO

L'uomo delle valanghe

Pericolo sempre maggiore

GIULIANO DOLFINI

Filippo Todaro 59 anni, «cav. uff.», presidente dell'azienda di soggiorno di Claviere, ex comandante partigiano, già torturato e condannato a morte, deportato a Mauthausen, uno dei pochi sopravvissuti alle camere a gas, è «l'uomo delle valanghe». Todaro è un profondo conoscitore della montagna e dei suoi fenomeni atmosferici ed è considerato uno dei maggiori esperti della valanga di tutta Italia. A Claviere dirige il centro antivalanghe del Club alpino italiano che serve l'arco delle Alpi occidentali.

Attraverso una fitta rete di informatori piazzati nei centri alpini delle vallate più frequentate dagli appassionati di montagna, Todaro controlla la situazione della neve e delle valanghe. Poi attraverso un giornale d'informazione telefonica (0122 - 8888) tiene aggiornati turisti e sciatori.

Quando ci sono valanghe con delle persone travolte o necessitano consulenze sugli eventuali pericoli Todaro viene interpellato anche all'estero per la sua esperienza. Todaro durante il recente congresso sul turismo svoltosi a Claviere ha lanciato un grido d'allarme: «Il forte aumento delle zone valanghive nell'arco alpino ha portato la situazione ad un punto critico. Le maggiori cause sono da ricercarsi nell'abbandono dei pascoli, nel depauperamento del patrimonio montano, eccessivi disboscamenti indiscriminati, nessun controllo, speculazioni edilizie. In un settore alpino ho contato ben 12 impianti di risalita e piste in zona soggetto a valanghe. Interi villaggi costruiti in fondo a pendii pericolosi.

«Il servizio regionale antivalanghe nel Friuli e nella Lombardia è entrato in funzione su tutto il territorio, invece da noi niente. Sarebbe necessario un intervento della Regione per poter garantire dalle valanghe le vie di comunicazione, incolumità degli sciatori, degli impianti, la eventuale evacuazione di frazioni minacciate. Secondo la legge regionale del 19 novembre 1975 per gli interventi in materia di sistemazione dei bacini montani, opere idraulico-forestali, che prevede lavori di difesa contro la caduta di valanghe e difesa dei centri abitati, all'articolo 8 sta scritto che vi è una commissione composta da esperti sulla tutela dell'ambiente, forestè, idrogeologia, magistrato del Po, ecc. Manca però la consulenza di esperti delle valanghe». *Tra l'altro il consiglio generale dei ministri d'Europa il 25 aprile del 1975 ha richiesto la realizzazione di servizi generali di prevenzione per la caduta di valanghe nelle regioni alpine con personale specializzato.*

Stabilimento tessile, più posti di lavoro

Snia Altessano: 4 miliardi per un piano di sviluppo

E' stato presentato ai sindacati - Si comincerà in ottobre?

La Snia di Altessano — una filatura con circa 360 dipendenti — si prepara a conquistare nuove fette di mercato. Ha presentato ai sindacati un piano di ristrutturazione (spesa prevista quattro miliardi) che, in meno di due anni, dovrebbe permettere l'ammodernamento degli impianti. Al termine — contrariamente a quanto avviene in operazioni di questo tipo — l'organico salirebbe di almeno quaranta unità.

Il piano dovrebbe prendere il via al più presto (sparla di ottobre), non appena il governo concederà i finanziamenti necessari. Prevede — tra l'altro — il potenziamento del reparto filatura, dove sarebbero installati 38 nuovi filatoi (medi e grossi) e ritorcitoi. Verrebbero adeguate alle moderne esigenze di produzione anche le lavorazioni complessive: roccatura, binatrira, stiro, orderia e preparazione.

Che cosa ne pensano i sindacati? Nel pomeriggio, alle 15,30, i segretari della Federazione unitaria tessili si incontreranno con i dirigenti della società all'Unione Industriale di Torino. Dalle prime indicazioni sembra che il programma di investimenti previsto dalla Snia sia giudicato positivamente. Ci sono però alcuni aspetti che devono essere discussi.

Intanto, nel periodo di transizione, i dirigenti prevedono di sdoppiare dal lavoro (a rotazione) una cinquantina di dipendenti, ricorrendo alla Cassa integrazione. «Inoltre — dice il segretario dei tessili, Leone — *bisogna chiarire bene un punto che tocca da vicino i lavoratori: la richiesta di maggior utilizzo degli impianti che la Snia ritiene indispensabile per ridurre il costo del lavoro e affacciarsi su nuovi mercati all'estero in modo da reggere la concorrenza*». In particolare, l'azienda propone di far lavorare i dipendenti anche al sabato, concedendo riposi differenziati durante la settimana.

Ma c'è un altro aspetto che allarma i sindacati. La società Snia è proprietaria anche di un altro stabilimento (chimico) a Venaria. Si tratta di una fabbrica del futuro (negli Stati Uniti) dove gli impianti sono superati e il numero delle maestranze continua a scendere. I quaranta dipendenti che andranno a ingrossare l'organico della filatura saranno prelevati dalla consorella chimica del gruppo?

C'è un precedente preoccupante, si fa notare negli ambienti sindacali. «*All'inizio di quest'anno una trentina di lavoratori sono stati trasferiti dallo stabilimento chimico a quello tessile. Continuare su questa strada significa ridurre progressivamente i posti di lavoro nella zona*».

r. beli.

Regione: incontro per gli Enti locali

Il presidente della Giunta regionale Viglione ha ricevuto le organizzazioni sindacali dei dipendenti degli Enti locali (Comune, Provincia, ecc.) che chiedono sia attuata parte normativa del contratto di lavoro.

Oggi alle 15, presso la Giunta regionale, sono stati convocati l'Anci (Associazione Comuni italiani), i presidenti del Co.Re.Co. e le organizzazioni sindacali.

A Borgofranco

Vertenza conclusa per la S. Bernardo (acqua minerale)

Positiva conclusione della vertenza per i dipendenti della San Bernardo di Borgofranco d'Ivrea. L'accordo raggiunto tra i rappresentanti dei lavoratori e i dirigenti della azienda produttrice di acque minerali prevede il mantenimento dei livelli occupazionali fino al 1980. Investimenti a partire da una spesa di 200 milioni per impianto depurazione acque di scarico, un nuovo generatore di vapore, pavimentazione locali e altri miglioramenti dell'ambiente di lavoro; la discussione preventiva con il Consiglio di fabbrica nel caso di licenziamenti stagionali.

Inoltre, sul piano economico, il premio mensile aumenta dalle attuali 26 mila a 30 mila lire subito, e a 34 mila dal 1° marzo 1977, per quattordici mensilità.

Spettacoli di provincia

BIENASCO
ITALIA: Emmanuelle.
BORGARO
REGINA: Peccati di famiglia.
CASSINO
ITALIA: La sorella di Bruce Lee.
CARIGNANO
FETEN: La cuffia.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Telefoni bianchi.
CASELLE
ITALIA: Sten Gordon.
ROMA: Il padrino II.
CHIERI
CHIERESE: Scandalo.
SPLENDOR: Luna di miele in tre.
CHIVASSO
CINECITTA': L'uomo che cadde sulla terra.
MODERNO: Blue.
ROMA: Gli spietati falco.
CIRIE'
CATALANO: Luna di miele in tre.
ITALIA: L'Italia s'è rotta.
NUOVO: La banca di Monate.
GIAVENO
ALFIERI: Riso-lando.
IVREA
POLITEAMA: Aperto.
SIRIO: Per un pugno di dollari.
SPLENDOR: Squadra antiscippo.
LANZO
NUOVO: Bamby.
LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: La classe dirigente.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Todo modo.
ITALIA: Squadra antiscippo.
NUOVO: Qualcuno [illegible] nel nido del cucolo.
PRIMAVERA: Un colpo da 1 miliardo di dollari.
MONCALIERI
NAZIONALE: Quel sorriso che mi piace tanto.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Il fantino dove muore.
SETTIMO
GARIBALDI: Zingaro.
SUSA
CENISIO: Blue.
TORRE PELLICE
TRENTO: La cuccagna.
LEINI'
ASSIRA: Joe e Margherita.

VINOVO — Domani 8 corse, alle 15,30

Scontro fra due cavalli record

ELVIO ROSSI

Buona riunione di corse domani pomeriggio a Vinovo-trotto, imperniata su un confronto di elevato valore tecnico nel Premio Riviera Adriatica: il primatista assoluto indigeno, Amodio affronterà il «record horse» della distanza al-

lungata Cornish Cris: questo sarà accompagnato da Codex, già bel vincitore a Vinovo, mentre Amodio avrà il vantaggio della miglior posizione di partenza. Completa il campo — e non male con speranze secondarie, anche se finora non ha saputo toccare i vertici cronometrici degli altri, quel Teger che mostra continui consistenti progressi. Insomma una gran bella corsa, tutta da vedere e di notevole importanza per la valutazione della generazione 1973 del trotto.

C'è un'altra buona gara: è quella che chiuderà il pomeriggio e dove si scontrano parecchi cavalli da seguire: Ambrose, un po' deludente nelle ultime uscite

prima corsa — ore 15,30
PREMIO CATTOLICA - gent. - L. 1.300.000
m 1640
1. Gianasio (R. Donati) . . . . R 5 5 20.7
2. Grip (Colombino) 0 4 2 21.5
3. Rempia (S. Chirico) 0 4 3 21.5
4. Singleton (C. Bosco) 3 2 5 21.8
5. Firmilano (A. Maumary) . . . 3 1 5 20.8
6. Delsanto (Cl. Canavesio) . . . 0 2 3 21.4
7. Antigiano (G. Alladonna) . . . 4 1 0 21.7
favoriti: Firmilano-Rempia

seconda corsa — ore 15,15
PREMIO RICCIONE - L. 1.200.000
m 2080
1. Hi Fi (S. D'Agostino) . . . . 5 5 3 —
2. Oloferno (C. Bosco) 5 3 3 22.7
3. Aquitania (L. Bertini) 5 0 5 21.2
4. Iridio (S. Pasolini) . . . . 5 1 R 22.2
m 2080
5. Rimedio (A. Milani) 2 0 4 22.8
favoriti: Aquitania-Rimedio

terza corsa — ore 16,20
PREMIO CESENATICO - L. 1.200.000
m 1640
1. Bello Amis (S. Milani) . . . . — R 0 28.6
2. Ophelia (V. Guzzinati) . . . 0 2 2 21.6
3. Sabrina (G. Guzzinati) . . . — — — —
4. Palermo (C. Baratti) . . . . — — 0 24.9
5. Bersaglio (R. Ciani) 0 1 3 22.4
6. Rocco (I. Bertini) . . . . — 3 2 —
7. Dischina (L. Canzi) 0 2 4 19.8
8. Ippolita (S. Pasolini) 0 1 4 21.9
favoriti: Rocco-Dischina

quarta corsa — ore 16,45
PREMIO GATTEO - L. 1.210.000
m 1640
1. Novello (A. Fedrizzani) . . . 0 6 4 22.2
2. Celtic (L. Canzi) 2 0 5 20.6
3. Bond Cris (G. Rossi) . . . — R R —
4. Merlinge (A. D'Agostino) . . . R 3 3 21.8
5. Aldora (G. Guzzinati) . . . . debutta

6. Dyria (A. Milani) . . . . — 0 2 22.8
7. Ascot (V. Guzzinati) . . . . — — — —
8. Maricos (A. Reina) 3 0 0 24.8
9. Akachayok (A. Pasolini) . . . — — 0 20.9
10. Najora (S. Vercesi) 5 6 8 24.7
11. Novegino (S. Pasolini) . . . 4 0 4 21.5
12. Archiletto (S. D'Agostino) . . — — — —
favoriti: Ascot-Bond Cris

quinta corsa — ore 17,10
PREMIO CERVIA - L. 1.300.000
m 2060
1. Reporiano (V. Guzzinati) . . . — — — —

sesta corsa — ore 17,35
PREMIO RIVIERA ADRIATICA - L. 2.500.000
m 2100
1. Amodio (A. D'Agostino) . . . 2 3 1 23.3
2. Corolsh Cris (L. Canzi) . . . 5 3 2 19.1
3. Codex (A. Maumary) . . . . 0 R 1 —
4. Teger (G. Guzzinati) 1 1 1 22.3
favoriti: Amodio-Cornish Cris

settima corsa — ore 18,00
PREMIO IGEA - L. 1.000.000
m 1600
1. Tornato (A. Reina) 0 0 0 24.7
2. Chiosanuova (A. Pasolini) . . 0 0 0 23.4
3. Baronnia (A. D'Agostino) . . 0 2 3 21.8
4. Siri (G. Guzzinati) 4 0 8 21.3
5. Alinova (G. D'Antoni) . . . 3 3 1 20.5
6. Zirco (R. Alessio) . . . . — — 0 24.3
7. Raburin (S. Pasolini) . . . 3 1 0 21.5
8. Arroyo (A. Fedrizzani) . . . — — — —
9. Sillaro (R. Ciani) . . . . — — — —
10. Antigallo (O. Baratti) . . . 0 0 3 21.5
11. Aguara (L. Canzi) 0 2 4 21.5
12. Rudy (R. Donati) . . . . 1 R 5 21.1
favoriti: Alinova-Siri

ottava corsa — ore 18,50
PREMIO RIMINI - L. 1.800.000
m 2060
1. Eraclito (S. Milani) 3 4 4 21.1
2. Orpello (A. Milani) 5 2 5 22.8
3. Ambrose (G. Guzzinati) . . . 1 3 3 20.9
4. Bavarca (L. Canzi) . . . . 0 1 R —
m 2080
5. Ulraco (A. Pasolini) 4 2 1 21.9
6. Canuso (A. [illegible]) . . . 0 3 0 20.4
favoriti: Ulraco-Ambrose

Tris (trotto) a Bologna

Tredici agitano i cavalli in gara oggi a Bologna nel Premio Cravalcare (L. 4.000.000) di trotto, corsa Tris della settimana, in programma alle 17,55 (scommesse fino alle 16). Sono in pista:

a m 2100: 1. Quod (V. Baffardini); 2. Gedimino (Gc. Alberti); 3. Eschilo (F. Scardovi); 4. Nesicho (L. Bachicchi); 5. Mazemoto (Gc. Baldi); 6. Agosto (An. Trivellato); 7. Cacharal (M. Rivara); 8. Amantico (G. Cipolletti);

a m 2120: 9. Zoom (O. Orlandi); 10. Incrattmo (R. Leoni); 11. Daisi (B. Orlandi); 12. Fabbrizzano (Ez. Barzocchi);

a m 2140: 13. Nick Carter (E. Martelli).

Abbastanza ristretta la rosa dei probabili vincitori; tuttavia è più difficile scegliere fra di loro per indicarne un attendibile ordine d'arrivo. I migliori dovrebbero essere Mazemoto, Nick Carter e Zoom: subito dopo sono da considerare Antartico, Eschilo ed Exuberante.

"Come nasce un giornale,,: visite a Stampa Sera

SCUOLA ELEMENTARE di DEVESI (CIRIE'): CLASSE IV, Sez. A: Agostini Andrea; Carollo Dario; Caudera Livio; Caudera Marina; Caveglia Beatrice Nadia; Chiadò Liliana; Delorenzi Elena; Novero Franca; Olivetti Bruno; Perrero Stefania; Scattorelli Ester; Sopegno Ivo; Stabin Aurelio; Stoppa Maria Rita. Insegnante: Domenica Caira. Sez. B: Agliotto Marco; Azzaro Clara; Bernardinello Pier Giovanni; Ceratto Daniele; Ilarnato Pasquale; Formelli Bardina Claudia; Giaquinto Vincenzo; Lesa Claudio; Lioce Antonio; Pastore Benet Pier Luigi; Quarello-Danilo; Quarello Thieri; Rivetti Aldo; Rivetti Gennaro; Saccona Ciat Pier Carlo. Insegnante: Regaldo Rosarita Marchetti.

SCUOLA MEDIA STATALE «A. CRUTO» di FIOSSASCO. Insegnanti: Sbardella Elena, Marra Francesco, Montaldo Alberto. Allievi: Vassallo Patrizia; Camilli Nella; Scalise Silvana; Sgroi Raimondo; Saponara Donata; Paviolo Vilma; Cerato Tiziana; Gambera Aldo; Foini Mauro; Arcomano Rocca; Maiello Gabriella; Caramucci Maria; Colella Marcello; De Marco Pino; Focarelli Pasquale; Pancheri Giuseppe; Garbo Paola; Ughetto Silvia; Pasco Giuseppe; Patitia Mariangela; Lovera Aldo; Maiolla Giuseppe.

SINGER: gl'impianti se ne vanno in rovina

Assemblea dei lavoratori stamattina alla Singer di Leini. Sul tappeto le condizioni preoccupanti in cui si trovano i dipendenti «abbandonati» dalla multinazionale americana. Anche dopo l'accordo che prevedeva la riassunzione, da parte della Ipo-Gepi, di tutta la manodopera licenziata nel dicembre scorso non è stato compiuto alcun sostanziale passo avanti. Le maestranze, tra l'altro, protestano perché non è stata ancora corrisposta l'indennità di Cassa integrazione (prevista dal 1° febbraio).

Inoltre non si è provveduto a mantenere in buone condizioni gli impianti, che rischiano di deteriorarsi. Sono state disdette iniziative per interessare nuovamente potere politico e opinione pubblica della grave situazione di migliaia di lavoratori. Un'azienda di questo dimensioni (circa duemila dipendenti) non può non coinvolgere infatti nella vertenza altre centinaia di lavoratori delle aziende fornitrici.

Gli operai della fabbrica di Leini vogliono dunque richiamare l'attenzione dei responsabili della Ipo-Gepi sul pericolo di compromettere in possibilità di ripresa.

SUPERGA: gli accordi non vengono rispettati

Le operaie della Superga-Pirelli sono uscite in corteo dalla fabbrica di via Orvieto stamattina alle 9, inalberando cartelli e gridando slogan, hanno percorso le vie del quartiere per sollecitare ancora una volta la definitiva conclusione della vertenza. Cominciata oltre un anno fa, quando si erano diffuse voci di chiusura dello stabilimento, la loro lotta in difesa dell'occupazione non si è ancora conclusa neppure dopo l'accordo del 12 dicembre scorso che fissava tempi e modi del piano di ristrutturazione.

Devono ancora essere trovati, infatti, posti di lavoro qualificato per coloro che non possono usufruire del pensionamento anticipato. Come è noto, il 70% circa dei mille dipendenti della fabbrica di stivali e articoli di gomma è costituito da donne con un'età media di quarant'anni, che difficilmente potrebbero trovare un'altra sistemazione in caso di chiusura. L'accordo di cinque mesi fa pareva avere offerto una soluzione soddisfacente, ma evidentemente sono mancati gli strumenti per farlo rispettare nei tempi previsti.

La legge vieta le camere a gas.

Tra qualche mese non si potrà più fumare nei locali pubblici.
Finalmente la legge ti ha riconosciuto il diritto a non farti avvelenare: per lo meno al cinema, a teatro, nelle sale da ballo, sui mezzi di trasporto.
A furia di parlarne, ai congressi medici, sui giornali, alla televisione (anche noi di Pubblicità Progresso abbiamo fatto la nostra parte), l'hanno capito un po' tutti che il fumo non danneggia solo chi fuma, ma anche chi gli sta vicino, in un ambiente chiuso.
Perché obbliga a respirare gli stessi veleni.
Un po' di nicotina oggi, un po' di catrame domani, finisce che ne hai i polmoni pieni anche tu che non fumi.
Non è piacevole: il fumo, è ormai risaputo, aumenta paurosamente le probalità di bronchite cronica, enfisema, cancro polmonare.
Adesso però qualcosa si sta muovendo: la nuova legge ci dice che è possibile convivere in un modo più civile e responsabile.
Ma dobbiamo collaborare tutti. Anche tu. Se ti trovi in un locale pubblico dove fumano, chiedi gentilmente di smettere.
La legge è dalla tua parte.
E non aver paura di far valere i tuoi diritti. Se non sei disposto a farti avvelenare, dillo tranquillamente. Fai un favore anche a chi fuma. Dillo in casa, in ufficio, al ristorante.
Certo, può essere difficile e scomodo. Ma devi farlo. Per non rischiare inutilmente.

Chi fuma avvelena anche te.
Digli di smettere.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

(Continua da pag. 31

SELEUTO corso Tassoni 116, cerca giovani dinamici intraprendenti aperti ai valori per interessante collaborazione alla vendita Fiat. Presentarsi giorni feriali ore 15-19.

SOCIETÀ finanziaria immobiliare assume 4 funzionari da inserire subito nella propria organizzazione richiedesi titolo di studio adeguato preferibilmente ai contatti umani fisso mensile, incentivi provvigioni esperienza contabilità titolo preferenziale presentarsi lunedì mercoledì ore ufficio Piazza Carlo Felice 19/c.

SOCIETÀ Italo-svedese per vendita Torino e nuova zona Asti-Alessandria assume personale maschile altamente per lavoro interno ed esterno dotato di vivace ambizione. Offriamo ottima remunerazione non richiediamo esperienza specifica. Tel. Torino 6011 737.505. Per lissare appuntamenti.

8 Rappresentanti

CERCASI ambosessi anche part-time per interessante vendita diretta. Telefonare 737.518.

13 Autonoleggi

NOLEGGIO senza auttista ogni 24 ore 300 L. 2500 più L. 45 al km. 126 L. 3000 più L. 48 al km. 127 L. 3000 più L. 65 al km. Tariffe a 300 illimitati minimo ore 48. 122. 687.314.

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTORENGAS! via Genova 261: 500 126 127 128 124 125, Dyane, A112, Mini 90 Giulia 1300, 124 sport, Fulvia coupé, Renault R4 R6, Alfasud, Lancia 500 Giardiniera, 850 spider, Alfetta, Peugeot 504. Visitateci. Lunghe ispezioni.

A.A. COMPERIAMO autovetture pagando massimo vendetemi senza anticipo prima cambiate comode rate. Guglia via Nizza 33.

A.A. FIERA dell'automobile, corso Stupinigi 33 angolo Moncalieri 141 stabilenti 393.127. forniamo ogni dilazione consentendone automobili ogni tipo marca garantiti. Vendiamo garantendo come volete (sempre aperto).

A 112 ELEGANT colore nocciola anno 1974 meccanica perfetta carrozzeria mai usata proprietario unico disponibile qualsiasi prova vende in garanzia l'Autocommercio di corso Orbassano 72.

A 112 ELEGANT colore nocciola anno '74 accessoriata un solo proprietario perfetta di meccanica vende l'Autocommercio di corso Orbassano 72.

A 112 del '72 fine, blu cinta nuova pochi km unico proprietario. Autogarage corso Grosseto 318. Telefonare 739.4333.

ABBIAMO di tutto. Dalle 500 cia L. 400 mila alle Fiat 127 da L. 1 milione 500 mila, dalla 128 da L. 1 milione 70 mila a L. 1 milione 500 mila, visitateci al Centro vendita 1 corso Roma 17 via Mercadieri, telefonare 940.8021.

ABBIAMO

A112, Mini 59l e Cooper Esori 900-1300, Fiat 124, Renault 17L e 5 TL, tutte ricondizionate a prezzi da vera occasione, corso Roma 17 Moncalieri, telefonare 940.8021.

ACQUISTIAMO automobili campionari esaminati, vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Corso Grosseto 318.

ACQUISTIAMO autovetture subito (ci contanti valutazione massima automobili D'Ella corso Ameglio 79.

ACQUISTO Rover 1500/2002 non rateizzo, pagamento contanti. Telefonare 303.661.

ALFETTA fine '73 in perfetto stato unico proprietario. Autogarage corso Grosseto 318. Telefonare 739.4333.

AUTOCOMMERCIO

131 S 1300 blu scuro 6 mesi km 5000 come nuova vende o permuta l'Autocommercio di corso Orbassano 72.

AUTOCOMMERCIO

128 coupé del '72 grigio chiaro in ottimo stato prezzo conveniente vende permuta l'Autocommercio di corso Orbassano 72.

AUTOCOMMERCIO

127 blu dicembre '73 km 27.000 un solo proprietario ben accurata meccanica e carrozzeria perfetta vende o permuta l'Autocommercio di corso Orbassano 72.

AUTOCOMMERCIO

Alfetta 1800 blu rateizzabile anno 75 un solo proprietario tutta originale di speciale per qualsiasi prova vende permuta l'Autocommercio di corso Orbassano 72.

AUTOCOMMERCIO

Dyane 6 17 mesi di vita colore rosso proprietario unico possibilità km come nuova vende permuta l'Autocommercio di corso Orbassano 72.

AUTOVETTURE di ogni marca e prezzi vantaggiosi e comode rateizzazioni. Bella scelta G. Cesare 168 corso Orbassano 388.

BADIERRA 3 del '74 giallo unico proprietario perfettamente km. Autogarage corso Grosseto 318. Telefonare 739.3333.

CAMPAGNOLA Diesel 1972 per uso vendiamo a 4 milioni vendo Lamborgusino corso L. Einaudi 15.

CITROEN g Special del '72 verde cipresso unico proprietario. Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 739.3333.

COMPRO autocarri qualsiasi veicolo anche fuoristrada massima valutazione anche vostro domicilio. Tel. 311.257.

DYANE 6

17 mesi di vita colore rosso proprietario unico possibilità km come nuova vende permuta l'Autocommercio di corso Orbassano 72.

FIAT 124 berlina del '73 pochissimi km unico proprietario. Autogarage corso Grosseto 318. Telefonare 739.3333.

FIAT 128 coupé '74 blu scuro parrucchiere Fiamre moquette cassetta in perfetta condizioni. Alla prova di corso Vercelli 68 piazza Crispi Torino, telefono 011 296.881.

FIAT 850 pronate in grabbe di macellaio vendo affare alle prove di corso Vercelli 68 (piazza Crispi) Torino, telefono 011 296.881.

FULVIA COUPE' TERZA SERIE rossa 9 mesi di vita 10 mila km efficetto proprietario unico vero occasione vendo occasione unica vendo permuta l'Autocommercio di corso Orbassano 72.

GIULIA SUPER 1300 dell'ottobre 74 blu medio generato mese ogni optional disponibile per questi tipi grora vende o permuta l'Autocommercio di corso Orbassano 72.

MAGGIO

mese dell'occasione all'Autobill in corso G. Cesare 229. Importiamo automobili di ogni tipo ricondizionate e collaudate su strada. Approfittate di Fiat 500 Dyane 6 Mini 90 Fiat berlina e coupé Alfetta le Bmw 530 e 3022 Opel Rekord diesel Peugeot. Premium rateizzazione e comode trasferimenti.

MAGGIO

mese dell'autovettura commerciale in corso G. Cesare 229 (vicino Duomo) tel. 295.1979. Mercato all'aperto di borsoni cari prezzi! 850 Sport 615 Spider 124 Sport Coupé 1500 Diesel 1800 Opel Rekord diesel fino a 30 mesi.

MAGGIOLINO Volkswagen anno 71 colore verde in ottime condizioni con autoradio alla prova di corso Vercelli 68 (piazza Crispi) Torino, telefono 011 296.881.

MERCATO AUTOCARRI

nuovi e usati. Fiducia Fiat, telefoni 615.844 - 615.548 Regina Margherita, corso Principe Oddone.

MERCEDES 220 iniezione del 1972 perfetta Meccanica, via Cuneo 29, telefono 295.666.

MINI ITALIANA

accepte le più economiche 5 posti con accessori per 4. 5 milioni 500 mila rateizzabili in corso Regina 11 Moncalieri, telefonare 640.8001.

MINI

1000 Estori a 1001 carrozzerie a mancanza in ordine, disponibile in diversi colori, accessoriate, qualsiasi prova. Nuova corso Unione Sovietica 83, telefonare 612.529.

MINI 1.3i

11 mesi di vita colore blu chiaro con autoradio perfetta vendo l'Autocommercio di corso Orbassano 72.

OCCASIONE privato vende Dat 44 850 unico corso Svizzera. Telefonare 325.004 ore pasti.

OPEL Rekord diesel Break 1974 km 20 mila, Manzalini, via Cadorna 35, telefono 295.666.

PRIVATI ci cerca un'occasione con garanzia ma una vasta gamma di autovetture italiane ed estere. Pagamento a vostro comodo, trattamento cortese ed un'assistenza completa, venite all'Autobianchi corso Brescia 341 tel. 390.410 (aperto festivi).

RENAULT concessionaria CAR, nostra solitudo corso Lecce 66, telefono 784.952. Nuova gamma Rebault, garanzie massimi, usato non garantito.

R5 TL RENAULT

blu scuro 6 mesi di vita km 6400 unico di 1. proprietario perfetto meccanica gialli rateizzabili vendo in garanzia l'Autocommercio di corso Orbassano 72.

SCONTO paterno particolarissimo su auto Fiat nuove fino esaurimento scorte. Pagamento contanti. Panoro corso Tazzoli 9.

SEMESTRALI

500 126 127 128 131 128 3P 112 Lancia smortizzanti auto. Rateazioni personali garantite. Scotti corso Vercelli 15.

SOMA

vende camion targato coupe 2 15 ql, in ottimo stato vera occasione vi 1 anno, colore bronzo metallizzato vetri azzurri alza cristalli elettrici ruota di scorta limitato numero unico proprietario. Autofina corso G. Cesare 168 telefonare 205.1477 205.2005.

SOMA

vende camion targato Fiat 128 coupé 1300 cinco anno 1975 con tetti antifurto alla vista proprietario. Autofina corso G. Cesare 168, telefonare 205.1477 205.2005.

SOMA

vende camion targato Peugeot 204 del '73 1500 perfetto come nuovo unico proprietario. Autofina corso G. Cesare 168, telefono 205.1477 205.2005.

SOLIMA

vende camion targato Volkswagen Maggiolino del '72, rateizziamo dell'anno unico proprietario, Solima corso G. Cesare 168, telefono 205.1477 205.2005.

SPYDER DUETTO

rosso fine '73 stimato e cartellato nuova completo di microradio cruscotto prova vettura da amatore vende in garanzia l'Autocommercio di corso Orbassano 72.

TOYOTA Trime Land Cruiser, hardtop, meccanicamente vende rateizzato, corso L. Einaudi 13. Telefono 695.693.

124 SPYDER

ultimo tipo colore rosso scenaristico in cedine di meccanica e carrozzeria, special kit. Super corso Unione Sovietica 83, telefonare 612.529.

124 BERLINA

cilindrata 1200 cc. colore blu scuro ultimo tipo, semirateizzo perché km unico proprietario. Sogna corso Unione Sovietica 83, telefonare 612.529.

128 COUPE'

impianto gas del '73 colore grigio chiaro ottimo di condizioni e di caratteristica vendo in garanzia l'Autocommercio di corso Orbassano 72.

16 Motocicli

A. MOTOMARKET compera qualsiasi tipo con pagamento immediato corso G. Cesare 119 telefonare 202.206.

COMPERIAMO in contanti motocicli ciclomotori veicoletti senza anticipo comode rate. Guglia via Nizza 33.

KAWASAKI 750 anno 1974 km 9000 tasso propulsione mai vissuta vendo lire 1 milione 250 mila. Telefonare 481.696.

KAWASAKI 350 cc km 8000 unico proprietario anno 1974 a 1 milione 300 mila. Telefonare 481.696.

KAWASAKI 400 2, bicilindrica 4 tempi benzina normale, la media utilizzata giornaliera più pericolosa. Lire 300.000 contanti, eliferma 30 mesi. Adiorain sur, via Castelmadale 9 (angolo via Cuneo Brescia).

MOTOCARRI con disponibilità immediata tutti i modelli pagamenti dilazionati anche personali rateizzazione a partire da lire 150 mila. Tom, corso Regina 81. Torino.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO casetta libera anche in cattivo stabilizzo zona Collegno Moncalieri Nichelino. Telefonare 583.333.

ABBISOGNAMI libero in Torino 3-4 camere cucina servizi cantinetti, pagamento contanti, Telefonare 519.976.

A. PARANO acquisto alloggi ville duplex pagamento contanti, 14 anni di esperienza. Rabiblia. Telefonare 694.670 - 694.180.

ABBISOGNAMI da privati 3-4 vani liberi S. Rita Crocetta zona centrale. Telefonare 504.673.

AFFIDATECI la vendita delle vostre proprietà immobiliari garantiamo pagamento contanti serietà di vendita massima riservatezza interpelateci!

CASALEGNO & C.
Corso Mortalcalle 37 tel. 365.952 - 632.904 - 635.596 - 635.483.

AGENZIA accetta da privati alloggi vuoti da 30 a 100 mq adiacente al centro pagamento contanti. Telefonare 540.225.

ACQUISTIAMO per conto clienti alloggi 1-2 camere servizi zona Rosselliniana. Studio area 6. 531.681-830.218.

ACQUISTO alloggio libero 2-3-4 camere meglio centralino bagno in Torino con accesso, pagamento contanti. Telefonare 519.504.

ACQUISTO in contanti da privato casa o villino con giardino in collinare, dintorni Pino Torinese. Telefonare 840.1977 - 840.1978.

AMMINISTRAZIONE acquisti controprogetto e clienti selezionati alloggi libero di casa subito, liberi pagamento contanti. Telef. 737.264.

CERCHIAMO stabili grossa o piccola dimora di Torino Ordassano Rivoli Pinerolo C. Moncalieri Settimo Leini valutazione gratuita massima rapidità breve termine. Gabetti 5767.

CERCO in seguito a offerte eliogatti mai 4 vani per possibile matrimonio. Telefonare 687.819 preferibilmente ore pasti.

CONFAR s.a.s. acquista in contanti per propri selezionati clienti immobili strumenti 12 519.019.

DIGENERE per ampliamento capricle acquista contanti a Torino alloggi casette e stabili da 4 a 50 vani. Telefonare 339.848.

LA CINERVA

è a Vostra disposizione per la vendita di appartamenti ville terreni stabili garantisce perizia gratuito tel. 531.511 531.805.

19 Vendita alloggi

A. ARBIANO alloggi vendita in Rivoli 5 vani palazzo antico ascensore 77 milioni 500 mila. Telefonare 789.122 780.1688.

A. ADIACENTE piazza Vittorio vendesi libero alloggio 4 camere cucina servizi. Telefonare 561.402.

A. COLLINA adiacente in palazzetto con giardino vendonsi alloggi liberati varie dimensioni. Telefonare 567.402.

A. CORSO Toscana 139 vendonsi alloggi 3 camere cucina servizi bagno 3 milioni 4 camere cucina servizi 4 milioni 500 mila - box auto. Telefonare 567.402. Rivolgersi in cantiere.

A. SERIM vende Mirafiori Sud via Mortigliengo 70, signorilissimi, costruzione 80, libero trasformato con le migliori caratteristiche: ingresso living cucinino 2 camere, bagno 2 milioni 700 mila. Telefonare 348.705.

A. SERIM vende via Saluzzo 93, angolo via Valperga Caluso, completamente 3 camere, cucina, servizi 3 milioni 100 mila. Telefonare 349.034.

A. SERIM vende via Pino sin-P. Cossa, via Monte Pertica 2, appartamenti e prezzi particolarissimi camera cucina bagno indipendente 5 milioni 500 mila 2 camere cucina bagno ingressi 4 milioni 200 mila, minimo un cucinino. Telefono 348.044.

A. SERIM vende libero piazza Rivoli recente piano con camera cucina bagno ingresso 12 milioni 500 mila minimo. Telefono 349.034.

A. SERIM vende libero centralissimo, via Bertola 24, signorili, 3 camere, cucina, bagno 33 milioni 500 mila ultimazione. Telefono 348.705.

A. SERIM vende cucinino via Belfiore, costruzione signorile, 90, specialissimo, locale 3 camere doppi servizi ingressi bassi varie 43 milioni 600 mila dilazioni. Tel. 348.705.

A. SERIM vende S. Rita, via Mauriziano, cucinino 2 camere cucina bagno 5 milioni 400 mila, facilitazioni pagamento. Tel. 348.705 - 349.044.

A. SERIM vende angolo corso Marche, via Principe Oddone, cucinino 3 camere cucina doppi servizi ingressi 17 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 349.044.

A. SERIM vende S. Rita, via Nocaris, libero, recente, piano alto, salone, 2 camere, cucinino, bagno 38 milioni 400 mila. Telefonare 349.044.

A. SERIM vende libero piazza Rivoli, ottimi appartamenti camere cucina doppio ingresso, 12 milioni 200 mila dilazioni. Telefonare 348.705.

ATTICO Molinette 95 mq libero camera living cucinino servizi terrazzo 18 milioni. 700 mila minimo. Primi 585.902 - 585.296.

ATTICO in Grugliasco ultimo cucinino 2 camere cucina cucinino servizi terrazza libe 15 milioni. S. Paolo 503 mila. 519.938.

A Orbassano vendesi quarta immobiliare 2 camere cucina cucinino servizi terrazza libe 15 milioni. S. Paolo 503 mila. 519.938.

A Borgaro libero nuovo via Germania, bruna costruzione: 3 camere living cucinino cucinino bagno cantina 2 milioni 600 mila. Telefonare 348.705.

A Torino libero nuovo via Germania, bruna costruzione: 3 camere living cucinino cucinino bagno cantina 2 milioni 600 mila. Telefonare 348.705.

ADIACENTE corso Stati Uniti libero 4 camere cucina cucinino servizi terrazzo bagno 2 balconi ascensore ottimo 800 mila. Telefonare 348.705.

ADIACENTE corso Stati Uniti libero 4 camere cucina cucinino servizi terrazzo bagno 2 balconi ascensore ottimo 800 mila. Telefonare 348.705.

ADIACENTE via Brunetta III decorosa costruzione 2 camere cucina 8 milioni 500 mila. 3 camere cucina 4 milioni 750 mila. 4 camere cucina 5 milioni 500

Cuneo: per una montagna pulita

Come comportarsi a tavola sull'erba

Un galateo del week-end sarà offerto ai gitanti da belle ragazze

GIANNI DE MATTEIS

Cuneo, 21 maggio.

I fatti accaduti lo scorso anno hanno stati preoccupanti. In Valle Varaita decine di autovetture avevano avuto le gomme tagliate; in Valle Stura era accaduto lo stesso con l'aggiunta di qualche botta; in alta Valle Grana la vigilanza veniva esercitata coi cani; nelle valli monregalesi discussioni a non finire, litigi, denunce. Sono, questi, alcuni episodi accaduti in montagna in conseguenza dell'invasione dei gitanti domenicali o delle razzie dei cercatori dilettanti di porcini.

Quest'anno, avvicinandosi l'estate, la Coldiretti di Cuneo ha deciso di mettersi alla testa di un movimento di prevenzione, di propaganda, di chiarificazione. «Chi viene dalla città con moglie, figli, nonni e altri familiari — spiega Natale Carlotto, direttore provinciale dell'organizzazione — deve comprendere che la montagna non è terra di nessuno, che le coltivazioni, le poche possibili oltre i mille metri di quota, non sono lì per essere distrutte: ognuna ha un proprietario che suda per portarle avanti. Difenderle è interesse di tutti».

Sta così per scattare l'operazione «montagna pulita» che gli organizzatori sperano possa evitare gli spiacevoli fatti dello scorso anno, gli episodi di intolleranza.

«In una delle prime domeniche di giugno — continua Natale Carlotto — i turisti del weekend troveranno all'ingresso delle vallate gruppi di belle ragazze in costume che distribuiranno un volantino nel quale è il vademecum al quale l'ospite è pregato di attenersi se vuole che la sua presenza sia gradita. Il gitante verrà, cioè, ricordato, con tono cortese e amichevole, che una volta concluso il pranzo sull'erba deve raccogliere i rifiuti in quanto un oggetto dimenticato può costituire un pericolo mortale per la vacca che pascola; che i giochi dei bambini vanno controllati in quanto lo scorrazzare per i prati provoca un minore raccolto di foraggio; per lo stesso motivo si raccomanderà di scegliere per la sosta non il centro della coltivazione bensì un angolo dove si è sicuri di recare il minor danno». Il vademecum del gitante domenicale esorta l'ospite a rispettare i fiori montani spiegando che un «mazzetto» costituisce ugualmente il bel ricordo di una gita serena al pari di un «bracciata» che spesso, tornati in città, viene poi buttata via perchè appassita; che i funghi costituiscono quasi sempre l'unico reddito di contadini che non vedono crescere niente altro sui loro terreni ed è quindi ingiusto appropriarsene.

La stessa Coldiretti di Cuneo invierà ai 150 sindaci dei Comuni montani cartelli «Operazione montagna pulita» da affiggere nei punti più frequentati nella speranza che servano da ammonimento.

UOMINI & COSE

Moncalvo: dove nascono i delicati "fiori di ferro,,

MAURO ANSELMO

Il maestro d'arte Mario Graziano nella sua bottega

Moncalvo, 21 maggio.

Nel Monferrato che cambia i misteri e le occupazioni antiche si perdono nel tempo. Solo in qualche piccolo centro collinare è ancora possibile riscoprire la storia di vecchi artigiani.

A Moncalvo l'arte del ferro battuto vanta una fra i più vecchi cultori della provincia: Mario Graziano, maestro artigiano, ultimo esponente di una scuola e di una tradizione ormai al tramonto. Moncalvese di nascita, cominciò ad apprendere il mestiere di fabbro fin da giovanissimo. Frequentò l'officina di un certo Valsana, un torinese trasferitosi a Moncalvo per impiantare un piccolo laboratorio. «Ero poco più che un ragazzino — racconta Graziano — il mio padrone era molto geloso del suo mestiere. Ricordo che quando doveva fare qualche lavoro importante mi faceva uscire dal laboratorio. Una volta mi sono nascosto e ho cercato di osservare attentamente quanto faceva. Dovendo costruire un fiore in ferro battuto ne aveva tracciato lo schizzo su un pezzo di carta. Appena egli si assentò, mi impadronii del disegno, lo portai a casa e mi sforzai di imitarlo. Quando ci riuscii lo mostrai al signor Valsana che, vista la mia buona volontà, acconsentì finalmente ad insegnarmi il mestiere».

Emigrato a Torino per una decina d'anni, Mario Graziano torna definitivamente a Moncalvo per dedicarsi alla professione di fabbro. La vocazione artistica sboccia prepotente pochi anni dopo. L'esperienza acquisita e l'incontenibile passione per il lavoro creativo portano l'artigiano moncalvese a cimentarsi in opere sempre più impegnative. Le creazioni d'arte prendono corpo poco alla volta: il costruttore di ringhiere, inferriate, serramenti si trasforma in un raffinato cesellatore. L'abilità e la tecnica di Graziano realizzano nel ferro battuto le suggestive immagini della sua fantasia. Scene di vita religiosa, animali, figure, portavasi, lanterne, candelabri, soprammobili, ritratti: un repertorio vastissimo che si arricchisce di giorno in giorno di figure sempre nuove. I riconoscimenti non sono mancati.

Le opere di Graziano sono richieste in Europa e negli Stati Uniti, le sue creazioni costituiscono l'ornamento di chiese, musei e monumenti, della sua arte hanno già scritto in molti su libri e riviste specializzate. «Purtroppo il mio mestiere è destinato a morire — conclude sconsolato il maestro artigiano — sarei felicissimo di insegnarlo ai giovani ma purtroppo oggi nessuno ha più la pazienza per imparare».

A 76 anni suonati uno degli ultimi artisti del ferro battuto dedica ancora gran parte della sua giornata alla antica professione. D'estate, l'uscio della bottega resta aperto: in lontananza si sentono i rintocchi del martello, sul tavolo del laboratorio spiccano un bicchiere ed un fiasco.

Incontro piemontese ad Asti

Sono 35 i vini Doc ma chi li controlla?

Asti, 21 maggio.

(v. m.) E' di pochi giorni fa la costituzione, a Torino, del «Consorzio produttori vini pregiati, distillati, vermouth e liquori del Piemonte e della Valle d'Aosta», una organizzazione che si propone di difendere e valorizzare i vini di limitata produzione, ma di qualità e genuinità garantite. Alla carica di presidente è stato designato Renato Rabezzana, che s'avvarrà della collaborazione della presentatrice Rosanna Canavero e dell'organizzatore Feliciano Gioiello. Il «Consorzio», com'è noto, promuoverà, quanto prima, la partecipazione degli associati a mostre e manifestazioni sia in Italia che all'estero.

Di nobili vini si parlerà oggi ad Asti, che del Piemonte enologico è un po' la capitale, nel corso di un incontro regionale per la verifica di come siano applicati la legge di tutela ed i disciplinari di produzione dei vini a denominazione d'origine controllata. Le hanno promosso la Regione Piemonte ed il Comitato nazionale di tutela dell'origine dei vini, e lo presiederà, presso la Camera di Commercio, l'assessore regionale all'agricoltura Ferraris. Presidente onorario sarà il sen. Paolo Desana, che del Comitato nazionale è la massima autorità.

In Piemonte i terreni agrari nei quali si coltiva la vite ammontano a quasi 100 mila ettari per l'esattezza 97.370 e la produzione media annuale è di 10 milioni di brente, cioè 5 milioni di ettolitri. Trentacique sono i vini che a tutt'oggi hanno ottenuto il riconoscimento, i più importanti: Asti Spumante, Barbera d'Asti, Barbaresco, Barolo, Brachetto d'Acqui, Carema, Dolcetto d'Alba, Dolcetto d'Asti, Dolcetto di Ovada, Freisa d'Asti, Freisa di Chieri, Gattinara, Grignolino d'Asti, Moscato naturale d'Asti, Nebbiolo d'Alba.

La denominazione d'origine garantisce i nomi e le qualificazioni geografiche delle corrispondenti zone di produzione, usate per designare i vini che ne sono nativi e le cui caratteristiche dipendono essenzialmente dai vitigni e dalle condizioni naturali d'ambiente.

Tre sono le denominazioni d'origine: semplice (Doc); controllata (Docc), e «controllata garantita» (Docg). La denominazione d'origine semplice designa i vini ottenuti da uve provenienti dai vitigni tradizionali; la denominazione d'origine «controllata» è invece riservata ai vini che rispondono ai requisiti stabiliti dai rispettivi disciplinari.

Ogni vino ha un apposito albo istituito presso la Camera di Commercio, nel quale sono iscritti i produttori che intendono usufruire della denominazione. Solo quanti vantano valenti della denominazione «controllata e garantita».

L'odierno convegno permetterà di conoscere quante siano state le domande presentate nelle ultime vendemmie relative alle varie denominazione d'origine controllata e quante sono state le ricevute distribuite.

Gli esperti del Comitato nazionale puntualizzeranno la situazione con alcune relazioni e proporre per eventuali decisioni che possano contribuire a una migliore collaborazione fra produttori e operatori vitivinicoli e fra i vari enti e organismi designati dalla legge all'attuazione della disciplina dei vini a denominazione d'origine.

Si è dimesso il presidente della banca

Commissario straordinario per la "popolare,, di Intra

Verbania, 21 maggio.

(a. c.) Si prospettano nuovi sviluppi nell'inchiesta giudiziaria e in quella fiscale sullo «scandalo» alla Banca Popolare di Intra. Ieri sera, dopo molte tergiversazioni, il presidente dell'istituto, avv. Giuseppe De Lorenzi e Amedeo Sala, sono dimessi dal loro incarico. Entrambi, com'è noto, sono accusati di concorso in falso in bilancio e di truffa aggravata per avere distratto dal bilancio 1973-74 dell'istituto la somma di 232 milioni di lire. Con loro sono indiziati del lo stesso reato nove membri del Consiglio di Amministrazione, tre membri del collegio sindacale e l'attuale direttore generale, Italo Arrighi (al momento dei fatti era vicedirettore).

Con le dimissioni del presidente e del vicepresidente, in «Intra» ha diffuso un comunicato in cui si afferma che i due massimi dirigenti hanno deciso di rinunciare all'incarico per agevolare un più rapido decorso della procedura giudiziaria e «nella più serena coscienza di avere sempre onorevolmente operato, avendo avvertito l'incompatibilità fra le rappresentanza sociale loro spettante per statuto ed essendo parte nella vicenda giudiziaria che interessa la banca». Si sa però che le dimissioni erano state chieste ripetutamente dai membri del Consiglio di Amministrazione, che avevano tenuto a sciogliere le loro responsabilità da quello dei maggiori indiziati.

L'industriale cementiero ing. Giulio Rusconi Clerici, nominato consigliere nella assemblea del 4 aprile scorso (cinque giorni prima che scoppiasse lo scandalo) aveva rifiutato l'incarico e lo avv. Gerolamo Marazza si era dimesso venti giorni fa per significare tutto il suo disappunto per l'operato dei maggiori responsabili dell'istituto.

Ora il consiglio d'amministrazione dovrà reintegrare i dimissionari, ma non è escluso che alla procura della Repubblica (ove ieri è stato ascoltato per quasi tre ore l'industriale Virgilio Cane, presentatosi spontaneamente, accompagnato dal suo legale avv. Giuseppe Ravazio) si decida di chiedere alla Banca d'Italia la nomina d'un commissario straordinario.

Va aggiunto che nei confronti del cav. Amedeo Sala, che ha percepito complessivamente poco meno di 145 milioni (più altri 90, figuranti quest'anno a bilancio come liquidazione) verrà aperta una seconda procedura giudiziaria per il reato di frode fiscale. Oggi intanto alla procura verranno sentite in qualità di testi altre persone vicine alla banca. Hanno inoltre chiesto udienza alcuni dei legali degli imputati minori.

Val d'Aosta: alle o.o. p.p. 700 milioni

Aosta, 21 maggio.

(n. s.) La giunta regionale della Valle d'Aosta ha recentemente stanziato circa un miliardo di lire per interventi nei settori dei lavori pubblici, dell'agricoltura e dell'istruzione. Su proposta dell'assessore Manganone, per i lavori pubblici sono stati stanziati 700 milioni destinati, tra l'altro, alla costruzione del l'acquedotto intercomunale Chamois - La Magdelaine - Antey St. André, in Valtournanche ed al completamento di strade, opere di difesa idraulica ed edifici.

Agli interventi in agricoltura, su proposta dell'assessore Marcoz, sono stati destinati circa 200 milioni, due dei quali come premi agli agricoltori per l'incremento della produzione di carne bovina.

Cambio di gestione

Il Casinò agli amici di Rivera?

Sanremo, 21 maggio.

(r. o.) La costruzione del porto turistico di Sanremo rischia di subire un brusco arresto. Lavori già avviati e quasi ultimati, lavori a mare, la Regione Liguria vorrà ora apportare la variante numero 14 del piano regolatore che permetterebbe il rilascio delle prescritte licenze edilizie per i lavori a terra. L'inconveniente ha provocato la reazione di molti camionisti rimasti senza lavoro, i quali stamane hanno effettuato un «picchettaggio» sull'unica strada d'accesso sul luogo di lavoro, impedendo ai loro colleghi di accedere al porto con i pesanti automezzi. E' intervenuta la polizia: non ci sono stati incidenti, ma l'episodio è sintomatico.

Il maggior azionista della società «Portosole», che costruisce il nuovo approdo turistico, è il notarile Vittorio Duina, neo-presidente del Milan, il quale in Sanremo avrebbe orientato parte delle sue attenzioni finanziarie. In questi giorni il nome dell'industriale sanremese viene collegato a quello della Casa da gioco sanremese: non c'è mai stata nessuna conferma e non è emerso mai nessuna smentita ogni volta che si parla di Duina come possibile «patrono» del Casinò sanremese.

Probabilmente si continuerà così fino al 30 giugno data entro la quale il Casinò municipale dovrà essere conferito in appalto a privati, quando tutti saranno costretti a giocare a carte scoperte.

Duina è al centro di una operazione che, se andrà in porto, dovrebbe trasformare il volto di Sanremo. E' una complessa operazione turistico-finanziaria che affonda le sue radici nel mondo del calcio. Duina è ormai noto come presidente del Milan e come «gran protettore» di Rivera, che ha cointeressato alla gestione del «Portosole» sanremese, pensa di ospitare alle imbarcazioni. «Mediatore» di tutta l'operazione è Angelo Nicola Amato, sanremese trapiantato a Milano, dove ha fatto fortuna nel mondo della pubblicità, da tre anni presidente dell'U. S. Sanremese, in squadra locale di calcio.

Amato ha già ammesso durante una conferenza-stampa che il Casinò gl'interessa: «La Casa da gioco interessa al mio gruppo, di cui fanno parte alcuni finanzieri. Vogliamo gestire il Casinò con metodi manageriali», ha detto più volte senza mai citare Vittorio Duina, che definisce però un mio intimo amico. Con Amato ha già scoperto le sue carte anche Gianni Borra, petroliere milanese, vicepresidente della Sanremese.

L'operazione è complessa ma dovrebbe fare scomparire di tutto i tratti romantici della vecchia Sanremo.

Omissione d'atti d'ufficio?

Candidato cancellato denuncia un capo dc

Cuneo, 21 maggio.

(g. d. m.) Saranno i radicali ad aprire per primi, domenica pomeriggio, la campagna elettorale in città: alle 16,30, in piazza Galimberti, parleranno Marco Pannella ed Emma Bonino; questa, com'è noto, si presenta capolista per la circoscrizione di Cuneo - Asti - Alessandria. Pannella ha già fatto sapere che neppure per la manifestazione elettorale cesserà interromperà il digiuno al quale si sottopone da oltre tre giorni in segno di protesta contro la Rai-tv per i limiti imposti all'informazione dai notiziari radiotelevisivi fino al 20 giugno. Il «leader» radicale è assai provato dalla privazione di cibo ed acqua e soffre d'insufficienza circolatoria; lo assisterà, come sempre, il dott. Enrico Boglino.

Ha intanto suscitato scalpore in città la notizia che un candidato dc non incluso nella lista della Camera, il medico alessandrino dott. Giuseppe Cotroneo, ha deciso di denunciare per «omissione d'atti d'ufficio» il segretario provinciale dc di Cuneo ing. Lamberto Bellani e coloro che materialmente, mercoledì sera alle 19,30, hanno depositato la lista dc.

Il nome del dott. Cotroneo era stato inserito su indicazione della direzione nazionale sollevando però la reazione degli altri candidati alessandrini che avevano minacciato, per ritorsione, di ritirare la candidatura. Che così sia avvenuto in seguito lo stesso solo i dirigenti democristiani: l'unica cosa certa è che dalla lista presentata il nome di Cotroneo era stato depennato. Il candidato, presente al momento della consegna, ha cercato, senza successo, di far inserire a verbale una sua dichiarazione. Più tardi, comprensibilmente amareggiato, il dott. Cotroneo ha preannunciato una denuncia penale contro i presentatori e l'ing. Bellani che li accompagnava. Un'azione penale del genere parrebbe tuttavia improponibile.

Sindaco cade e la fresa gli maciulla una gamba

Savigliano, 21 maggio.

(a. p.) Il sindaco di Clavesana, Paolo Gallizio, 55 anni, residente in frazione Madonna della Neve, si è gravemente ferito in un incidente sul lavoro: mentre stava salendo sul trattore è caduto ed ha avuto la gamba destra maciullata.

E' successo stamane nella campagna di Clavesana. Il sindaco Gallizio era con un amico, Giuseppe Marabotto, 42 anni, agricoltore di Carrù, e stava compiendo lavori di fresatura nei propri terreni. La fresa era stata attaccata ad un trattore guidato dal Marabotto.

In una zona particolarmente accidentata il sindaco, per far penetrare più in profondità la fresa, decideva di salire sul telaio allo scopo di aumentare il peso.

L'operazione però non gli riusciva: perdeva l'equilibrio e finiva con gamba destra sotto le lame che gli maciullavano l'arto.

Rapina di Centallo supplemento di indagini

Cuneo, 21 maggio.

(g.d.m.) I tre giovani detenuti torinesi — Giampiero Molino, 28 anni, Giuseppe Ferraro, 25 anni, e Davide Lattanzio, 24 anni — in carcere a Cuneo per la rapina all'ufficio postale di Centallo, hanno sospeso stamane lo sciopero della fame cominciato lunedì perchè il giudice istruttore di Cuneo, dott. Musante, accogliendo un'istanza del difensore, avv. Gianmaria Dalmasso, ha disposto un supplemento di istruzione.

I tre giovani sostengono che il mattino della rapina, avvenuta il 30 marzo scorso, si trovavano in un bar di Nichelino e a sostegno dell'alibi hanno citato sette testimoni.

Uno sfogo e consapevolezza, cristiana permeano la lettera di dolente figlio Pietro a sua mamma

Luisa Pieve ved. Mariatti

Con dolore l'annunciano: Emma, Wanda con il marito Geronimo Galliano, Pietro con la moglie Wenda. Un grande vivissimo ai dottori Tommaso Di Bartolo e Giuseppe Corbicelli. I funerali in Chivasso, via Asmonio 32, il 21 maggio, ore 10,30.
— Chivasso, 20 maggio 1976.

Nipoti e parenti tutti Mariatti, Celli, Pedri, Galipò, Vitari ricordano la cara zia
PITTARELLINA

Si associano i cugini Piero e Mariuccia Gallo.

I nipoti Bice con papà e mamma partecipano con affetto al dolore del caro zio PIERO.

Piangono la cara MAMMA Mariuccia le sorelle Albera, Rina Angiolin, Maria Piccat.

Gli amici di Spitama si uniscono al dolore della famiglia Mariatti.

Dino, Magda Oberto e figli partecipano al lutto.

Serenamente come visse è mancato ai suoi cari l'amico ebete di

Giuseppe Villa

Ne danno l'annuncio il nipote Giuseppino, la figlia Jessie, il figlio Nanni e i parenti tutti. I funerali oggi 21 corrente ore 15,15 partendo dall'ospedale Mauriziano (via Santena 5). Lodi in parrocchia Immacolata Concezione via Cigna. Domani 22, la cara salma verrà tumulata a Moncalvo d'Asti.
— Torino, 20 maggio 1976.

Laura Pollio e genitori vicini a Nanni e Jessilisa) partecipano commossi al grave lutto che li ha colpiti per la perdita del padre

cav. uff. Giuseppe Villa

— Torino, 20 maggio 1976.

Le famiglie Actisanali Alasia partecipano sentitamente al dolore dei familiari per la perdita del caro cognato

cav. Giuseppe Villa

— Torino, 20 maggio 1976.

Giorgio e Maria Spalla partecipano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato

Fiorentino Nasi

anni 69

Lo annunciano la moglie Delfina Maina, i figli Giuseppe e Sergio con rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 22 corr., ore 10,30 viale Log. 10. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 20 maggio 1976.

La cognata Maria, i nipoti Pier Carlo, Gigi, Marilù, Gino e Bianca piangono commossi il caro ZIO.

Mario, Edmondo, Terry e Mara ringraziano con affetto il caro FIORENTINO.
— Leverkusen (Germania), 20 maggio 1976.

E' crudelmente mancata

Giovanna Delillo ved. Colapinto

ex-maestra Magdalena Tabacchi

Con dolore lo annunciano il figlio Ugoccetto con la moglie Enrica Borgogno, gli amati nipoti Marco e Alberto e parenti tutti. Funerali il 21 ore 10,15 da corso Unione Sovietica 235.
— Torino, 21 maggio 1976.

Unici nel dolore, partecipano Maddalena Sgaia ved. Delfino Gerbaudo con la figlia Paola e mamma Maria Mosso ved. Sgaia.

Dino, Magda Oberto e figli partecipano al lutto.

Serenamente come visse è mancato ai suoi cari l'anima eletta di

Giuseppe Villa

Ne danno l'annuncio il nipote Giuseppino, la figlia Jessie, il figlio Nanni e i parenti tutti. I funerali oggi 21 corrente ore 15,15 partendo dall'ospedale Mauriziano (via Santena 5). Lodi in parrocchia Immacolata Concezione via Cigna. Domani 22, la cara salma verrà tumulata a Moncalvo d'Asti.
— Torino, 21 maggio 1976.

Enzo, Ivo, Giuliana, Lilly, Patrizia prendono parte al dolore di Elisa e Nino.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Giuseppe Chiavazza

segretario comunale di Serralunga d'Alba e Roddino

anni 51

Lo piangono la moglie Maddalena, l'adorato figlio Maurizio, mamma, papà, la novella sposina con il marito Renzo Abesio e figli, nonni, cognata, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica ore 15 da via Vittorio 5.
— Serralunga d'Alba, 20 maggio 1976.

I nipoti Marcello, Maria Teresa Alasia e Massimo partecipano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Revello in Martinasso

Addolorati la annunciano: il marito Giobatta, la figlia Gemma col marito, il nipote Claudio, i fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 21, ore 14,30, da Ospedale Martini via Torino. La salma sarà tumulata nel cimitero di Revello (Rutigliano).
— Torino, 19 maggio 1976.

La società Marta, i nipoti Carta ed Enzo ricordano la perdita della cara GIULIA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marta Busso in Abbadessa

Addolorati ne danno il triste annuncio: il sposo, figli, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 22 alle ore 9 all'ospedale San Luigi di Orbassano. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 maggio 1976.

Direzione, impiegati e Maestranze della ing. L. Pavia e C. partecipano al dolore dei signor Abbadessa per la scomparsa della MOGLIE.

Il 19 maggio è mancato ai suoi cari

Nicola Aristide

commerciante
cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 67

Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio Luciano con la moglie Rina Gilardino e dalla Gilberta, le sorelle, i cognati e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a Caraglio.
— Busca, 21 maggio 1976.

Dopo lunga sofferenza è mancata la Parma

Leone Emilio Bressan

pensato Ideale FIAT

La addolorata sua sposa Dolores, le amatissime figlie Olga e Renata con rispettivi consorti Renato e Sergio ed i nipoti tutti. I funerali avranno luogo in Parma sabato 22 maggio ore 10,30 dall'Ospedale Vecchi. Recarsi per il cimitero della Villetta.
— Parma, 21 maggio 1976.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Giletta

anni 69

Lo annunciano: moglie, figlio, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 22 corr. ore 8,45 nella parrocchia Immacolata Concezione (via Piano Rosta), la cara salma proseguirà per Salmour, reno Soti.
— Torino, 20 maggio 1976.

I cugini Marchetto partecipano al grande dolore.

E' mancato

Gaetano Gelli

anni 81

cav. di Vittorio Veneto

L'annunciano moglie Maria Cantelle, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 9,30 in Moncrivello.
— Torino, 21 maggio 1976.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale tutto della Società Italiana per il Gas partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. GRAN CROCE DOTT.

Carlo Marzano

consigliere della società dal 1967.
— Torino, 20 maggio 1976.

E' mancato ai suoi cari

Felice Bigatti

Lo annunciano la moglie Maria, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Antonio Di Zio, alle Figlie di Maria Francesca e personale dell'Ospedale Martinetto. Funerali lunedì 24 ore 14,30 da corso Casale 30. Non fiori.
— Torino, 19 maggio 1976.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Secondo Virano

anni 84

La sposa Cesarina addolorati la moglie, figlie, nuora e l'adorato nipotino Paolo, parenti tutti. Funerali Francesco sabato 22 ore 10,10 via Duca Abruzzi 8.
— Pinerolo, 21 maggio 1976.

E' mancata

Giovanna Pedrazzoli

Addolorati l'annunciano: marito, figlio, mamma, papà, fratello, parenti tutti. Funerali sabato ore 9,30 in Moncrivello.
— Torino, 21 maggio 1976.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale tutto della Società Italiana per il Gas partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. GRAN CROCE DOTT.

Carlo Marzano

consigliere della società dal 1967.
— Torino, 20 maggio 1976.

E' mancato ai suoi cari

Felice Bigatti

Lo annunciano la moglie Maria, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Antonio Di Zio, alle Figlie di Maria Francesca e personale dell'Ospedale Martinetto. Funerali lunedì 24 ore 14,30 da corso Casale 30. Non fiori.
— Torino, 19 maggio 1976.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Secondo Virano

anni 84

La sposa Cesarina addolorati la moglie, figlie, nuora e l'adorato nipotino Paolo, parenti tutti. Funerali Francesco sabato 22 ore 10,10 via Duca Abruzzi 8.
— Pinerolo, 21 maggio 1976.

E' mancata

Giovanna Pedrazzoli

Addolorati l'annunciano: marito, figlio, mamma, papà, fratello, parenti tutti. Funerali sabato ore 9,30 in Moncrivello.
— Torino, 21 maggio 1976.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALFIERI: Emanuelle nera.
AMBRA: I professionali.
CORSO: La bestia.
CRISTALLO: Che botte ragazzi.
GALLERIA: La polizia ringrazia siamo tutti scioperati.
MODERNO: Gianburrasca ruba coi piedi del vecchio.

ACQUI TERME

ARISTON: L'isola e il resto.
CRISTALLO: Come di sabato in su.
GARIBALDI: Colpo di un miliardo di spilorci.
ITALIA: riposo.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: La bestia.
NUOVO: Monte Cristallo: la pattuglia non può intervenire.
POLITEAMA: Il comune senso del pudore.
VITTORIA: Salon Kitty.

CASTELLAZZO BORMIDA

LUX: Prima il sesso poi il resto.

PELIZZANO

COMUNALE: Calore.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Amico, stammi lontano almeno un palmo.
ITALIA: Un pacco estremamente pericoloso.
ITALIA: Buff, storia di truffe e di imbroglioni.
MODERNO: La Valle dell'Eden.

OVADA

LUX: Chiaroscuro rosso sul nudo del cuscino.
MODERNO: Quel pomeriggio di un giorno da cani.
TORRIELLI: Tentazioni bianche.

SAN SALVATORE M.

COMUNALE: Il cittadino si ribella.

SERRAVALLE SCRIVIA

LUX: La modella.

TORTONA

MODERNO: La Valle dell'Eden.
SOCIALE: Il comune senso del pudore.

VALENZA PO

NUOVO ITALIA: Cadaveri eccellenti.
TEATRO: La clinica dell'amore.
POLITEAMA: riposo.

ASTI

LUX: Kitty Tippel.
POLITEAMA: Anche.
SALONE: Una mangiata speciale per Tony Saitta.
SPLENDOR: Mandate contro la scala un tir.
TEATRO: I reduci del carro.
VITTORIA: Il secondo tragico Fantozzi.

CANELLI

BALBO: Soldato di ventura.
RAGNO D'ORO: Salon Kitty.

MONCALVO

NUOVO: chiuso.

NIZZA MONFERRATO

AURORA: Paolo bollente.
VERDI: La vita droga si chiama Sylva.
LUX: Salon Kitty.
SOCIALE: Remo e Romolo storia di due figli di una lupa.

CUNEO

CORSO: Un mio bello marziano.
FIAMMA: Gli uomini falso.
IRIS: Lucrezia.
LANTERI: chiuso.
NAZIONALE: Ristorante 504 e val.

ALBA

CORSINO: Rin Tin Tin.
ITALIA: La pattuglia fa carriera.

BORGO SAN DALMAZZO

DON BOSCO: L'orologio di Saint Paul.

BOVES

NUOVO: chiuso.

ERA

IMPERO: Cadaveri eccellenti.
POLITEAMA: Un mio bello marziano!
VITTORIA: Il comune senso del pudore.

CAVALLERMAGGIORE

SAN GIORGIO: riposo.

CEVA

DORIA: riposo.

FOSSANO

ASTRA: Qui comincia l'avventura.
IRIDE: Mucca irriposta.
POLITEAMA: chiuso per ferie.

MONDOVI'

CORSO: L'eredità della zia buonanima.
CIVICO: Gole profonde.
FERRERI: chiuso.

RACCONIGI

SOCIALE: riposo.

SALUZZO

ITALIA: Il Vaticano secondo Simone e Marco.
POLITEAMA: Scandalo.
SPLENDOR: Una magnum 44 per Terry Salsa.

SAVIGLIANO

NAZIONALE: Gli insaziabili dalle unghie sporche.
RITZ: riposo.
AURORA: riposo.

SUSA-VIA BOSCO

SPLENDOR: riposo.

NOVARA

ASTRA: Violenza contro violenza.
COCCIA: Un serpente, uno schiaffo, un bacio in bocca.
ELDORADO: I figli del capitano Grant.
ESCELSIOR: Il sistematore.
FARAGGIANA: Emmanuelle nera ultimi esemplari.
VITTORIA: Luna di miele in tre.
S. CUORE: La pericolosa.

ARONA

SAN CARLO: Orgasmo.
ROMA: Marcia trionfale.
MODERNO: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes.
LUX: Io non credo a niente.
VANDONI: Flesh Gordon.

BORGOMANERO

MODERNO: Telefoni bianchi.
SOCIALE: Marcia trionfale.
LUX: Il vendicatore.

DOMODOSSOLA

CATENA: Telefoni bianchi.
CORSO: Ballerine.

GALLIATE

SMERALDO: Il prigioniero della seconda strada.
OLYMP: L'ape della strada.

GATTINARA

ITALIA: I santi Pio.

GHEMME

ITALIA: Africa nuda, Africa violenta.

OLEGGIO

COMUNALE: Io sono con Dio.
MODERNO: Il serpente biancastro.
SOCIALE: Io sono con Dio.

OMEGNA

SOCIALE: La banca di Monate.
SPLENDOR: I tre giorni del Condor.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Anna, quel particolare piacere.

STRESA

ITALIA: 40 mila dollari per non morire.
ROSMINI: Fango, sudore e polvere da sparo.

TRECATE

BELLINI: Sandy.
COMUNALE: Emanuelle nera.
VITTORIA: L'esorcista.

VERBANIA

APOLLO: Kitty Tippel.
ARISTON: Il gigante.
IMPERO: Paura dietro la porta.
SOCIALE (Intra): Sandy.
SOCIALE (Pallanza): Il secondo tragico Fantozzi.

VERCELLI

ASTRA: Qui non bello mattigna.
CIVICO: Letti in piazza.
ITALIA: Black Christmas.
PRINCIPE: Bruce Lee.
VERDI: Ci rivedremo all'inferno.
VIOTTI: Kobra.

BIELLA

APOLLO: La pinella.
IMPERO: L'isola ha sete.
MARCONI: Weekend.
MAZZINI: La bestia.
ODEON: Diluvio.
SOCIALE: Ospedale maledetto.

CIGLIANO

SPLENDOR: Città violenta.

SANTHIA'

IDEAL: Profezia di un delitto.
SPLENDOR: Il giorno della vendetta.

TRONZANO

LUX: Sono famiglia dall'isola del diavolo.

VALLEMOSSO

VALLEMOSSO: L'infermiera.

TRONZANO

LUX: Scandalo.

AOSTA

ITALIA: Rollerboy.
GIACOSA: La orca.
LUX: Gli esecutori.
CORSO: Maria sulla croce.

VERRES

IDEAL: Il giovane e la tenda.

ST-VINCENT

NUOVO: La polizia.

GENOVA

ALCIONE: La linea del fuoco.
AMBASCIATORI: Corruzione in una famiglia svedese.
AMERICA: Buff storie di truffe e di imbroglioni.
ARISTON: Lenore dimostra la bianco.
ASTOR: Monty Python.
AUGUSTUS: Uccelli falco.
BIJOU: Il prigioniero.
GIOIELLO: Il pugno caldo.
GRATTACIELO: La polizia ringrazia.
LUX: Ilona lingua d'argento.
NUOVO PALAZZO: Gli uomini falso.
OLIMPIA: Milano violenta.
ORFEO: Kollmar.
RITZ: La terribilità di Mussolini.
RIVOLI: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
SMERALDO: Quella sporca metà rossa.
STAR: Gianburrasca.
UNIVERSALE: La bestia.
VERDI: Smeraldo.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica. «Confessioni» e «La scuola di seta» di Rossini.
POLITEAMA GENOVESE: «Il pomeriggio d'Ellio», Teatro Stabile Catania.
STABILE E. DUSE: «La furiosa» di Ostrovskij.
ALBA: Pane e cioccolata.
ALBA: Il comune senso del pudore.
AURORA: Bonaire sottosopra.
DIANA: Fantozzi.
DUCHESSA: Salon Kitty.
IDEAL: Il secondo tragico Fantozzi.
LIDO: Per un pugno di dollari.
MANIN: Il comune senso del pudore.
MIGNON: Fantozzi.
SUPERBA: sulla scena «Tino Carsi e le sue virtù», sullo schermo: La locanda.

SAMPIERDARENA

ARCOBALENO: I misteri della giungla nera.
ASTORIA: L'uomo di Perchino.
MODENA: Apache.

RIVAROLO

LETIZIA: La bestia.

SESTRI PONENTE

GARDENIA: Colpo in un miliardo.
ROMA: Marcia trionfale.
VERDI: Remo e Romolo storia di due figli di una lupa.

PEGLI

A. DORIA: I colpi di sera tintoretto.

QUINTO

FLORA: Un dollaro d'onore.

NERVI

VERDI: Mandolino.

RAPALLO

ORIONE: La nuova giovane.
AUGUSTUS: Bambi.
ITALIA: Buff, storia di truffe e di imbroglioni.

SANTA MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Cannibalismo generale.
MIGNON: Non toccate la donna bianca.

CHIAVARI

ODEON: Gli uomini.

RECCO

ANNA: Piccola delle schiave.

ARENZANO

ITALIA: Il mondo dei robot.

SAVONA

DIANA: La sirenetta.
ELDORADO: Colpo da un miliardo di dollari.
ASTRA: Il ritratto delle favorite.
ASTOR: Per un pugno di dollari.
GLIMPIA: La orca.
JOLLY: Portiere nudo.
LUX: Il ragazzo in vista l'assassino è ancor vivente.
SALESIANI: La terra promessa.

ALASSIO

COLOMBO: Troppo nuda per vivere.
RITZ: Venere immorale erotica.

ALBENGA

ASTOR: Un piano extraordinario pericoloso

Vacanza (o avventura) degli azzurri in USA

BEARZOT fa ballare il valzer delle coppie

Forse si ricrede: Causio e C. Sala possono convivere

Bellugi: « Chinaglia non mi fa paura: l'ho già bloccato tante volte »

BRUNO BERNARDI

Roma, 21 maggio.

Domenica prossima, a Washington, la Nazionale italiana di calcio debutta contro il Team America di Chinaglia, Pelè, Best e Bobby Moore, nella prima delle tre partite del torneo del « Bicentenario » al quale partecipano anche Inghilterra e Brasile. Bearzot e Bernardini dicono che il « trittico » servirà per la messa a punto definitiva della formazione che, in autunno, dovrà affrontare il girone di qualificazione della Coppa del Mondo 78. E dall'esito della tournée statunitense, potrebbe anche dipendere la conferma di B. and B. alla guida della squadra azzurra, anche se pare scontato che Artemio Franchi e il Coordinatore federale riconfermeranno la fiducia alla coppia di tecnici con Bearzot commissario e Bernardini nella funzione di public relations man.

Contro gli Usa giocherà la squadra vittoriosa a Torino, con il Portogallo: l'unica novità sarà costituita dal rientro di Capello al posto di Pecci.

« Non sarà una tournée turistica — dice Capello, a Fiumicino, prima di salire sul jumbo dell'Alitalia diretto a Washington —. Vogliamo imparare qualcosa in vista degli impegni ufficiali e potremo vedere quali progressi hanno compiuto gli inglesi. Per noi juventini, questa trasferta americana potrà giovarci e dimenticare le delusioni del campionato. Delusioni che ci stimolano a far bene in Nazionale ».

Pecci si tira ulteriormente in disparte; anche se è lui il regista dello scudetto. « Capello è il titolare — precisa Pecci — ed è giusto che riprenda il suo posto. Io non ho l'estro e gli accorgimenti di Capello, ma sono un incontentabile: mi piacerà il Torino solo quando vincerà lo scudetto ».

Nel torneo del bicentenario statunitense l'Inghilterra gioca domenica contro il Brasile a Los Angeles, poi contro l'Italia il 28 maggio a New York, e contro gli Usa il 31 maggio a Philadelphia.

« Questo tre partite — ha detto Revie — ci possono aiutare moltissimo, perché ci troveremo davanti a tre avversari completamente diversi. Troveremo nel Brasile una squadra d'attacco, mentre gli Usa giocheranno prevalentemente in difesa (e senza tanta fatica, quindi, che ci aspettiamo contro la Finlandia). La squadra degli Stati Uniti, infine, ha alcune individualità interessanti ».

La nazionale inglese è attualmente accreditata per il 2° posto nella Scozia di Ipswich alle spalle dell'Hampden Park di Glasgow, ma a quella scalfitta la squadra è arrivata dopo cinque vittorie consecutive in altrettante partite ufficiali.

« Io sono pronto — dice Patrizio Sala — non ho ancora fuso la bronzina, malgrado la notevole attività. Magari mi toccasse marcare Pelè! E' la mia più grande aspirazione anche se poi, "O rey" è capace di non farsi toccar palla. Scherzo, naturalmente. Se penso che un anno fa giocavo in Serie C, mi gira la testa ».

Anche Claudio Sala ha la prospettiva di giocare: l'ha fatto capire Bearzot. Estate, infatti, la possibilità che, in uno spezzone di partita — forse con gli stessi Stati Uniti — Sala e Causio vengano accoppiati sdoppiando, così, la curiosità di quanti magnificano questo esperimento. Claudio Sala ci terrebbe, ma non vuol forzare la mano, ai responsabili azzurri.

« Nel mio caso — sottolinea il capitano del Torino — più che trovare una collocazione immediata nella formazione-tipo, m'interessava entrare nella lista per i mondiali. Per un soffio rimasi escluso da quella di Monaco e questa è l'ultima occasione che mi viene offerta. Non debbo lasciarmela scappare. So che esiste una squadra "bloccata", ma mi sta bene tutto, anche fare la riserva e senza polemiche. Ovviamente, trattandosi di una competizione, con impegni a breve scadenza l'uno dall'altro, può darsi mi venga offerta l'opportunità di scendere in campo. Sono entrato un po' tardi, purtroppo, in questa Nazionale e fanno bene i tecnici ad inalzare su una certa linea ».

— Lei pensa sempre di poter coesistere con Causio?

« Causio è già alle di me ed è anche più svelto. Nel Torino lo piloco a destra e a sinistra, mentre in Nazionale dovrei riportare un po' di più la posizione che mi viene assegnata. Se possa coesistere con Causio lo dirà soltanto il campo ».

— Con quale spirito affronta questo trasferta americana?

« Sono sereno. La ritengo una esperienza valida anche per la Coppa dei Campioni. Noi granata, in campo internazionale, non vantiamo certo una larga esperienza. Questo è un periodo in cui i calciatori italiani non sono al massimo della condizione come nella fase invernale, ma gli stimoli, in Nazionale, non mancano mai e spero che ciascuno di noi cerchi di dare il meglio di sé. La tournée rappresenta per i tecnici un lavoro di rifinitura. Contro l'Inghilterra, che costituisce l'ostacolo più severo nel girone di qualificazione alla Coppa del Mondo, possiamo giocare da pari a pari. Anche gl'inglesi, come noi, hanno dei problemi da risolvere. Ciò che conta, per garantirci il passaporto per l'Argentina, sarà seguire il maggior numero di gol contro lussemburghesi e finlandesi ».

Anche Bettega, come Claudio Sala, cerca un posto in squadra, ma dovrà fare anticamera, non essendo risultato il più poccannominee.

« Per giustificare un simile viaggio — filosofeggia Bobby-gol — basta il fatto di veder giocare Pelè. La fuoriclasse assoluta. Sarà un'esperienza in più sulla mia vita di calciatore e di uomo. Vorrei avere l'occasione di assistere anche a partite di football americano e di basket. Sul piano agonistico tutto quello ci si verrà non sarà bene accetto. Se hanno bisogno di me sono pronto. Il ginocchio sinistro, in questo periodo, non mi dà fastidio. Hanno ragione i tecnici che insistono su una squadra base: è la strada giusta da seguire. Comunque, questo "trittico" americano sarà tutt'altro che facile. Prima giocheremo con gli Usa, rinforzati dalla legione straniera, gente che ha tutto l'interesse a dare il meglio di sé per reclamizzare il calcio che frutta loro un bel mucchio di dollari. Gli americani non saranno dei marziani perché hanno delle ottime individualità. Poi incontreremo due squadre molto forti, l'Inghilterra e il Brasile. Gl'inglesi, come noi, non sono all'apice della forma avendo finito da poco il campionato. I brasiliani, invece, sono a metà stagione, in piena condizione e noi della Juventus, nella tournée dell'anno scorso, le abbiamo sparigliate ».

La squadra azzurra ha lasciato Fiumicino verso mezzogiorno. L'arrivo a Washington è previsto fra una decina di ore. Domani pomeriggio, in programma un allenamento al Rawlins Stadium dove domenica, con inizio alle ore 13 (corrispondenti alle ore 19 italiane, arbitro lo svizzero Hungerbühler), ci sarà lo scontro Italia-Usa. Su Chinaglia, il « traditore », ci sarà Bellugi.

Venerdì l'impatto con gli inglesi

DON REVIE finge di snobbare l'Italia

Londra, 21 maggio.

In partenza insieme ai suoi ragazzi per gli Stati Uniti, dove la squadra disputerà il torneo del « Bicentenario » dell'Indipendenza di quel paese, il direttore tecnico della nazionale di calcio inglese Don Revie ha parlato con i giornalisti più dalla prossima partita di qualificazione per la Coppa del mondo che dell'imminente torneo in America. Come noto, Italia e Inghilterra, ritenute all'unanimità le squadre più forti del loro girone eliminatorio della Coppa del mondo, si ritroveranno di fronte nel torneo del « Bicentenario » statunitense e la partita potrà fornire preziose indicazioni a entrambi i direttori tecnici.

Per il momento, tuttavia, Don Revie si preoccupa soprattutto della partita del 13 giugno prossimo contro la Finlandia, che egli giudica una squadra difficile da battere, e non dal suo modulo di gioco rigidamente difensivo.

« Non credo che ci saranno molti gol — ha detto Revie —. I finlandesi sono così abili e precisi nella marcatura uomo-uomo che sarà difficile sperare in loro difese. Loro giocano con al massimo due uomini in attacco, ma sono anche bene organizzati e molto bene impostati ».

Revie, che ha visto mercoledì sera la Finlandia battere per 1-0 in Svizzera in una partita amichevole di preparazione per quella contro l'Inghilterra, non è molto ottimista.

« E contro l'Inghilterra — ha aggiunto — i finlandesi correranno e si batteranno ancora con più impegno ».

Nel torneo del bicentenario statunitense l'Inghilterra gioca domenica contro il Brasile a Los Angeles, poi contro l'Italia il 28 maggio a New York, e contro gli Stati Uniti il 31 maggio a Philadelphia.

« Questo tre partite — ha detto Revie — ci possono aiutare moltissimo, perché ci troveremo davanti a tre avversari completamente diversi. Troveremo nel Brasile una squadra d'attacco, mentre gli Stati Uniti giocheranno prevalentemente in difesa (e senza tanta fatica, quindi, che ci aspettiamo contro la Finlandia). La squadra degli Stati Uniti, infine, ha alcune individualità interessanti ».

La nazionale inglese è attualmente accreditata per il 2° posto nella Scozia di Ipswich alle spalle dell'Hampden Park di Glasgow, ma a quella scalfitta la squadra è arrivata dopo cinque vittorie consecutive in altrettante partite ufficiali.

« Io sono pronto — dice Patrizio Sala — non ho ancora fuso la bronzina, malgrado la notevole attività. Magari mi toccasse marcare Pelè! E' la mia più grande aspirazione anche se poi, "O rey" è capace di non farsi toccar palla. Scherzo, naturalmente. Se penso che un anno fa giocavo in Serie C, mi gira la testa ».

Anche Claudio Sala ha la prospettiva di giocare: l'ha fatto capire Bearzot. Estate, infatti, la possibilità che, in uno spezzone di partita — forse con gli stessi Stati Uniti — Sala e Causio vengano accoppiati sdoppiando, così, la curiosità di quanti magnificano questo esperimento. Claudio Sala ci terrebbe, ma non vuol forzare la mano, ai responsabili azzurri.

« Nel mio caso — sottolinea il capitano del Torino — più che trovare una collocazione immediata nella formazione-tipo, m'interessava entrare nella lista per i mondiali. Per un soffio rimasi escluso da quella di Monaco e questa è l'ultima occasione che mi viene offerta. Non debbo lasciarmela scappare. So che esiste una squadra "bloccata", ma mi sta bene tutto, anche fare la riserva e senza polemiche. Ovviamente, trattandosi di una competizione, con impegni a breve scadenza l'uno dall'altro, può darsi mi venga offerta l'opportunità di scendere in campo. Sono entrato un po' tardi, purtroppo, in questa Nazionale e fanno bene i tecnici ad inalzare su una certa linea ».

— Lei pensa sempre di poter coesistere con Causio?

« Causio è già alle di me ed è anche più svelto. Nel Torino lo piloco a destra e a sinistra, mentre in Nazionale dovrei riportare un po' di più la posizione che mi viene assegnata. Se possa coesistere con Causio lo dirà soltanto il campo ».

— Con quale spirito affronta questa trasferta americana?

« Sono sereno. La ritengo una esperienza valida anche per la Coppa dei Campioni. Noi granata, in campo internazionale, non vantiamo certo una larga esperienza. Questo è un periodo in cui i calciatori italiani non sono al massimo della condizione come nella fase invernale, ma gli stimoli, in Nazionale, non mancano mai e spero che ciascuno di noi cerchi di dare il meglio di sé. La tournée rappresenta per i tecnici un lavoro di rifinitura. Contro l'Inghilterra, che costituisce l'ostacolo più severo nel girone di qualificazione alla Coppa del Mondo, possiamo giocare da pari a pari. Anche gl'inglesi, come noi, hanno dei problemi da risolvere. Ciò che conta, per garantirci il passaporto per l'Argentina, sarà seguire il maggior numero di gol contro lussemburghesi e finlandesi ».

Anche Bettega, come Claudio Sala, cerca un posto in squadra, ma dovrà fare anticamera, non essendo risultato il più poccannominee.

« Per giustificare un simile viaggio — filosofeggia Bobby-gol — basta il fatto di veder giocare Pelè. La fuoriclasse assoluta. Sarà un'esperienza in più sulla mia vita di calciatore e di uomo. Vorrei avere l'occasione di assistere anche a partite di football americano e di basket. Sul piano agonistico tutto quello ci si verrà non sarà bene accetto. Se hanno bisogno di me sono pronto. Il ginocchio sinistro, in questo periodo, non mi dà fastidio. Hanno ragione i tecnici che insistono su una squadra base: è la strada giusta da seguire. Comunque, questo "trittico" americano sarà tutt'altro che facile. Prima giocheremo con gli Usa, rinforzati dalla legione straniera, gente che ha tutto l'interesse a dare il meglio di sé per reclamizzare il calcio che frutta loro un bel mucchio di dollari. Gli americani non saranno dei marziani perché hanno delle ottime individualità. Poi incontreremo due squadre molto forti, l'Inghilterra e il Brasile. Gl'inglesi, come noi, non sono all'apice della forma avendo finito da poco il campionato. I brasiliani, invece, sono a metà stagione, in piena condizione e noi della Juventus, nella tournée dell'anno scorso, le abbiamo sparigliate ».

La squadra azzurra ha lasciato Fiumicino verso mezzogiorno. L'arrivo a Washington è previsto fra una decina di ore. Domani pomeriggio, in programma un allenamento al Rawlins Stadium dove domenica, con inizio alle ore 13 (corrispondenti alle ore 19 italiane, arbitro lo svizzero Hungerbühler), ci sarà lo scontro Italia-Usa. Su Chinaglia, il « traditore », ci sarà Bellugi.

Finale al Cenisia

Derby dei baby

Toro contro Juve stasera con Pianelli, Boniperti, Radice e Parola in tribuna

La settima edizione del torneo « Renato Casalbore » si concluderà questa sera sul campo Cenisia, con il mini-derby fra Torino e Juventus (inizio ore 22) impegnati in una accesa finalissima. I granata e i bianconeri, dopo essersi sbarazzati mercoledì sera rispettivamente di Cenisia e Vanchiglia, con una certa facilità, si disputeranno il successo durante 30' che si presentano incandescenti.

Alla finalissima presenzieranno il sindaco Diego Novelli, l'assessore allo Sport Balestro ed altre autorità. Lo Sport Club Europa Cenisia, organizzatore della classica manifestazione giovanile, ha inoltre invitato Pianelli, Boniperti, Radice e Parola a conta quindi sulla loro adesione per onorare lo spettacolo che i ragazzi sicuramente sapranno fornire in campo. Per Giampiero Boniperti c'è un particolare motivo di interesse. Nelle fila bianconere gioca infatti con la maglia numero 10 suo figlio, Gian Paolo, centrocampista dal tocco delizioso. Preceduta la finalissima (alle ore 21) l'incontro per il terzo posto fra l'Europa Cenisia e il Vanchiglia, due delle più vecchie società calcistiche torinesi.

g. b.

JUVENTUS, una panchina che scotta (ma contesa)

LIEDHOLM "bocciato,, dai giocatori

Boniperti cerca allenatore e s'ispira osservando le margherite della signora Spinosi

GIORGIO GANDOLFI

Chiasso, 21 maggio.

Questione aperta alla Juventus per l'allenatore. Da Roma qualcuno sollecita la assunzione di Liedholm, a Torino Boniperti sembrerebbe orientato sul trainer della Sampdoria, Bersellini, e la soll'ordine su Trapattoni, che però non è stato consistente. Si deve vincere perché il pronostico è favorevole non sarà mai facile: Pilic, mancino, 27 anni, e Franulovic, 26 anni, entrambi di Spalato sono due giocatori di notevole caratura internazionale anche se il primo ha lo svantaggio di un'età ormai avanzata e il secondo ha l'handicap di una spalla rimessa in sesto solo dopo un anno di cure del prof. Trillat, l'ortopedico francese dei calciatori vittime dei menischi più laceranti.

Questa candidatura di Liedholm sarebbe stata bocciata dai giocatori bianconeri, che in massa avrebbero respinto l'ipotesi, per via anche di una certa permissività di Liedholm nei confronti di alcuni giocatori.

Pochi sanno, infatti, che l'allenatore della Roma possiede a Cordova di vivere a Londra e di raggiungere Roma soltanto ai giovedì, forse perché Cordova ha sposato la figlia dell'ex presidente della Roma. Liedholm, inoltre, è legato ancora per un anno al club giallorosso, dal quale ha già ricevuto settanta milioni di stipendio (105 lordi).

Una novità interessante. Parola ha deciso di restare alla Juventus: dopo aver vagliato alcune offerte, ha accettato l'incarico di prendersi al settore giovanile bianconero. E' un suo vecchio sogno che si realizza. L'altra notizia riguarda il preparatore atletico dell'Inter, prof. Calligaris, che passerebbe alla Juventus col compito di collaborare con il nuovo allenatore. Calligaris è uno specialista in materia: ad Appiano, lo scorso anno, iniziò con l'Inter un valido lavoro. Dopo appena un anno però i suoi esperimenti vennero «bloccati» da Fraiazoli. La Juventus sembra disposta ad ingaggiare il prof. Calligaris perché continui nel clan bianconero i suoi esperimenti.

Per quanto riguarda Altafini, il giocatore avrà un colloquio con Boniperti prima di partire per il Canada. Lui ha avuto infatti il permesso di giocare otto partite col Toronto, una squadra di orlandi italiani. Altafini riceverà mille dollari per ogni partita e dopo questa sua « vacanza lavorativa » si sposterà nelle Bahamas e soltanto a metà luglio rientrerà in Italia.

Davis, primo giorno (in tv)

La carta di "Nick,, sarà Barazzutti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
RINO CACIOPPO

Bologna, 21 maggio.

Era Pietrangeli, atto secondo. L'esordio con la Polonia ostaca di Fibak tre settimane fa è stata una semplice formalità. Oggi la Jugoslavia di Pilic e Franulovic è un avversario senz'altro più

BASKET PER IL FRIULI

Nel quadro delle manifestazioni organizzate in questi giorni a favore del Friuli, questa sera nella palestra Fiat di via Guala (inizio ore 21) la Chinamartini affronterà la Snaidero Udine, squadra che sta campionando una tournée proprio in favore dei terremotati.

Tra i friulani, che dopo le partite di Milano, Rapallo e Torino, proseguiranno il loro giro in tutta l'Italia, mancherà l'americano Fleischer: ma ci sarà Lienhard in prestito dalla Forst.

Due anni più vecchi votato al ruolo di riserva. Con Pietrangeli il « poker » azzurro con Panatta, Bertolucci, Barazzutti e Zugarelli. Giocheranno i primi tre, Adriano ha già giocato gli incontri in programma, Bertolucci solo il doppio. Rispetto a Firenze la novità è Barazzutti secondo singolarista. Contro la Polonia chiese di assistere ai funerali dell'amico Matteoli e fu accontentato data la facilità dell'avversario. Ora Corrado può assurgere al ruolo di match winner. A Bournemouth è giunto in semifinale sconfitto solo da un grande Orantes che poi si è arreso ad un Fibak rivelazione di questo inizio di stagione. « Barazzutti — dice Pietrangeli — in due mesi ha fatto un balzo enorme ». Corrado conferma: « Sto giocando quasi al massimo ».

Dopo il torneo di Wimbledon, Barazzutti sposerà a Roma Barbara Atzori la più graziosa delle giocatrici di seconda categoria (una ragazza intelligente che frequenta con successo anche la facoltà di architettura). Corrado non andrà in viaggio di nozze. « Come faccio a smaltire di giocare — dice — per venti giorni quando a fine luglio ci toccherà affrontare la Svezia a Roma? ». L'azzurro è quindi sicuro di battere la Jugoslavia e già pensa al terzo turno di Coppa Davis, Piazzangeli lo anticipa e già sogna l'Australia.

« Nell'altro girone europeo — dice Pietrangeli — tra Inghilterra e Francia, nonostante il vantaggio dell'erba per i padroni di casa, penso che i transalpini abbiano buone possibilità dato che gli inglesi dovranno risentire a Cox impegnato con il WTT e a Taylor che si è trasferito in Portogallo per motivi fiscali ».

« Noi a Roma — prosegue Pietrangeli — possiamo battere la Svezia. Panatta ha già superato Borg, e può ripetersi anche in Davis se avrà retto il ginocchio sono sicuro contro Pilic e Franulovic ».

Ottimista Pietrangeli? Il primo verdetto lo avremo alla conclusione dei match con la Jugoslavia quel a Bologna. Telecronaca diretta dalle tre partite di oggi e partire dalle ore 14 sulla seconda rete televisiva.

PROGRAMMA: Oggi ore 13,15 Barazzutti-Franulovic; seguirà Panatta-Pilic. Domani ore 14,15 doppio Panatta-Barazzutti o. Franulovic-Pilic. Domenica, 13,15: Panatta-Franulovic; seguirà Barazzutti-Pilic.

Ancora sofferenza per il Cafasse

Tre punti da difendere

FRANZI BERTOLAZZO

L'Arona, che la vittoria domenica scorsa sulla Juve Domo (e grazie anche alla sconfitta subita dall'Aosta a Crescentino) a tre giornate dal termine del torneo dilettantistico ha praticamente scritto (la parola fine sul campionato. I lacuali, infatti, vantano ben cinque punti di vantaggio sulla coppia Aosta-Juve Domo e pertanto appare impossibile che non riescano ad aggiudicarsi la vittoria e l'ambito (e meritatissimo) traguardo.

Chi, invece, deve sudare (come d'altra parte ha sempre fatto sin dall'inizio del campionato) è l'Arec Cafasse, che per avendo consolidato domenica scorsa il vantaggio sui diretti avversari del Busco, con i tre punti di vantaggio accumulati sui cuneesi di Parella non si trova certo in una posizione di assoluta tranquillità. Sino al Pallone, dunque, la squadra canavesana di Feinetti e Fanelli (abilmente allenata da Dilci e Vanzetti) dovrà impegnarsi a fondo se non vorrà incorrere in brutte sorprese.

« Dopodomani — dice il presidente, dott. Feralli — capiteremo un Santhià la cui posizione in classifica costringerà a giocare a fondo sull'acceleratore onde evitare rischi di retrocessione. Ad ogni modo i giocatori, dopo la vittoria sul Fossano, hanno ritrovato il morale dei giorni migliori e non temono le ultime tre partite. La grande paura, dopo la sconfitta subita a Busca, è passata, e poi abbiamo uno Sprel in grande forma, il quale ha una voglia matta di continuare a fare dei gol ».

Il Busco si gioca le ultime residue possibilità sperando in una gara a Pinerolo: la squadra di Parola se vorrà conservare la speranza (sappiamo bene) di raggiungere l'Arec dovrà vincere a tutti i costi.

GIRONE A: Gattiate-Meina; Crescentino-Trecate; Juve Domo-Grignasco; Gozzano-Villadossola; Verbania-Oleggio; Fontana-Arona; Castelletto-Aosta; Bellenzo-Gattinara.

GIRONE B: Cheraseo-Chieri; Pertusa-Fossano; Bra-Castellamonte; Savigliano-Vignole; Carmagnola-Balangero; Pinerolo-Busca; Nicese-Valenzana; Arec Cafasso-Santhià.

LE AUTOSTRADE DEL MEDITERRANEO per TUNISI MALAGA ALICANTE

M/n DANA CORONA

Cabine per 650 passeggeri e 150 posti auto in 2.000 ton. - Velocità 19 - Famiglia Stabilizzatori - Ultimi ritrovati tecnici sicurezza e confort - Aria condizionata totale - 2 Ristoranti con servizio self service e à la carte - Bar - Night club - Slot machines - Cinematografo internazionale.

prenota subito

DA GENOVA
Vacanze ferry ogni settimana per:
MALAGA 3 gg. da Lit. 61.000
TUNIS ven. da Lit. 90.000
ALICANTE 3 gg. da Lit. 82.000

20 % SCONTO / RITORNO

Chiedi alla tua agenzia il depliant a colori DFDS

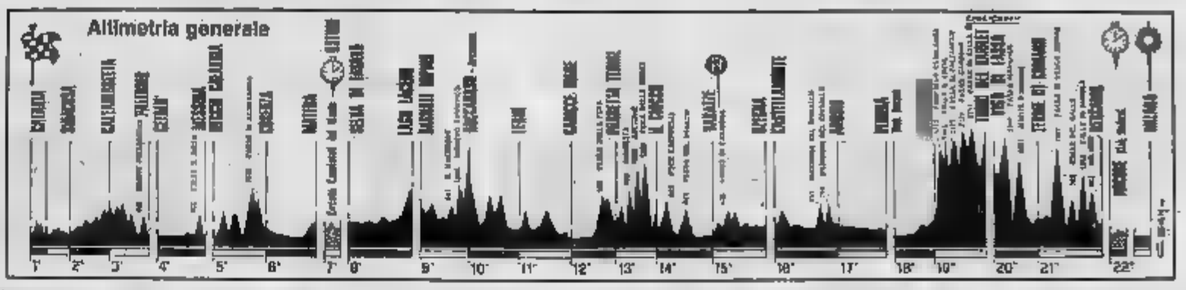
DFDS SEAWAYS — navitur

Agenti generali passeggeri ed auto per l'Italia.

Roma - 55, V.le Pasubio - Tel. 6490 (r.a.) - Roma - 47, Via Bissolati - Tel. 475841 - Milano - 8, Via P. da Cannobbio - Tel. 870.32 - 800492 - Torino - 12, Via P. Micca - Tel. 55.541

Subito a giudizio del cronometro

Pavé e curve nel prologo di Catania



Un Giro caldissimo per i "magnifici 7,,

NOSTRO INVIATO
GIULIANO CALIFANO

Catania, 21 maggio.

E' cominciata stamane, [illegible] l'alfa [illegible] Mezzogiorno, la «Quattro giorni» [illegible] Sicilia, un autentico giro insulare lidato quasi a far da prologo al [illegible] d'Italia continentale. [illegible] prologo comunque che, se merita la massima attenzione per la bellezza del suo incantevole itinerario turistico, non ha però trovato consenzienti tutti i protagonisti, almeno i più quotati, della nostra [illegible] a tappe. Le ragioni, ripetiamo, non coinvolgono [illegible] questioni a sfondo paesaggistico: è [illegible] maggioranza dei concorrenti ritiene particolarmente insidioso questo periplo dell'isola. Insidioso per la natura ciclamica del secolo siciliano, tutto a saliscendi, per la tortuosità delle strade ed, infine, per la [illegible] del [illegible] gradito ai turisti ma causa in [illegible] fin quaggiù, ma non altrettanto propizio [illegible] [illegible] dei corridori.

Il più esplicito [illegible] tutti è stato Francesco Moser, che partiva [illegible] nobilitazione [illegible] causa perché ieri ha ritirato [illegible] compierà un sopralluogo sul tracciato [illegible] dell'odierna tappa.

— «Già in partenza — dice Moser — ci hanno rifilato una prima semitappa a dir poco pericolosa. Sono solo 55 chilometri, [illegible] tutti ondulati, con qualche strappo, con [illegible] che, tra l'altro e con tratti in pavé».

— «Questo conferma — prosegue il giovane trentino — la [illegible] convinzione: sarà un Giro che bisognerà [illegible] con gli occhi ben aperti. Ogni giorno ci fronteremo dei rischi perché il terreno si presta a colpi a sorpresa: ogni giorno qualcuno cadrà nella rete tesa da coloro che hanno interesse a creare subito clima di battaglia. Spero solo di non restarci io la quella rete».

La stessa opinione dal più giovane rivale [illegible] anche il «veterano» Gimondi, con la variante però che l'andazzo campionario della Bianchi [illegible] è tra quelli che imprecano per l'eccessivo caldo. La sua bronchite se ne va solo quando il sole scotta, la galoppata nella calura [illegible] no per lui [illegible] vero toccasana. C'è poi un altro punto in cui le opinioni di Gi[illegible] divergono [illegible] quella della maggioranza dei suoi colleghi pedalatori che puntano in diversi uomini.

— «Per me — afferma convinto Gimondi — il [illegible] vorito è sempre uno soltanto, [illegible] il signor Eddy Merckx. Si, ha accusato qualche colpo a vuoto, [illegible] dico che sia in declino, ma anche [illegible] qualcosa in più degli altri. La classe non s'inventa, è il ce[illegible] da far superare [illegible] qualche inevitabile momento di defaillance. Se Eddy è venuto al [illegible] vuol dire che vuol vincere e quindi vuol dire anche che si è preparato. [illegible]: il Merckx attuale, per [illegible] che giri, è sempre [illegible] tutti».

— «E dei nostri giovani — abbiamo provato a sollecitarlo — cosa ne dici? [illegible] ser, Baronchelli e Battaglin non ne hanno proprio di chances?».

Passerella a Catania poco prima della partenza. Da sinistra: Battaglin, Scuto e Bertoglio, maglia rosa [illegible]

Ribatte un po' polemico: «Cosa devo dire? Io mento. Sono loro [illegible] dovrebbero dirci qualcosa. Ma [illegible] non si fanno avanti con chiarezza [illegible] dove possono arrivare, è impossibile fare previsioni. Perché le corse in linea sono [illegible] cosa e quello a tappe tutt'altro. Speri[illegible] questa volta [illegible] quella buona, comunque».

— «E di Gimondi — gli abbiamo appena chiesto — di quello ci potresti dire qualcosa? Cosa [illegible] in questo Giro?».

— «Cosa vuoi che faccia un vecchietto come me! Starò alla finestra e [illegible] mi capiterà l'occasione buona cercherò [illegible] sfruttarla. Perché, [illegible] a parte, credo di avere [illegible] forze sufficienti [illegible] non [illegible]rare. Il giorno in cui capirai di essere finito, [illegible] ecl[illegible] tazioni né rimpianti, pianterò il sobito».

Merckx, dunque, designato vincitore [illegible] Gimondi. Abbiamo voluto però fare un controllo stamane al ritrovo di partenza, una ressa di [illegible] sulla [illegible] rapide consultazioni con molti dei [illegible] giornalisti al seguito e [illegible] sicuri direttori sportivi. [illegible] pensiamo ne l'è sentita di sottoscrivere [illegible] riserva la possibilità di un esito successo (il primo risale al lontano 1968) dell'asso fiammingo. [illegible] tutti, o quasi, i «pezzi da novanta» [illegible] questo Giro sono [illegible] no sette: in testa, è vero, quasi unanimemente viene citato Merckx, ma tutti concedono almeno altrettanta fiducia a Moser, Baronchelli, De Vlaeminck, Bertoglio, Battaglin ed in[illegible] allo stesso Gimondi.

TUTTO GIRO

I CONCORRENTI — Dopo chi Gianni [illegible]tta ha deciso di rinunciare al 59° Giro d'Italia, prenderanno il via oggi da Catania 119 corridori (68 italiani e 50 stranieri) [illegible] in dodici squadre.

OGGI — Si inizia con due brevi semitappe. La prima in mattinata alle ore 11,30 sarà una passerella per i concorrenti [illegible] la via [illegible] discorsi, con arrivo a [illegible] in pi[illegible] del Duomo, per [illegible] totale di 55 chilometri. Nel pomeriggio alle 13,30 seconda semitappa, da Catania a Siracusa (80 km) col traguardo regionale [illegible] Lentini.

DOMANI — Seconda [illegible], la Siracusa-Caltanissetta di 210 chilometri. Fratture con continui [illegible] impegnativi saliscendi.

[illegible] — Tutti i giorni [illegible] due, non [illegible] ore 15, telecronaca diretta delle fasi finali della corsa e dell'arrivo di ogni tappa. Seguirà la rubrica «L'altro Giro», dedicata a personaggi, retroscena e curiosità della corsa. Telecronisti saranno Adriano De Zan e Giorgio Martino.

RADIO — Radiocronaca diretta di tutte le tappe dalle 14 alle 18 sulla Rete Oro, con l'impiego di postazioni fisse e mobili, inoltre sarà possibile per la prima volta, un collegamento in corsa con le «ammiraglie» dei direttori sportivi e con l'auto dei direttore di corsa Torriani. Saranno i servizi di Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali e Giacomo Santini.

Altri servizi speciali sono previsti a cura del GR1 e GR2. Rispettivamente dalle ore 18,10 e 18,40. Informazioni varie sull'andamento della corsa, in onda sul due GR alle 8 e alle 13 sulla Rete Uno e alle 7,30 ed alle 12,30 sulla Rete Due.

ZILIOLI, UNA STORIA D'AMORE E DI ODIO

Gl'impossibili sogni ROSA

MAURIZIO CARAVELLA

Catania, 21 maggio.

Zilioli è il Giro d'Italia: una storia d'amore e di odio. Di amore perché è la corsa che gli è più cara; di odio perché il Giro è come una gran dama che, dopo avergli fatto tante volte l'occhiolino, gli ha [illegible] chiuso la porta [illegible] faccia. Dice: «Sono arrivato tre volte secondo e una volta terzo: eppure in [illegible] anni non sono mai riuscito, neanche per un giorno, ad indossare la maglia rosa. Una specie di maledizione, ecco».

Due anni fa il torinese, mentre si preparava alla «cronometro» di Forte dei Marmi, urtò contro una macchina e il suo Giro d'Italia finì in una cameretta d'ospedale, con i medici che scuotevano la testa e dicevano che [illegible] lui, salvo miracoli, la carriera era terminata.

Ci vuole altro: fiato Zilioli, a 35 anni, il [illegible] sulla bracc[illegible], convinto che quella gran dama prima o [illegible] — magari per sbaglio, fa lo stesso — si deciderà a lasciargli la porta aperta. Che cosa chiede, in fondo? La maglia rosa per [illegible] giorno: [illegible] qui [illegible] Sicilia, dove [illegible] diventa [illegible] incomprensibile come il flamingo: nella tappa di Oregina, quando il Giro di Italia [illegible] il vecchio Piemonte. [illegible] terra. Poi potrebbe anche ritirarsi. Sarebbe sereno, orsenal. L'hanno avuta in tanti, quella maglia. Persino un [illegible] Reybrouck, che scivolava indietro al primo cavalcavia come se [illegible] trattasse dello Stelvio. Perché [illegible] lui no?

Zilioli [illegible] sempre l'uomo dai grandi silenzi e dai lunghi introspetti [illegible] suo piccolo mondo fatto più [illegible] che di gioie, [illegible] con apre la [illegible] a nessuno, perché no [illegible] geloso. [illegible] tanto quando si parla della maglia rosa, grande traguardo finora [illegible] di [illegible] con occhi che al futuro all'improvviso più duri, come se volesse chiederli perché vuol farlo soffrire. E allora, per vederlo sorridere di nuovo, bisogna cambiare [illegible], magari tirando fuori una battuta in piemontese. Solo così l'ombra che gli ha sfiorato il volto scompare.

Va a capire che cosa gli passa per la testa. Certi giorni è un leone; altre volte non ti scongi neppure che sia in gruppo. Recentemente scattò come una furia dopo mezz'ora di corsa e restò solo al comando, sotto una pioggia che annebbiava la vista e raddoppiava la fatica, per oltre 120 chilometri: una impresa folle. Altre volte scappa in fuga, giro la bicicletta e se ne torna in albergo. Tanto, non andrebbe avanti neanche a spingerlo.

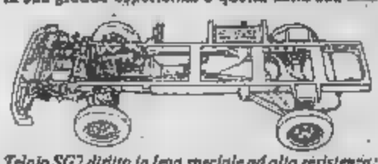
Questo Giro d'Italia, per lui, quasi sicuramente è l'ultimo: come per Gimondi, come per Bitossi, campioni di un'epoca ancora vicina eppure già così lontana. Zilioli dice: «Noi [illegible] nostra parte l'abbiamo fatta, adesso tocca agli altri: a forza di andare in bicicletta, fra non po' ci verranno i capelli bianchi». Eppure non è rassegnato a 35 anni, se non sei convinto di poter ancora [illegible] tua, [illegible] affronti più di quattromila chilometri in sella a una bicicletta. Il Giro d'Italia, per lui, è una colonia, una specie di stress.

Negli ultimi otto anni, Merckx ha vinto tutte le [illegible] del Giro d'Italia a cui ha partecipato, eccetto quella [illegible] '69, in cui fu squalificato per [illegible] «caso» [illegible] doping [illegible] certi versi esecrato. Secondo Zilioli, il grande favorito è [illegible] lui, il «campionissimo».

Autocarri e furgoni SAVIEM: costruiti senza risparmi per far risparmiare tempo e denaro. Anche nell'assistenza.

SAVIEM, uno dei più grandi costruttori europei di veicoli industriali, offre la giusta soluzione ai vostri problemi [illegible] trasporto.

Con la sua vasta gamma, presto arricchita dalla nuovissima serie "J" per il trasporto medio-pesante, SAVIEM mette a vostra disposizione la sua grande esperienza e quella data sua [illegible]



Telaio SG2 diritto in lega speciale ad alta resistenza: garanzia di una lunga durata, facilità ed econo[illegible] per ogni trasformazione.

[illegible] specialisti dislocati in tutta Italia. Perché SAVIEM, da sempre, costruisce esclusivamente veicoli industriali.

I veicoli SAVIEM sono equipaggiati con i collaudatissimi motori Diesel ad iniezione di[illegible] sistema M.A.N., apprezzati in tutto [illegible] mondo per [illegible] straordinario doti di economia nei consumi, grande elasticità e silenziosità di marcia.

Anche i furgoni e gli a[illegible] SAVIEM destinati [illegible] trasporto medio-leggero sono concepiti come veri camion per garantire un'alta redditività, bassi costi [illegible] uso [illegible] manutenzione, ottima stabilità in ogni condizione di strada, [illegible] più il confort di una vettura e ottime prestazioni [illegible] pieno [illegible] [illegible] ogni tipo di percorso.

La solidità dei veicoli SAVIEM è accentuata dalla solidità del servizio di assistenza. Chi sceglie SAVIEM può contare, anche in Italia, sull'efficienza di oltre 100 Concessionarie in grado di garantire un servizio completo, rapido, eseguito esclusivamente da personale specializzato.

Il concessionario SAVIEM più vicino vi attende per una prova su strada.

Con Saviem andate sul solido.

SAVIEM
VEICOLI INDUSTRIALI RENAULT

Questi gli specialisti SAVIEM in Piemonte e Valle d'Aosta

- ALBA (CN) - SUPERCAR
  Corso Torino, 8 - Tel. 43100
- AOSTA - CASA DELL'AUTO
  Corso Ivrea, 50 - Tel. 44595
- ASTI - BANFI G. DARIO
  Corso Gramsci, 141 - Tel. 50260
- BENETTE (CN) - S.V.A.M.
  S.S. Monregalese
  Villaggio Colombero, 37 - Tel. 401338
- CASALE MONFERRATO (AL)
  DEAMBROSI GIANFRANCO
  Via F.lli Parodi, 44/46 - Tel. 2669
- CHIERI (TO)
  COLOMBO & C.
  Via F.lli Fea, 4 - Tel. 9472120
- CIRIÈ (TO)
  SAVCAM
  Via Banna, [illegible] - Tel. [illegible]
- SALUZZO
  MARELLO FIORINO PAOLO
  Via Prov. Torino, 12/A - Tel. 43309
- SANDIGLIANO (VC)
  C.T.S. - Car Transport Service
  Via Gramsci - Tel. 691358

HOBBY

Venduti in Italia ogni anno 500.000 cataloghi

"SOGNI PROIBITI„ E REALTA' NEL MONDO DEI FILATELICI

GIORGIO DE GASPARI

La filatelia nel mondo conta un numero incredibile di appassionati, basta pensare che solo in Italia ogni anno si vendono quasi cinquecentomila cataloghi, vi sono centinaia di circoli filatelici e settimanalmente si organizzano mostre e convegni commerciali un po' ovunque. Ciò nonostante per il collezionista, il francobollo è solo un pezzetto di colorata carta, senza valore storico e commerciale.

L'aspetto commerciale del francobollo è soggetto ad una vastissima trattazione che comprende numerosi argomenti. Vorrei volta ricordare la «storia» vicenda più raro francobollo mondo. 1'1 cent. carminio della Guiana Britannica. Un ragazzino, rovistando tra carte in soffitta, scoprì questo ma no tinti il valore. Lo ad filatelista per 6 scellini.

Successivamente, rivenduto altre due volte, la prima per 120 sterline e la seconda ad un prezzo che si ignora, l'1 cent. della Guiana fu acquistato nel 1921 dall'amer Arthur Hind oltre 20 milioni di lire. Cambiò nuovamente proprietario nel 1935 fu acquistato ad un prezzo ben precisato da Fisher Kenny per conto di un cliente volle mantenere l'incognito.

Ma la data del 24 marzo 1970 è indubbiamente la più importante nella storia di qu francobollo e forse dell'intera filatelia. In quel giorno, salone dell'hotel Waldorf Astoria, si svolse un'asta organizzata dal Siegel e tra i numerosi lotti vi era puro l'1 cent. della Guiana. Il banditore partendo da 100.000 dollari, arrivò fino a 280.000 (oltre 250 milioni di lire), aggiudicando per tale cifra il piccolo francobollo che circa cento anni prima, era stato emesso col valore di 1 centesimo dollaro. L'inquirente, un certo signor Wemberg, dichiarò, in seguito, di aver acqui francobollo non già perchè appassionato filatelico, ma perchè considerò le rarità filateliche investimento e combattere crescente inflazione (a distanza di pochi tali parole si sono dimostrate predizione).

Molti francobolli la qualifica di parlasumi: il 2 cent. rosa della Guiana Britannica, l'1 penny e il 2 pence blu dell'isola Mauritius emessi nel 1847, il 2 cent delle prima emissione del 1851, il 60 cent dell'Uruguay del 1857 e per l'area italiana i più sono il 3 del 1860 del Governo provvisorio Toscana, 1'20 usato 1859 del Governo Provvisorio di Parma, il 60 grazie e il 2 soldi Toscana 1851 e 1852, l'80 1859 del Governo provvisorio

Naturalmente tutti questi francobolli stano dei «segni» proibiti per centinaia migliaia collezionisti italiani, i quali si accontentano di acquistare e cambiare materiale di importo molto più ridotto. Anche so capita tutti i giorni di trat francobolli che valgono milioni lire, tuttavia il mercato filatelico italiano ha vissuto un attività intensissima.

Dopo la grossa crisi del 1965-1966 che allontanato dalla filatelia molti collezionisti ma soprattutto molti speculatori, anno dopo anno il mercato dei francobolli ha lentamente risalito la china in queste ultime stagioni ha ritrovato tutta la vecchia schiera di collezionisti con in incredibile giovani.

Le vicende economiche italiane hanno indubbiamente generato una situazione che i numerosi e consistenti aumenti che si registrati in questi settori. La domanda in questi ultimi mesi netamente superato l'offerta. Da derivano i continui aggiornamenti di prezzi che si sono avuti da parte dei più importanti cataloghi italiani. Tutte serie «buone» della Repubblica aumentate mediamente dal 30-40 cento; richiestissimi i blocchi-foglietto di San Marino per i quali l'incremento percentuale è dell'ordine del 50 per cento, mentre richie maggiore per i francobolli del Vaticano è limitata alle emissioni di Pio XI e Pio XII. emesse sotto Pontificato di Giovanni XXIII e particolarmente quel di Paolo rientrano enormi ti

ralore della errata politica filatelica delle autorità competenti.

Per i francobolli degli antichi ducati italiani, del regno e delle colonie italiane il discorso è leggermente diverso. Questi settori, che hanno un numero minore di collezionisti data la difficoltà finanziaria di poter completare queste raccolte registrano aumenti minori, valutabili tuttavia intorno ad un 20 per cento. Per quanti francobolli poi bisogna tenere presente qualità stato di conservazione, che influisce enormemente sul prezzo. Mentre su cento esemplari del famoso «Cronoli rosa» emesso nel 1851 almeno novantanove sono in ottime stato, quanti francobolli su cento del 40 cent. rosa del 1862 sono perfetti? Quindi importante ricordare che la quotazione riportata cataloghi per questi valori riferisce ad esemplari di buona prima scelta ma non per quelli che abbiano le caratteristiche di eccezionalità.

Vi sono poi piccole collezioni che stanno riscuotendo un grande successo. I motivi due: buona qualità dei francobolli emessi ed il contenuto. Parlo delle raccolte Malta Indipendente, di Guernsey, di Jersey, Man, dei quadri di Francia (riproducono in modo mirabile opere di famosi artisti tipo Braque, Matisse, Cézanne, Manet, Toulouse-Lautrec, guin, Renoir, ed altri ancora) ed infine della collezione dell'Europa Unita. Per iniziativa di sei Paesi nel 1956 furono emessi dei francobolli con un unico soggetto, per celebrare l'unità europea. Oggi sono 23 i Paesi partecipano a questa iniziativa che ha avuto e ha tuttora un grandissimo successo.

Il francobollo visto sia l'aspetto del risparmio sotto quello dell'investimento o del bene di rifugio delude né i collezionisti che, pur amando in modo quasi morboso la propria raccolta, disdegnano l'utile, né i risparmiatori che visto svalutazione della lira assorbita rivalutazione raccolta.

La disciplina dei canali cb

GIUSEPPE ALBERTI

Quanti sono i «cb» che si sintonizzano sui canali consentiti dalla legge per i «27»? Statistiche non ce no sono. C'è da che, esclusi coloro che trovano in quei permessi, no molti. Vediamo quali le disposizioni previste «banda cittadina». Sulla «Gazzetta Ufficiale» del 30 aprile 1974 sono state pubblicate le norme che disciplinano l'uso dei vari canali. Al «cb» è consentito di spaziare dal 1° (27,005) al 15° (27,235). Quelli adibiti ad usi ciali sono: il 1° e 2° per il soltore marittimo; il 3° a scopi industriali; il 7° Alfa telecomandi; 11° Alfa pro al telecomandi così pure il 15° (Alfa).

Il 16° è affidato ai soccorsi stradali; il 17° alla ricerca persone; il 18° agli scopi industriali; 19° al soccorso stradale; 19° Alfa ai telecomandi; il 20° agli sport; il Alfa destinato persone; 22° telecomandi; 22° alla Sanità; 23° ai telecomandi.

* *

«Torino CB Club» scrive che il maggio si è tenuta a Pescliera una tavola rotonda alla qua ha partecipato un rappresentante del ministero delle PP.TT. Nell'incontro stati trattati i problemi che interessano gli amici del «baracchino». Si è inoltre aperta trattativa col rappresentante ministero per raggiungere una fattiva collaborazione fra le associazioni «cb» e direzioni compartimentali delle PP.TT.

Nuova tela alla sdraio

PAOLO JOYCE

Con la bella stagione, la tentazione leggere sdraio la vecchia sedia a sdraio e usarla sul o in giardino al fa forte. Soverde, però, ci si accorge che l'umidità dei mesi invernali, o semplicemente gli acquazzoni cui è stata abbandonata l'estate precedente, hanno completato l'opera di lunghi anni di onorato servizio, facendo marcire la tela, al punto da renderla poco sicura. La sua sostituzione non è difficile; bastano pochi minuti.

Con un cacciavite o punta larga o uno scalpello per il legno si leva sotto la dei chiodi plastica) che bloccano la tela al telaio della sdraio. Misurare la vecchia, e procurarsene una nuova uguali dimensioni. Non è molto consigliabile l'uso del tessuto di plastica, che dura molto di più, che può diventare irresistibilmente caldo sotto i raggi del sole.

Stendere la sedia per terra, in posizione «chiusa». Avvolgere le mani l'estremità della tela, per darle una forma curva. Sulla traversina alta dello schienale, parte a cui si appoggia, l'estremità con i chiodi (sostituire quelli vecchi se sono danneggiati o arrugginiti). Fare sotto la traversina, poi dietro, sopra, e farla ricadere sui davanti.

Sulla traversina inferiore (quella su poggiano gambe, intendersi) la tela deve fare lo stesso giro, davanti, poi sotto, e fino a quando l'estremità risulta esattamente sul dietro della traversina. Sollevare la tela, e fissare con i chiodi l'estremità. Fare attenzione, colpendo martello, di danneggiare il tessuto, che potrebbe indebolirsi cedendo alla prima occasione.

Una "pistola„ lava i dischi

FERRUCCIO PEZZUTO

Una delle preoccupazioni passione di uno scoltore come conservare a lungo i dischi. Tutti sanno che l'ascolto disco «sonato» molte volte disturbato, spesso in modo irrimediabile, da fruscii, fischi o altri rumori. Questi inconvenienti si verificano anche per quei dischi nei confronti dei quali sono state usate tante cure e precauzioni (uso di un pick-up, la pulizia dei solchi prima di riporli dopo l'ascolto). Come può difendersi l'audiofilo dai danni arrecati al suo patrimonio discografico?

Recentemente sono apparsi commercio alcuni accessori che sembrano aver risolto definitivamente questo problema, sostituendo i dannosissimi spray o i rudimentali panni trattati chimicamente. Tra questi il più appariscente è senz'altro il Record Cleaning machine (Costruttore: Keith Monks, Inghilterra; Importatore: International Sound, Milano), è una vera propria lavatrice per dischi, adatto ai negozi dischi che vogliono distinguersi per i servizi offerti al cliente o a chi possegga almeno 1.000 dischi. Prezzo: 850.000 lire.

Ad una cifra decisamente più abbordabile troviamo l'Automatic cleaner turnta ACT 111 (Costruttore: S.A.R., Roma; Distributore: Larla). Costa 60.000 lire (è anche disponibile in kit con un piccolo risparmio). Questo accessorio, così come il precedente, annulla quella che è la principale fonte disturbo nell'ascolto di un disco: l'elettricità statica residua. Lo stesso risultato può essere raggiunto, ma con incomparabile minore, acquistando il Vac o Rac (Costruttore: Vor Industries, California), formato da sette sfere metalliche che riescono a neutralizzare le cariche elettrostatiche del disco. Prezzo: 40.000 lire.

Probabilmente l'accessorio destinato trovare maggior successo tra il pubblico la Pistola elettrostatica Zerostat (Importatore: Reli, Verocilli), formata da un cristallo piezoelettrico in grado di produrre ioni che attirati dalle cariche opposto presenti sul disco. Costa 20.000 lire.

Chi non avesse o disposizione tale cifra può cercare autocostruirsi questo utilissimo accessorio adoperando un comune accendigas piezoelettrico del tipo a scintilla multipla. Per adattarlo alla sua nuova funzione basterà togliere un segnetto il contatto esterno di massa che connette l'elettrodo centrale sostituire l'elettrodo con un elemento puntiforme (ago o spilla).

Ricordiamo infine l'Elettrodustor che può applicato ogni giradischi ed elimina, grazie all'attrazione elettrostatica, tutta polvere. 11.000 lire.

L'audiofilo tuttavia tenere presente che l'uso di uno degli accessori descritti non annulla l'importanza della costante pulizia dei dischi ai fini un ascolto ottimale opportuno trattare il disco prima di ogni ascolto utilizzando prodotti buona qualità (personalmente consiglia l'ottimo Parastat).

"Fuoco automatico„ ancora in alto mare

CARLO MORIONDO

Domenica scorsa, nell'intento di registrare allo stadio le scene di entusiasmo per lo scudetto di Torino, avevamo portato una notevole attrezzatura fotografica nella tribuna stampa. Pellicole diapo a colori di buona sensibilità: diciannove Din. Obiettivi: dal grandangolare 35 mm al teleobiettivo 250 mm. Nel riprendere la sbandieramento sulla gradinata della curva Maratona abbiamo avuto l'ennesima conferma di quanto sia difficile la messa a fuoco.

Dal centro della tribuna alla curva corrono circa centocinquanta metri. Una distanza molto forte, per una fotografia, ma ancora «all'infinito». Quelli noi che hanno scattato foto con il tele 250 mm alla minima estensione, cioè dando per scontata la messa a fuoco, tracolli poi fotografie poco limpide. In sostanza l'infinito fotografico secondo la di focale degli obiettivi: per un mm può essere trenta metri, per 500 mm è sui trecento metri (dieci volte tanto). Particolare avvertenza deve essere posta se si opera a grande apertura, come avvenuta domenica scorsa allo stadio, sia perchè alle dirette la luce era già diminuita, perchè, «fermare» gli sbandieramenti, occorrevano tempi particolarmente rapidi: dal duecentocinquantesimo secondo in su.

Qualcuno noi, constatato una volta quanto sia problematico il «fuoco», domandava a che punto siamo con la messa a fuoco automatica. Bisogna rispondere che, parlando di macchine fotografiche, siamo in alto. Le promesse di pochi anni fa non sono state mantenute, per la complessità congegni che imponevano un peso ed un costo molto elevati. Si conosceva, ad esempio, il sistema dell'apparecchio viene emesso un segnale sotto forma di raggio a luce infrarossa; il raggio batte sul soggetto, rimbalza alla macchina e viene captato da due cellule. Un computer calcola l'angolo tra il raggio emesso ed il raggio di ritorno e ricava la distanza del soggetto. Altri sono stati escogitati dalla Nikon e dalla Bell e Howell, ma pare che rimasti allo stato «sperimentale».

Per adesso, possiamo accontentarci aver automatizzato il diaframma e la velocità dell'otturatore, tutti i possessori di macchine di acquistate nell'ultimo anno. Ma la messa a deve ancora essere fatta occhio, chiusà per minuto tempo. E non è tanto difficile, specie per coloro che, non soddisfatti del vetro smerigliato, fanno montare sul vetro del mirino una stigmametrica, eccellente soprattutto alle brevi lunghezze focali.

L'AMBIENTE PER LE AROMATICHE

GIANNA BALTARO

La signora Marilena Grosso ci scrive: «*Mi piacerebbe tanto avere sul balcone un giardinetto di erbe aromatiche ma, tutti gli anni, non riesco a far durare le piante, soprattutto il basilico, più un mese o due*». Le indicazioni non sufficienti a trattare a fondo il caso particolare. La signora non ci dice infatti sia esposto il balcone e quanto spazio disponga. Ci limiteremo quindi ad un discorso generico.

Normalmente le piante aromatiche non sono di difficile coltivazione. Però anch'esse il rispetto di alcune regole fondamentali: luce, buona qualità della terra, annaffiature regolari, concimazione.

Il modo migliore ottenere buoni risultati sarebbe quello disporre di una cassetta ampia e profonda che contenga molta in cui piantare parecchi tipi: basilico, rosmarino, salvia, maggiorana, timo, erba cipollina, menta, eccetera.

Non bisogna dimenticare che le erbe aromatiche piante orticole e quindi la creazione di un ambiente il più vicino possibile a quello favorisce la crescita. Inoltre l'abbondanza di rappresenta anche un di carattere pratico.

La scelta di piantine sane è, ovviamente, fondamentale. Soprattutto a proposito basilico si può incorrere in errore. All'inizio della primavera ci si lascia facilmente tentare di acquistarlo dai verduraari ma, quasi sempre, le piantine non fresche e le radici hanno già sofferto mancanza d'acqua; per evitare delusioni meglio rivolgersi direttamente ai negozi sementi.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 8)

PRIVATA vende l'originale in piccola palazzina signorile subito disponibile, soggiorno 2 camere cucina servizi 10 milioni all'acquisto 10 milioni mutuo. Corso Racconigi, 7 (ultimi disponibili, Unico Loco. 849.777.

SPAZIOSO Michelino via Cavigliasso 17, camera cucina cantina, saldo 4 milioni 000 cilla comodo 3 milioni dilazionabili. Unico Loco. 849.777.

USAV tel. 761.729, vende Madonna Campagna, 2 alloggi soleggiati 2 camere doppi servizi box auto quota costruzione dilazioni.

VALSALICE vendesi Moliere palazzina alloggi 5 locali salone 2 locali salone servizi termosifoni box vendo. Telefonare 812.913.

VENDESI libero subito 2 camere ingresso cucina servizi cella veramente unica 2 pile. Telefonare 850.9721 ore pasti.

VENDESI sono Alfieri alloggio libero, 2 camere, ingresso cucina servizi Telefonare 512.668.

VENDESI libero subito camere ingresso cucina servizi abitabile 30.000 netto vendo 3.500.000, rateali 3.500.000 dilazioni. Studio sono 3, tel. 811.961.

VILLA centralissima panoramicissima Corso Villa Sassi costruzione 1971, 2 appartamenti più ampia mansarda, ma 150 mq. cadauno doppi giardino ma 4000, 165.000.000 trattabili compresa, possibile permuta 50%. Studio Ipa. Telefono 736.923.

VILLA alto standing in Rivoli zona Castello, panoramica, 2 residenziali appartamenti semi indipendenti, altro libero mq 800 circa, giardino ma 3000, ammortamento 1970: 240.000.000 più quinta fase 40.000.00. Maiorca Ipa. Telefono 734.923.

VILLA nuovissima Chieri Lauriera Po, salone 3 camere cucine terrazzate 2 bagni 2 box auto terreno mq 1000 recintato con cancellata 30 milioni contanti più 20 milioni mutui fondiario più 27 milioni dilazione. Unico Loco. 849.777.

VILLA Rivoli/Cavoretto 2 alloggi di cui uno 2 camere piccolo biservizi e salone 2 camere cucina servizi terrazzo box per 4 auto giardino mq 4 mila soleggiata mq 300. Tratto. Villa 847.124.

VILLA vendesi da fuori via Palmieri ASTA (Cavoretto) alloggio 165 mq. ampi ristrutturato box. Terreno 2000 mq. Svincolo autostrada L. 45.000.000 trattabili più 30.000.000 mutuo. Telef. 857.171.

VILLA vendesi Pino Torinese unifamiliare autocostruzione giardino 1050 mq. L. 145.000.000. Telefonare 852.521.

VILLA Chieri/Pino Torinese: salone 2 camere cucina servizi mansarda di 3 vani e servizi a alloggetto piano terra di cucina, cucina, taverna, lavanderia box cantine giardino L. 65 milioni, telefonare 831.0138.

20 Domande affitto

A coniugi giovanissimi impiegati referenziatissimi abbisogna alloggio quadrilocale ammobiliato. Telefonare 700.800 318.729.

AFFITTASI luminosissimi villini/villetta cerca alloggio signorile massima serietà e garanzia. Rivolgersi 779.737 ore ufficio.

DESIDERASI fino fine settembre appartamento 3 camere servizi non ammobiliato vicinanze politecnico. Telefonare ore pasti 531.220.

GAZZETTI

elettrici sistema 2-3-camere servizi per propria esigenza richiesta, anche vicinanze Torino. Tel 9787 intorno 20.

LIMITROFI cogn Adriano Bernini Stefani cercasi 1-2 vani cucina e servizi massima referenze. Telefonare 318.731 ore ufficio.

PAGANDO affitto annuale arretrato richiedesi spese appartamentini cervino alloggio Telefonare 446.843.

PROSSIMI sposi referenziati cercano 1 o 2 camere cucina più servizi, possibil mente Torino Nord. Telefonare 268.446 ore pasti.

RICERCASI per propria clientela ristrutturata 2-3 camere cucina anche sola pertinenze Telefonare feriali 530.850.

VIGONI alloggio 3-4 camere salone cucina doppi servizi qualunque zona Aspetto Cortile, via Secchi 14, tel. 760.190 - 530.319.

21 Offerte affitto

A. ASSUMIBILITO anche persone bene affittasi 4 referenziato. Assumibilissimo, corso Re Umberto, tel. 510.994.

A privato piemontese bonissima alloggetto quadrilocali zona tel. ore pasti 442.758 ore ufficio 541.175.

ABBIANO 2 camere cucina ripostiglio ammobiliate libero subito via Po Moncalieri 70 mila annuali Rubiolo tel. 721.820.

ABBIANO alloggi arredati signorili riferimenti due piani 2-3 camere o alloggino Agenzia Antonio. 751.636.

ABBIANO alloggi 1-2-3 camere servizi varie zone vendesi trattabilissimi. Affari Cerchia, via Saccarelli 14, telefono 510.592.

AFFITTASI ammobiliato Rivoli 2 camere tinello cucinetta, servizi ristrutturate zona tranquilla quasi pied-à-terre tel. 745.730.

AFFITTASI prossimamente arredata corso M. d'Azeglio 60 tel. 650.9121 ore 8-20.

AFFITTASI ammobiliato signorile corso Francia quasi pied-à-terre Grugnasco 70 mila mensili Telefonare feriadno 339.344.

ALLOGGETTO arredato camera cucina servizi 85 mila annuali. Torinese 541.479.

ALLOGGI arredati in casa 3 Paolo 1-2-3 camere cucina servizi 50-95-110 mila lorum casa tel. 611.474.

ALLOGGI di 1-2-3-4 camere arredati o ristrutturate, affittasi ingenti affitto strisce casa. Telefonare 949.329.

AMMATO subito alloggi uno pied-à-terre o abitazione da lire 60-80-100 mila mensili casa. Telefonare 737.284.

ANFITA affitta via Oneglia alloggio ristrutturato tre stanze cucinino servizi. Telefonare 332.192.

ANNUALMENTE arredati corso Trapani 117 nuovi, viale subito delle cue 11 alle 21 sul posto.

ARREDITORI affittasi direttamente successione nuovo ammobiliato arredato 60 mila annui. Unico. Telefonare 954.444.

VILLA Ipodromo 3 camere letto una giardino affittasi 200.000 annuali. Telefonare ore pasti 945.1623.

30.000 affittasi zona S. Ottavio alloggio moderno riscaldato studio B.I., corso San Maurizio 3, Telefono 349.588.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abrame privati uffici per Torino-Sicilia e viceversa altre località con furgoni isotermici aperti e pelo naturale. Tel. 700.123.

AUTOTRASLOCHI Duplino, 6000 camere, viaggio settimanale Torino Roma Napoli Bari. Tel. 330.127.

24 Mobili, arredi

AFFARONE artigiano vende camere letto stile spagnolo noce, mogano, 245 mila lavabiancheria garanzia. Telefonare 442.366 - 678.255.

ARMADIONI superlativamente scorsa confezioni ai minimi prezzi lavorazioni speciali fabbrica via Luigini 24 via Lanzo Ducale 56 corso Trapani 240.

MATRIMONIO non registrato causa disoccupazione vendo in camera letto e soggiorno nuovissimi anche un pezzo solo tel. mattino 845.422.

SANTAGOSTINO supermercato serra divani di sugli e mobili sino al 30 aprile ora il più alto sconto mai praticato almeno 20 cinquanta di camere letto soggiorno angoli salotti pelli 1... 400 mila e sempre altre occasioni altrimenti vanno da noi c'è tutto via Duchi di Aosta 10 Torino vicino piazza Vittorio Veneto.

25 Artigiani, ecc.

AVETTA rinnovo servizi annullo preventivo ogni problema ristrutturazioni, modifiche abbellimenti vostro alloggio o ufficio in Torino o provincia Telefonare 812.107.

DECORAZIONI perfettissimi applicazioni carta moderna conpetenza, lavabile 25 mila impeccabile compresa 35 mila. Tel. 511.281.

TINTORIA stirerassimo cerca giovane ragazza di sera per conto azienda completa. Competenza inutile. Telefonare 659.803.

Scuole

OFFRESI lezioni ripetizioni impegno frequentando scuola Arturo zatelli. Vasti corsi matematica ragioneria. Istituto Lagrange corso Matteotti 31. Telefono 518.988.

36 Nautica

AUTOMAR concessionario motonavi Sessa Idropedi Piazzo motori via Varese. N.H. la marina meridionale sono tutte di alta qualità e convenienza nel prezzo. Via Thaon 50, telefono 396.178.

AUTOMAR semestralmente rinnovati di alta qualità i natanti ormeggiate comodamente Via Thaon 50 telefono 396.178.

AUTOMAR semestralmente di nautica a convenientissimo prezzo propone la nuova natanti di motonavi piccole cabinati con e senza motore dei Cantieri Cobbi: Via Thaon 50, telefono 396.178.

FILICINA (a Solero poco a nord-est Alessandria 40 Km) vendesi motovedetta mai usata vendesi lire 1 milione 800 mila vera occasione anche rateizzando. Magazzinetti Cirio telefono 804.900.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, occ.-vend.

A.A. ANDORA vendonsi in moderni recentissimi condominiali alloggi varie dimensioni, panoramici privati, giardini vicino al mare. Ribassi e dilazioni. Si privilegia carattere lungolarga. Prezzi pubblici. Varietà interessi 384.907. Andora via Aurelia 140, telefono 0182 84.284.

A Lalleriano, Piatta 1... Castello importante Residenza vendesi appartamenti box, cantine industriali. Dilazioni vantaggiose. Telefonare 0182 30.787.

A Cervia 300 metri dalla spiaggia, impresa Martelloz e Sala vende villetta comodissima spiaggia ogni vista mare ingressi e giardini privati. Dilazioni interessi. Telefonare Torino 315.917, ore 810.410. Cervia 0182 90.330; Imola 0125 48.587; Cesano M. 0142 ...

A Cervia Pinarella vendo mini appiattata con giardino 12 milioni, altro vicino al mare con grande terrazzo 24 milioni. Cattolico nella zona della Riviera a 25 km da Pesaro alloggi da 7 posti letto, ottimi, vendonsi o tanti altri affari buoni. Tel. 0547 86.767.

A Cervia libertà C.I.L. vende alloggi zona residenziale vista mare con giardino privato lire 45 milioni 500 mila. Telefonare 331.581.

A Cervia Pinarella vendo alloggi 4 posti letto vista mare terrazzo soleggiato giardino lire 45 milioni 500 mila. Telefonare 331.581.

LA GINEVRA vende a Piazzola villa unifamiliare libera mappa frazione 4 milioni 400 mila tel. 511.863 511.591.

LAINI cantonale ristrutturazione con 3 appartamenti di 3 vani e servizi termoautonomi 1.600 mq 20 milioni. Cedesi 5%. Tel. 0322 51.345.

OLEPADELETTI centro lottizzi appartamenti, 2 camere cucina, servizi, 34 milioni, mutuo 10 milioni. L'immobiliare. Tel. 271.711 ...

OULX stanze Capolavoro in costruzione palazzina contegno fino 76 appartamenti mansarde riscontro piscina giardino verde. Amministrativo. Telefonare 011 544.541. Visita sabato e festivi.

PIETRA Liguria vendo alloggio nuovo in palazzina signorile ottimo riscaldamento centrale 3 locali cucinotto terrazza 30 mq cantina, a 200 metri mare e stazione Lire 24 milioni. Telefonare 019/647.296.

RUSTICO indipendente 4 vani terreno bello a recinto adatto villeggiatori Pinerolo. Occasione stupenda vendo 9 milioni 500 mila. Telef. (0121) 72.621.

SANREMO nuovo panoramico, 2 camere, cucinetta, servizi, 25 milioni compresi mq. mutuo 10 milioni. L'Immobiliare. 0183 775.311 ...

SANREMO vicinissimo, ristrutturato, 3 locali, cucina, servizi, giardino, 52 mq. 6 locali, cantina, soffitta. L'Immobiliare, 0183 775.311 Imperia.

SAN STEFANO D'AVETO ultimi appartamenti a pronti 1975 più credito 6 mesi. Cinque mila 750.000.

SAUZE D'OULX alla via Clotes ultimi in lussuosa palazzina appartamenti 1-2-3 camere soleggiate, cantina e posto auto. Prezzo da 22.000.000 mutuo compreso dilazione. Matteo Ipa. Tel. 736.923.

SESTRI tel. 773.509, vende a Riviera villa bifamiliare su 2 piani box auto giardino 500 mq. lire 62 milioni forse trattive.

SESTRI tel. 773.509 vende a Riviera villa Stradivari 3 piani 2 camere cucina terrazzo 1000 mq lire 80 milioni dilazionabili.

SESTRI tel. 773.509, vende a Cavi villa panoramicissima composta mq 1500 mq terreno mattoni a vista.

SESTRI tel. 773.509, vende in Albisola ristrutturata villa nuova salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda terreno mq 1000 mutuo fondiario 20 milioni.

SESTRI tel. 773.509, vende a Cairo villa panoramica salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda terreno mq 1000 mutuo fondiario 20 milioni.

VAL d'Aosta Donnas fabbr. Valle Operaie, ancora alcuni alloggi libera indipendenza vista alpi 12 milioni 300 mila. Telefono 540.644 - 511.620.

VALLO Lario vendesi alloggi in palazzina di 3 piani soleggiatissimi. Tel. 0341 95.421.

VILLAGGIO fabbricato Grevere di Bura l'Amarena vendesi direttamente dal proprietario alloggi abitabilissimi, ampia cucina, da L. 11 milioni 490 mila mutuo agevolato. Tel. 0172 51.345.

VILLE in Arlesi e grande alpinare di Torino vendesi tel. 545.692 serali 752.921.

Ville, appart., camere per vacanze, Italia

BRICHERASIO affittasi appartamento nuovo in cascina sulla collina 5 camere cucina bagno mansarda per vacanze agosto 1976, fine settembre 1976 lire 1 milione mensili. Cognasso Antonio, Sabastrisi 644.192.

CERETTA vendi Asti villa signorile 450 mq con comodissimo 3700 mq giardino recinto in ottima posizione. Telefonare 511.863.

AVETTA vendo artigiano villa bifamiliare ottima posizione panoramica 2 mila mq di terreno pianeggiante, Telefonare 512.192.

AVETTA vendo a Bruino villa con seminterrato 2 mila mq terreno frutteto bella posizione. Telefonare 512.192.

AVETTA vendo Piossasco villetta Pinetа villa signorile con 1400 mq giardino privato, lieta posizione. Telefonare 512.192.

AVETTA vendo Rivalta villa di salone 3 camere cucina servizio garage. Telefonare 512.192.

BARDONECCHIA vendesi alloggio 2 camere soggiorno cucinetta servizi con ora e cantina vicino campi da sci. Affare 4 milioni 200 mila trattabili.

BARDONECCHIA signorile campo sci quattro stagioni stabile in pietra bella villetta 3-4 milioni 200 mila trattabili. Tel. 847.560 ore 15-16.

LANTERNE compatti mattoni e di alta classe bocciolo e grande giardino via Lanzo 179 Torino, telefono 267.438.

LUCIARDO ceduti alcuni 2-4 nuovo modello spendere vendesi 1 milione 500 mila 2 milioni 300 mila. Tel. 841.360 ore 13-20.

LUTTI cancelliere mala lasciare in terreno bosco e ottimo ufficio in Via Lodi 12-A Torino, telefono 267.838.

MANGIARAFFINI vicino 7 per sito a soli L. 40 mila tel. 841.560.

PIANOFORTI il più vasto assortimento di pianoforti nuovi e d'occasione delle migliori marche Steinway e Sons, Bechstein, Schimmel, Yamaha... da Cobbe corso IV Novembre 3, telefono 0172 45.203 fino.

BACCHI tutti plastica per impermeabili qualità e prezzo. Telefonare 899.819.

BELLARIA 3 mila. Vendesi villa pressi 25 mila, stanche da L. 65 mila a L. 85 mila, ripassi accurate via Benvenuto 71.

BOLZANO vicinissimo centro storico appartamenti 4 camere doppi servizi termosifoni e di mila 350.000 mensili, vendesi 350.000 altre bellissime occasioni. Telefonare 541.118 ore pasti.

AVENDERI pantaloni uomo L. 10 mila maglioni Bruno sopra Ormezzano 30 mila camperaglia. Tel. 591.572.

TENDA campeggio come nuova vendo Telefonare 941.185 ore 11.19.

TENDA «Ferino» novità assoluta per famiglie numerosi, dettagli, Una nuova soluzione per il comfort all'aperto. Rivolgersi 21 milioni, Nicola Emanuele. Castelli 3361.

FORNO Cesatore, ultimi nuovi pompa mod. 2-3 4 camere 17-18-19 milioni più usato, Mainer S.S.A., telefono 758.635. Ufficio Pubblicità Cesatore, 658.912 656.884. Aperto il sabato mattino.

VISONE bellissimo nuova lavorazione originalità L. 1 milione solo per clienti privati. Tel. 841.360.

CANCELLI e cancellate dell'800 in ferro battuto vendesi. Telefonare 287.578.

IMPERIA moncalieri nuova, ultimo piano, ogni confort, 10 milioni 300 mila. Mutuo 10%. L'Immobiliare, 0183 271.711 ufficio di Imperia.

IMPERIA fronte mare panoramicissimo 3 camere cucina servizi arredato 21 milioni 300 mila mutuo 10%. L'Immobiliare 0183 271.711 Imperia.

IMPERIA grande alloggio libero soggiorno, 3 camere cucina servizi 44 milioni, mutuo 10%. L'Immobiliare, 0183 271.711 Imperia.

LA GINEVRA vende a Cortale libera struttura camera cucina servizi 25 milioni 800 mila mutuo fondiario tel. 551.603.

LA GINEVRA vende a Rivalta struttura villa 3 locali più doppi servizi 25 milioni 200 mila tel. 551.581.

LA GINEVRA vende a Frossasco struttura villetta con terreno mq 2500 libera 35 milioni telefono 551.581.

LA GINEVRA vende doppietta villa in piazza vista mare terreno soleggiato giardino lire 45 milioni 500 mila. Telefonare 331.581.

LA GINEVRA vende a Piazzola villa unifamiliare libera mappa frazione 4 milioni 400 mila tel. 511.863 511.591.

LAINI cantonale ristrutturazione con 3 appartamenti di 3 vani e servizi termoautonomi 1.600 mq 20 milioni. Cedesi 5%. Tel. 0322 51.345.

OLEPADELETTI centro lottizzi appartamenti, 2 camere cucina, servizi, 34 milioni, mutuo 10 milioni. L'Immobiliare. Tel. 271.711 ...

Informazioni

A. MASCARDI via Garibaldi 3 tel. 512.206, informatori indagini investigazioni private infedeltà coniugale.

ABIL investigazioni eseguono ricerche controlli e operazioni interessi aziendali professionali documentati, invece. A. Doria n. 12, tel. 534.390.

ALLA Stampa investigazioni commerciali infedeltà coniugali ovunque, via B. Bianchi 3 (angolo via Nizza) tel. 512.420 534.081.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini civilistiche infedeltà corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511.034 539.662.

51 Occasioni

VERA unica occasione: fino al 19 maggio liquidiamo camere letto, soggiorni, salotti e mobili di ogni genere con sconti fino al 50% Magazzini Side-Pi. Telefono 290.977.

52 Varie

IMPORTAZIONE mobili originali inglesi, librerie smontabili, tappeti, piantane, stendardi e varie. Vendita al dettaglio Monterosso Almese, via Mons. Moffondo 24, telefonare 960.9519. Ricercatore zoni ogni epoca e stile pagasi vera lira.

INFISSI vendo 10 milioni. L'Immobiliare 0183 271.711 Imperia.

KANEBO vasca sauna, rinnovata, 6 posti, cucina, servizi, giardino, 52 mq. 6 locali, cantina, soffitta. L'Immobiliare, 0183 775.311 Imperia.

KAUTE D'Oulx alla via Clotes ultimi in lussuosa palazzina appartamenti 1-2-3 camere soleggiate, cantina e posto auto. Prezzo da 22.000.000 mutuo compreso dilazione. Matteo Ipa. Tel. 736.923.

MI-FI stereofonia offre a voce L. 320 mila impianto installato stereo composto da un lettore piastra giradischi Lenco registratore 2 tipo 20 Volks per altoparlante 160. 841.560 ore 15-16.

MANTERNE tappezzieri esattori e di alta classe bocciolo e grande giardino via Lanzo 179 Torino, telefono 267.438.

MISPADO cedesi salotto Q-44 nuovo, modello spendere vendesi 1 milione 500 mila 2 milioni 300 mila. Tel. 841.360 ore 13-20.

MOBILI cancelliere mala lasciare in terreno bosco e ottimo ufficio in Via Lodi 12-A Torino, telefono 267.838.

MANGIARAFFINI vicino 7 per sito a soli L. 40 mila tel. 841.560.

PIANOFORTI il più vasto assortimento di pianoforti nuovi e d'occasione delle migliori marche Steinway e Sons, Bechstein, Schimmel, Yamaha... da Cobbe corso IV Novembre 3, telefono 0172 45.203 fino.

BACCHI tutti plastica per impermeabili qualità e prezzo. Telefonare 899.819.

BELLARIA 3 mila. Vendesi villa pressi 25 mila, stanche da L. 65 mila a L. 85 mila, ripassi accurate via Benvenuto 71.

BOLZANO vicinissimo centro storico appartamenti 4 camere doppi servizi termosifoni e di mila 350.000 mensili, vendesi 350.000 altre bellissime occasioni. Telefonare 541.118 ore pasti.

AVENDERI pantaloni uomo L. 10 mila maglioni Bruno sopra Ormezzano 30 mila camperaglia. Tel. 591.572.

TENDA campeggio come nuova vendo Telefonare 941.185 ore 11.19.

Scuola e sesso

La caccia alle zanzare continua

ERNESTO GAGLIANO

Si fa, ma non si dice. Per molti l'educazione è ancora una questione di facciata. Una certa maschera da portare. Come in quelle città dove si pensa di risolvere il problema del centro storico rifacendo gli intonaci delle case. Così accade a scuola. Si versano fiumi d'inchiostro sull'educazione sessuale, sui tabù da cadere, timidi tentativi arrivano perfino sul video, poi tutto s'infrange contro un muro invisibile. Perbenismo, concetto sulico dell'educazione, la scuola intesa come seminatrice di principi stereotipati. Risultato: c'è una parte dell'alunno che viene accettata, quella ufficiale; e c'è un'altra parte clandestina, che si esprime magari nei graffiti dei gabinetti. E quando qualcuno si prova a porre certi argomenti alla luce del sole nascono in seri guai, magari giudiziari. *«Per carità, quelle cose non si dovevano dire: qui siamo a scuola».* Come se la scuola fosse fatta soltanto di testi classici o di pappagalli imbalsamati.

La vicenda della «Zanzara» non ha insegnato nulla. Accadde dieci anni fa, al liceo Parini di Milano. Tre studenti (fra cui una ragazza), animatori di un giornaletto scolastico che si chiamava appunto «La zanzara», osarono rompere quel muro di silenzio. Pubblicarono un'indagine sul sesso e la condizione della donna, invece di limitarsi a parlare di gite scolastiche e dei tic (bonariamente interpretati) dei professori, sulla scia della più logora tradizione goliardica. Successe il finimondo. Furono denunciati per pubblicazione oscena e corruzione di minorenni e la ragazza venne addirittura sottoposta ad una «visita totale». La legge scagliò la sua folgore. Il «caso» divampò su tutti i giornali e fin sui banchi del Parlamento con alcune interrogazioni. L'incendio si spense solo quando il processo stabilì l'assoluzione con formula piena.

Adesso la quiete di un liceo romano, il «Visconti», è scossa da una vicenda analoga. Il documento incriminato è un foglio tratto al ciclostile con 23 domande rivolte ai colleghi dal «collettivo politico» (di tendenza extraparlamentare di sinistra) dell'istituto. L'intenzione era di fare una mini-inchiesta sulla famiglia, sulla vita in casa, sull'attività sessuale, sull'uso delle droga. Pare che l'iniziativa sia nata da una assemblea studentesca. Il foglio è stato distribuito a tutti gli alunni, anche a quelli di 14 anni, durante l'intervallo e ritirato in classe. Le domande? Eccone alcune: *«Sei soddisfatto dei rapporti che hai in famiglia?», «Ti influenza nelle tue scelte?», «Pensi che sia insostituibile?».* E poi si arriva a quelle più intime o, secondo alcuni, «piccanti». *«Hai avuto rapporti sessuali completi?», «Ti masturbi?», «Pensi che sia dannosa la masturbazione?».*

Pare che gli studenti abbiano risposto regolarmente, con scrupolo. L'indagine ha disegnato ritratti di giovani sani, responsabili, moderni. Ma a questo punto è scoppiato lo «scandalo». La notizia è uscita dai confini della scuola, sono arrivati provvedimenti disciplinari, un deputato democristiano, Marcello Simonacci, ha sollecitato un'inchiesta. Eppure anche taluni professori del «Visconti», non si erano mostrati troppo sconvolti dell'iniziativa dei ragazzi. *«Oh Dio, non sarà mica la fine del mondo!»*, aveva sospirato la preside. E un insegnante: *«Sono problemi che si agitano dappertutto, dal giornale alla televisione. Fanno parte del linguaggio dei ragazzi: non vedo perché debbano restare fuori della scuola».*

Adesso quei problemi entreranno in tribunale. Tre studenti autori del questionario — Giuseppe Bismante, Alberto Angiolini ed Enrica Castellini — sono accusati di avere diffuso pubblicazioni oscene «ai fanciulli e agli adolescenti». Siederanno sul banco degli imputati il 9 giugno. La caccia alle zanzare continua.

Lettere a STAMPA SERA

A Stampa Sera,

Siamo appassionati granata. Ci ha veramente rattristati, sulla *Stampa Sera* di venerdì il vostro sciagurato articolo intitolato «Parola più fortunato di Radice, il campionato non è deciso».

Che sia parte dalla vostra malcelata protezione alla cosiddetta Madama si giungesse fino al punto di ricorrere al gioco degli astri, e ciò nei confronti di una società che di sfortuna ne ha già avuta tanta, questa vostra mancanza di un minimo di correttezza e sportività ci ha veramente disgustati e addolorati.

Non sentite che gran parte della città è granata, non comprendete il significato morale di questo scudetto che premia una società che ha voluto risorgere malgrado tutti contro i padroni della città?

Questo vostro articolo ci sembra l'ultimo anello di una catena di insinuazioni ed offese.

Un gruppo di granata

Egr. Sig. Caretto,

anche Lei, evidentemente, è di quelli che non perdonano alla Juventus di aver vinto qualche manciata di scudetti e di aver così contribuito alla notorietà calcistica della Torino che la ospita ma non la merita. Ognuno è ancora libero di parteggiare per chi meglio crede, ma quando si arriva a dire che la vittoria del Torino è una rivalsa di tipo popolare sulla prepotenza industriale... ecc. vuol dire che veramente si è perso il senso della misura. Mi riferisco a ciò che Lei ha detto al G. Radio.

Mi spiace sinceramente, perché come lettore dei Suoi «punti», come dire, mi ritrovavo in qualcosa di piacevole e di pulito.

Gianfranco Piras (Genova)

Non è neppure spiritoso il cronista che nel giornale di lunedì ha commentato la «festa» dei tifosi «granata» per le vie del centro quando dice che la protesta degli inquilini delle case «allietate dal stormato granata» (io direi meglio, parlando di via Roma e strade adiacenti «investite») sono forse di qualche juventino che, dulcis, mal digerisce la gioia prorompente dei granata.

Avrei voluto vedere lui, dalle 17 alle 3 della mattina subire la «violenza» dei clacson impazziti che per il loro altissimo volume acustico riescono a stordire anche le gioiose orecchie dei più inferociti tifosi granata.

Un inquilino inquinato

Abbiamo ricevuto lettere «arrabbiate» di tifosi «granata» e juventini. Pensiamo che ora, placate le passioni, questi lettori vogliano a essere più obiettivi. Che cos'altro potremmo fare, se non riferire i fatti, con la maggior tolleranza e buon umore possibili?

Darix Togni, «circense perfetto» racconta la sua esperienza

"Il circo non tramonterà perché è come la famiglia,,

ACHILLE VALDATA

Tutti i giorni, due volte al giorno e tre la domenica, il circo dà spettacolo. Il pomeriggio è sgargiante di colori, pullulano come un musical hollywoodiano; alla sera, migliaia di lampadine ne disegnano l'immensa sagoma, decine di riflettori accendono i loro fuochi per immergere in una luce bianchissima l'enorme chapiteau rosso e giallo sorretto dalle sei antenne alte quaranta metri, sfavillanti fino alla sommità.

Visto da lontano, dall'aereo per esempio, il circo sembra l'isola delle meraviglie, un'oasi di luci rutilanti nel buio notturno. Antiche piazze d'armi, terreni periferici una volta adibiti a usi industriali ne accolgono l'interminabile carovana che si dispone razionalmente intorno al tendone, riunito a questo e collegato col tunnel le gabbie delle belve, più lontane le tende delle scuderie, prossima all'ingresso la «fiorita» super-equipe, lunga venti metri, del direttore, attorno le altre degli artisti e i vari carrozzoni attrezzatissimi che alloggiano gli addetti ai molteplici servizi.

Guardato anche soltanto dall'esterno il circo è affascinante, scioglie la fantasia dei ragazzi, stimola la curiosità degli adulti. Più non risuona all'ingresso il classico invito d'un tempo: «Entrino signori e signore, si va a incominciare!»: sono finiti chiassi dove i bonari imbonitori col megafono, ma l'impulso a varcare i cancelli non ha necessità di sollecitazioni, la magia dello spettacolo circense è una calamita irresistibile per spettatori d'ogni età.

«Questo del circo è un patrimonio che dobbiamo tenere caro», ci ha detto Darix Togni la mattina in cui siamo andati a trovarlo al Parco Ruffini, dove è attendato il circo Jumbo di proprietà germanica, tutto alcuni anni fa per iniziativa di appassionati riuniti in una società autonoma. Per un quarantennio nome prestigioso dell'attività circense in Italia, da oltre mezzo secolo in pista, Darix Togni cura le sorti della tournée italiana del Jumbo Supercircus, che, con la capienza di oltre 3000 posti, aveva bisogno d'un nome ricordante qualcosa di colossale e quindi ha adottato quello del più grande circo del mondo.

Abituati a vedere nel circo solo l'elettrizzante parte spettacolare, il pubblico non s'interessa molto al retroscena di un'organizzazione che, dovendo provvedere a infinite esigenze, deve essere condotta con criteri industriali, pur lasciando un certo margine all'imprevisto (un naufragio all'ora di punta dell'affluenza degli spettatori, può provocare danni «normali», per esempio).

«Il Circo è la mia vita e la mia famiglia — soggiunge Darix Togni — e non si riferisce soltanto ai suoi pur numerosi congiunti, ma a tutto il complesso circense che comprende 312 persone, tra artisti, impiegati, operai, inservienti, addetti a lavori vari. Un complesso la cui gestione comporta una spesa giornaliera di 3.700.000, e che, quando lascia una «piazza» impiega due treni di 45 vagoni, oltre a 47 automezzi, molti dei quali con rimorchio.

Mentre ci spostiamo verso il chapiteau, sotto il quale alcune scolaresche in visita al Jumbo si dilettano agli esercizi dei cavalli in addestramento, ci rendiamo conto di quanto sia ardua fare fronte alle molteplici esigenze di un programma di lavoro così variamente articolato. Darix Togni sottolinea l'assoluta indispensabilità della gente del circo — sua figlia Danila, che lavora con gli elefanti, e anche la sostituta della trapezista Cardona, infortunata — e ci parla della fantasia che deve alimentare in continuità il loro lavoro, sia che debbano «montare» nuovi esercizi, escogitare nuovi «numeri», oppure aumentare la «suspense» di quelli già in programma. A 54 anni non gli è più agevole né far lavorare le belve, né adempiere alla funzione del portiere negli esercizi al trapezio. Il suo amore per il Circo è però tale da renderlo tetragono alle avversità che l'attuale periodo di crisi generale rende frequenti anche in questo settore dello spettacolo, con lo slittamento della tira, il «obbligati a pagare con cifre sempre più alte certe indispensabili attrazioni forestiere di grossa chiamata. Ma la sua conclusione è ottimista: «Credo nel Circo perché credo nella famiglia e nella sua forza morale. Credo nel Circo perché è lo spettacolo più onesto, sano, pulito che sopravvive a ogni disfatta».

«Ma il nostro è — continua Darix Togni — un mestiere rischioso e affascinante: per questo lo facciamo. Lo spettatore forse non sa quanto debba essere capace di resistere a tutto chi è nel Circo: resistere — come ha scritto Enrico Bassano in un libro che racconta la mia vita — a tutte le tempeste, agli incendi, alle grandi piogge, agli assalti del vento e del destino. Ho resistito a tutto, e ho insegnato ai miei figli come si fa a resistere. Loro lo hanno imparato e sono sicuro che continueranno sulla mia stessa strada».

Sono le parole d'un uomo considerato un circense perfetto. La maggior fama gli venne dai suoi spettacolari «numeri» con le belve, fossero queste le tigri malesi o bengalesi oppure i leoni africani. Ma prima era stato acrobata, uomo volante, saltatore al trapezio, cavalierizzo, specialista nella piramide equestre. E sul un numero di equitazione Darix Togni ora è tornato: è quello che apre lo spettacolo e nel quale egli riveste l'impeccabile costume dell'addestratore di cavalli, facendo elegantemente volteggiare in pista, e imponendo loro di rizzarsi sulle zampe posteriori nel débuat, i neri «frisoni» e i bianchi «lipizzani». Gli chiediamo quando ha lasciato la frusta e il forcone del domatore di belve. «E' stato — risponde Darix — nel 1968, per colpa di un incidente d'auto che mi ha immobilizzato, proprio qui a Torino, per due mesi in ospedale. Dimesso, dopo la lunga degenza, ho capito, con grande amarezza, che non sarei più tornato con le mie belve nella cosiddetta grande cage, la grande gabbia».

Però è proprio il citato libro di Bassano a dirci che cinque anni fa Darix è entrato ancora una volta nella gabbia, tra le belve, per celebrare a Milano il suo venticinquesimo anniversario di domatore».

CAROLINA INVERNIZIO

LA ROSA DI S. SECONDO

ovvero "La figlia della portinaia,,

RIASSUNTO: A Torino, nel borgo di San Secondo la portinaia Rita Barello viene assassinata dal suo primo amore, il libertino Roberto che l'aveva resa madre della piccola Nori. Passano gli anni: Nori, che è ora una bella fanciulla, vuole vendicare la madre. Ella lavora presso un atelier: si reca un giorno da una cliente, Eva Pontevico, che intuisce il segreto di Roberto, suo marito. Contro Nori trama l'invidiosa collega Sisia, che si confida con Cerere.

49

— Davvero? Sei riuscito?

— La cosa non è stata difficile. La proprietaria era dispostissima a cedermi, volendo stabilirsi a Parigi, ed ecco qui il contratto a nome tuo.

Trasse dalla tasca interna della giacca una carta piegata in due e gliela porse.

— Come ringraziarvi? — disse Cerere commossa.

Manlio sorrise.

— Tra noi non occorrono ringraziamenti. Temevo solo di non riuscire a darti questa carta stasera, essendomi trattenuto in casa più del solito, con mio figlio.

La sua voce ebbe un accento appassionato nel dire «mio figlio».

— Come deve amarlo! — esclamò Cerere.

— Sì, moltissimo. Eppure mi ricorda una madre, la santa donna che mi rese felice per tanti anni e che adoravo. Tu non sei gelosa, vero, che ti parli così della povera morta?

— No, Manlio: anzi, ciò mi dimostra la bontà del vostro cuore. L'affetto che ci unisce non può soffrire del culto che serbate per vostra moglie, dell'amore che avete per vostro figlio; io amo tutti quelli che voi amate, come voi compatite la mia tenerezza per un fratello che per il passato male ricompensai, e il mio affetto per una nipote che merita tutta la stima degli onesti e che stasera per poco non è rimasta vittima d'una scellerata.

— Che dici mai?

Cerere narrò ciò che la Milanese aveva fatto, e come, per miracolo, Nori non fosse rimasta vittima dell'attentato.

— Voi non potete credere, Manlio — ella soggiunse — ciò che provai durante il racconto di Sista: l'avrei strozzata con le mie mani; eppure ho dovuto contenermi! Sista ci è necessaria per i rapporti avuti con la signora Pontevico, e stasera ha cominciato a sfogare il suo malumore contro di lei, raccontandomi le sue gesta passate. Per altro la Milanese finge di non ricordare, o non ricorda veramente, che allorquando Eva abitava nell'appartamento ora da me abitato, aveva per amante un avvocato, cioè lo stesso signor Pontevico. Sista asserisce che costui conobbe Eva a Milano ed ivi la sposò.

— Così pure raccontò a me Roberto, — soggiunse Manlio facendomi credere che sua moglie fosse una donna onesta. Ella stessa si è poi tradita riallacciando la relazione con la Milanese, il che ci fece scoprire come la signora Pontevico avesse in altri tempi abitato nell'appartamento che tu ora

50

occupi. Allora io, ripensando alla presenza di Roberto nella portineria il mattino stesso dell'assassinio della povera Rita, ebbi il primo sospetto. Ma per ora non abbiamo altra prova contro di lui, se non il matrimonio con quell'Eva, che forse fu sua complice: diversamente non si spiegherebbe come Roberto l'abbia sposata. E' vero che la passione può scusare tutto, ma a parer mio questa unione cela un altro motivo, e dobbiamo scoprirlo.

— Lo scopriremo, Manlio, vedrete! Ma ciò che più di tutto adesso mi spaventa, è il sapere che Nori si reca a lavorare in casa Pontevico.

— Credi che la signora Pontevico sappia chi ella sia? No, noi E quand'anche sapesse che essa è la figlia della portinaia assassinata in Borgo San Secondo, non ha da temer nulla da parte di Roberto e di sua moglie, dal momento che io ne frequento la casa.

— Sì, avete ragione. Io non ho fiducia che in voi! Senza il vostro appoggio, mi mancherebbe il coraggio necessario per compiere il dovere che mi sono imposto: ritrovare l'assassino di Rita, riabilitarne la memoria, salvare una figlia dalle trame che possono ordirle intorno per sbarazzarsene, togliere ogni dubbio sull'innocenza di mio fratello. Ah, povero Guelfo, se tu potessi indovinare ciò che fu questo momento fu per te la sua sorella Claudia, non malediresti il suo ricordo! Ma io non mi scoprirò, se non il giorno in cui mi sarò resa degna di te.

Cerere piangeva; Manlio, commosso, le baciò la mano.

Certo, chi aveva conosciuto Claudia quando abitava col fratello e la sorella dopo la morte della madre, non avrebbe creduto di trovarsi di fronte la stessa persona.

La giovane, allora ventenne stanca di una vita di privazioni, non volendo consumare in un ambiente triste la sua gioventù, un giorno era fuggita lasciando un biglietto per suo fratello Guelfo, che era stato per morire dal dolore della vergogna che cadesse sulla sua famiglia. La giovane non era però perversa o disonesta: essa chiedeva alla vita qualcosa di più di quanto la vita le aveva concesso. Ella sognava viaggi, avventure, amori ardenti e forti fatti di eroismo, di abnegazione, di sacrifici. Ma quando i suoi sogni immaginosi diedero posto alla realtà, Claudia si sentì perduta per un capriccio del quale non aveva calcolato le conseguenze. Allora pianse amaramente la sua colpa, giurò di espiarla e mantenne il giuramento. In pochi anni mise insieme un discreto patrimonio, pur mantenendosi onesta. A Nuova York aveva aperto un negozio di frittalle che le rendeva benissimo: e avrebbe potuto accasarsi ottimamente, se avesse voluto. Ma era troppo leale per accasarsi con un uomo che non amasse davvero. Gli anni passarono intanto.

Per gentile concessione della Casa Editrice Tocchi - Milano. Copyright Italia - press. (continua)

Il mostro per bambini

Londra - Pia Garbarsch a cavalluccio di Nessie, il celebre mostro di Loch Ness divenuto pupazzo di peluche in occasione della Fiera del giocattolo

CONCORSO A PREMI

Scolari e lettura

Sergio Orlando, IV A delle Elementari «Cena»

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Fra altri collaboratori sarete il prescelto per portare a termine un lavoro molto delicato che richiede intelligenza ed esperienza. Conducete questo lavoro con estrema serietà perché grazie a questo otterrete una diversa qualifica. Una persona che ora vi è estremamente antipatica suscitarà in voi sentimenti ben diversi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Momentanei contrasti in campo familiare e professionale. Dovrete subire oggi con rassegnazione le ire della sorte. La calma e la fiducia in voi stessi saranno i migliori alleati. Non adducete la persone care aggravando i vostri problemi. Continuando così potreste perderla.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Giornata molto ben influenzata dagli astri. Tutto ciò che farete oggi sarà a lieto fine ed avrà successo. Questo è il momento di osare e di mostrarvi intraprendenti. Un progetto particolarmente delicato richiederà l'aiuto di un esperto. Inasprita e felici [illegible] sentimentali.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Giornata densa di piacevoli avvenimenti e ben influenzata dalla posizione astrale. Oggi avrete l'opportunità di riconciliarvi con persone di prestigio che non frequentate da tempo. Se avete rimpianto la loro amicizia non lasciatevi sfuggire questa occasione. Molta collaborazione anche professionale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Riconciliazione con una persona di prestigio con la quale avevate chiuso per ragioni sentimentali. Il risveglio vi renderà allegri e tutto sarà dimenticato. Migliori prospettive per quanto concerne il vostro lavoro, dovete però impegnarvi con costanza anche se l'attività non vi è del tutto congeniale.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Restate provvisoriamente in quanto concerne il lavoro a seguito di incomprensioni sentimentali. Non dovete lasciare che il sentimento prevalga sulla ragione. Presto vi sarà una riconciliazione con tanti nuovi progetti di piacere. Probabilmente un viaggio d'amore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Per alcuni vi sarà la piacevole improvvisata di un matrimonio celebrato con una vecchia fiamma che per errando non speravano quasi più di incontrare. Novità molto positive per quanto concerne il lavoro, questo si amplierà e vi verrà offerta la possibilità di una interessante società.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso S. Taleslo 88

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.)
Non allarmatevi per il breve periodo negativo al quale state andando incontro. Presto ritroverete l'equilibrio di sempre e tutto sembrerà più facile. Cercate di scrollare, per ora timidamente, le vostre iniziative professionali, a qualcuno interesserà e vi sarà offerta la possibilità di realizzarle.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Influssi astrali molto positivi sia per quanto concerne il lavoro che i rapporti personali e sentimentali. Cercate di darvi in questi giorni alla pazza gioia perché è in arrivo qualche nube che vi smorzerà ogni entusiasmo. E' il periodo anche di chiedere [illegible] di stipendio o promozioni.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Una buona dose di fortuna oggi vi aiuterà a risolvere tutti i problemi che più vi affliggono. I propositi più complessi avranno conclusioni brillanti e vi renderanno anche un certo prestigio. Anche sentimentalmente avrete fortuna a coloro che vi realizzano vorranno conoscervi meglio.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
La giornata non è positiva perciò controllate ogni impulso o scatto nervoso perché potreste pentirvene. Se foste voi i primi ad essere gentili nei rapporti con gli altri non avreste che amici intorno a voi. Molto successo in amore ed inizierete una splendida simpatia.

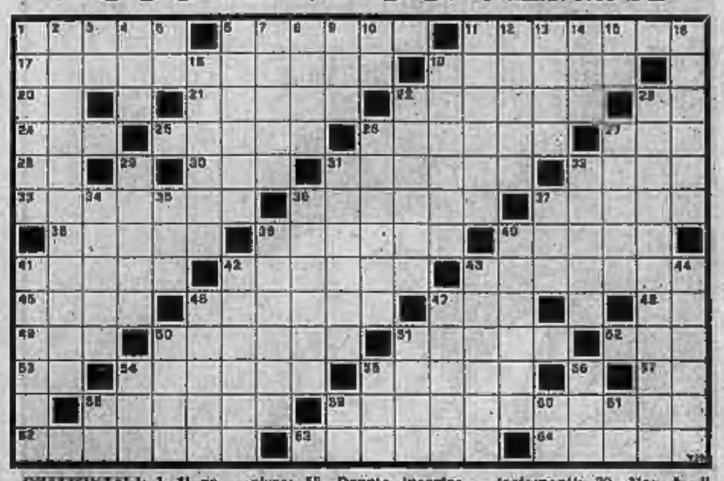
PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Il lavoro oggi vi darà non pochi grattacapi, fortuna in settimana tutto diventerà molto più facile e risolvibile, innanzitutto dovete avere fiducia in voi stessi per aver maggior successo. A volte la vostra indifferenza indispone chi vi sta vicino, cercate di rendere anche gli altri partecipi alla vostra vita.

SALGARI

LA REGINA DEI CARAIBI

Riduzione e disegni di FRANCO CHILETTO
© AMI PROD. ED.

ECCO IL CRUCIVERBA



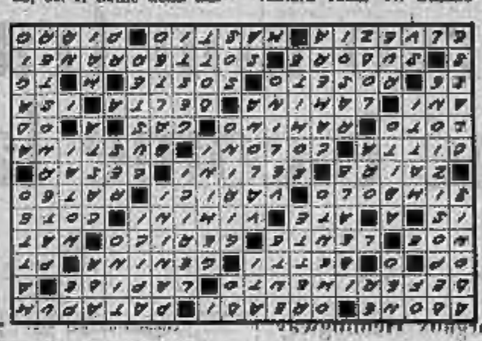
ORIZZONTALI: 1. Il nome di Carapezzi; 6. Ninfa dei monti; 11. Rumore di caduta; 17. Denuncia al potere giudiziario; 19. Testimonia un fatto memorabile; 20. Consecutive nell'alfabeto; 21. Frasi che si ricordano; 22. Noto regista italiano; 23. Sigla di Pistoia; 24. Il patriarca per eccellenza; 28. Usata per ingrandimenti; 26. Crollò al suono delle trombe; 27. Il nome di Pinkerton; 28. In mezzo al viso; 30. Dea dell'ingiustizia; 31. Se ne fanno panieri; 32. Pietra per affilare; 33. Quello del rame è «Cu»; 36. Gonfiano le gambe; 37. Calcolo di interessi; 38. Novello stato africano; 39. Lo sono gatti e tigri; 40. Il nome dell'attore Romero; 41. Si sopola durante l'esame; 42. I lavoratori della terra; 43. Copricapo militaresco; 45. Dava l'obolo; 46. Un gioco di carte; 47. Si trasporta in bombole; 48. Centro di Rodi; 49. Uccelli rampicanti; 50. Sottile lastra metallica; 51. Lettera greca; 52. Il nome della Barrizza; 53. Denota incertezza; 54. Fioriture a maggio; 55. Rallentano la marcia; 57. Monogramma del Grossi; 58. Imperla la fronte; 59. Quelli del castello erano adibiti a prigione; 62. Antico nome della Svizzera; 63. Punto di forza del maniero; 64. Greco cicfanti contro Roma.

VERTICALI: 1. Famigerato «boss» a nome Joe; 2. Scaturisce dall'interrogatorio; 3. Preposizione inglese; 4. Vezzo da ciclabel; 5. Articolo trasteverino; 6. Membrana addominale; 7. Si dividono in segmenti; 8. La «E» di ENI; 9. Il figlio muto di Creso; 10. Nota musicale; 11. Si mangiano in viaggio; 12. I punti più alti; 13. Il nome di Carraro e di Scotti; 14. Bifronte nome femminile; 15. Sigla di Pescara; 16. Con Lucca, Marco e Giovanni; 18. Vuole i suoi martiri; 19. Amena località della Liguria; 22. Famoso progetto spaziale; 33. La nostra pregiera principale; 30. Diventerà rana; 37. Stilano testamenti; 29. Non fa il monaco!; 31. Città e porto dell'Albania; 32. Divisione sociale; 34. Indossano speciali camicie!; 35. Presentemente; 36. Fiume dell'Umbria; 37. Cosa latina; 39. Eccitamento malsano; 40. Il generale sconfitto da Toro Seduto; 41. Divisione scolastica o ferroviaria; 43. Accoglie i deputati; 43. Vi si appendeva la spada; 44. Lentamente; 46. Li affilano i barbieri; 47. I minori si esprimono attraverso quelli; 50. Città della Polonia; 51. Un laureato in breve; 54. Strada parigina; 55. Si lancia nel pericolo; 56. Rafforza il no; 58. Iniziali della Varlan; 59. Sigla di Salerno; 60. Risposta Pagata; 61. Numero in breve.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1243: 1. Ra8; se 1, ..., Txc4/Txg3 2. Txf5+/Te5+.

N. 1244 (5+11)



J. Dzack
(«Slovensky narod», 1925)

Il Bianco matta in 3 mosse

STAMPA SERA

CONCORSI

Il trofeo di ballo

Gara di STAMPA SERA
Torneo di ballo
DANCING MIRAGE - ARONA

Voto per la coppia
N.

Il trofeo di ballo «Stampa Sera» entra nell'ultima decisiva fase. Ricordiamo che la gara è libera a tutti purché abbiano compiuto i 18 anni e che i ballerini non qualificati per una serata possono iscriversi a una successiva. Il successo delle prime qualificazioni è stato indubbio: i presentatori Angèle e Pino hanno dovuto coordinare le esibizioni di migliaia di giovani e non più giovani.

Ecco il calendario:

SABATO 22 MAGGIO: Dancing Il corallo di Galliate, via Leonardo da Vinci

MARTEDI' 25 MAGGIO: Castellino Danze di Torino, corso Vittorio Emanuele 48.

VENERDI' 28 MAGGIO: Dancing Topkapi di Torino, viale Matteotti.

SABATO 29 MAGGIO: Dancing Caravel di Cossato, via Matteotti.

CRONIN ☆ *Stranieri in Paradiso* ☆ © Disegnatori riuniti

JH **Il buco nello spazio**

l'agente di Sydney Jordan

QUELLE TRE USTBERG

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

MAMMA

«Strip» di Mell

Viaggio negli Usa L. 620.000

(A BOSTON, NEW YORK, WASHINGTON per il Bicentenario dall'Indipendenza 27 giugno-8 luglio 1976)

Quale migliore occasione di visitare gli Stati Uniti che il bicentenario, anzi, le due settimane che ne formano il clou delle manifestazioni? Nella storia americana, il 1976 rappresenta un anno speciale, l'anno in cui si celebra l'indipendenza dalla Gran Bretagna. Agli occhi del visitatore, gli Stati Uniti appaiono perciò all'apice della loro potenza, e nel pieno del loro benessere. Nella vita di un uomo, capita di rado che una vacanza possa coincidere con un momento così significativo per un Paese.

Questo tagliando di prenotazione va inviato a: STAMPA SERA c/o SAVET, via B. Bosco 10, 10121 TORINO, [illegible] STAMPA SERA c/o AUTOSTRADALE, piazza Castello 1, [illegible] MILANO.

Il sottoscritto

Indirizzo

Telefono

desidera prenotare n. .... posti per il viaggio negli Stati Uniti del 27 giugno, con sistemazione in n. .... camer. ..... (singola, doppia, tripla). Pertanto allega assegno di Lire ..... (L.it. 100.000 per persona).

Informazioni telefoniche per [illegible] richieste a SAVET - TORINO (Ufficio Operativo) 011-519.444 oppure AUTOSTRADALE - MILANO, [illegible]

Le iscrizioni accompagnate dal deposito dovranno pervenire entro e non oltre il 31 maggio 1976.

N.B. - Il deposito volontario sarà versato dalla SAVET, agenzia organizzatrice.

Momento femminista a Cannes

Donna secondo il cinema

Di scena la canadese Anne-Claire Poirier e la svedese Mai Zetterling - Domani "Novecento"

DAL NOSTRO INVIATO
PIERO PERONA

Cannes, 21 maggio.

Parliamo della donna, come la vede il cinema 1976.

Meglio cogliere gli spunti dalle sezioni collaterali tanto più che ieri il Concorso ha presentato due ritratti maschili, l'uno sanguinoso e lugubre voluto dal regista spagnolo Ricardo Franco per La famiglia di Pasqual Duarte e l'altro sconcertante come la fantasia di Martin Scorsese e Robert De Niro autorizzavano a supporre (Taxi driver). Protagonista è un conducente mercato dall'esperienza di marine nel Vietnam, il quale si batte contro il marcio che avvilisce la città di New York. Il disastroso flirt con una bella ragazza propagandista politica e il generoso tentativo di salvare una bambina dalla prostituzione lo aiutano a ricredersi e a puntare sulla violenza. La noia inghiottirà le illusioni del tassista, interpretato con allucinante dolcezza da Robert De Niro. Al divo e al suo ultimo regista sono spettati i massimi onori da parte dei fotografi: si coglie nell'aria un odore di palma d'oro.

Veniamo alla donna dunque e al problema che l'attualità le impone: l'aborto. Anne-Claire Poirier, canadese di 43 anni, non sposata con il convivente padre dei suoi due figli, ha esperienze di intervistatrice, regista e attrice. In Le temps de l'avant affronta in condizione femminile senza mai levare la voce. Una donna di mezza età si trova incinta, innamorata del proprio uomo e incline alla confidenza con un'amica più giovane che non si farebbe scrupoli nel rinnegare la maternità.

La tecnica del cinema canadese è molto particolare: frequenti i primi piani, incalzante il pedinamento della cinepresa, compiuti e talora protratti i discorsi. Senza fretta la Poirier accompagna la spontanea interprete Luce Guilbeault verso una decisione che sarà in ogni modo dolorosa. Non interessa tanto indovinarla o commentarla, quanto capire che la questione non si risolve unicamente sul piano della legge. La solitudine della donna rimane, tetra e grave.

Anche Mai Zetterling non si fa illusioni. La sequenza dei titoli del suo mediometraggio Noi abbiamo molti nomi rivela se stessa in una corrapplosa nudità oltraggiata da pesanti gocce di sangue, fonte di cui si quali sofferenze, le quali piovono misteriosamente dall'alto evitando d'inzaccherare le educate silhouettes di cento o cento bambole manichini. Qui l'amaro destino della donna, abituata a crearsi un equilibrio nell'amore e nella dedizione alla famiglia, si concreta grazie alla ventata di gioventù che crede di provare un marito quando si innamora d'una ragazza e la pianta, a cinquant'anni. Le Zetterling c'insegna a immaginarsi una ragione di esistenza se non di vita, a non recriminare contro gli egoismi altrui.

Purtroppo i 50 minuti di film, girati su invito della tv svedese in occasione dell'anno della donna, sono offuscati da alcune soluzioni pensate e realizzate alla svelta. Mai Zetterling non doveva simbolicamente ritirarsi mentre sale su una croce, non doveva sottolineare la mandibola tesa che implia a crescere e migliorare non attraverso l'uomo ma tra donne. Come se fosse una «cosa nostra». La stessa regista e interprete non ha tuttavia fatto il muso duro, in un incontro con gli spettatori, soffermandosi sulla necessità di calcare la mano su un caso limite.

Nemmeno i colleghi maschi, appena se ne offra il caso, evitano di battersi per la causa femminile. A modo loro. Nagisa Oshima nel sensazionale L'impero dei sensi ne stronca l'affermazione promuovendolo da soggetto accondiscendente dell'erotismo ad autentica strega d'amore che, per provare tutto, stroza e mutila il suo uomo. Né sembra da meno Hallé Gerima, il quale non permette che la piccola etiope di Harvest: 3000 anni sia emarginata dagli svaghi dei coetanei con la vecchia scusa che il tratto d'un gioco da ragazzi (e il gioco è la lippa).

Forse però il ritratto più originale verrà dall'Italia con Anna, una minorenne incinta e drogata che Massimo Sarchielli e Alberto Grifi trovano in piazza Navona a Roma, disperata. La accolgono in casa, cercano di comunicare. La ragazza si aprirà all'amore (anzi all'illusione di un amore), mai alla pietà. Le 13 ore registrate con il videotape e riportate sulla pellicola in un lungometraggio di 4 ore, non pretendono di fare opera psicologica o sociologica. Tuttavia la documentazione è così ampia e affettuosa da creare un rapporto anche tra lo platea e Anna, questa ragazza che sembra tanto migliore della società organizzata che l'ha messa al bando e tanto superiore alla finta rivolta degli hippies che si parlano addosso senza guardarle negli occhi.

Naturalmente esistono ancora le dive (e tanto meglio se sono brave). Glenda Jackson si cimenta con la riduzione della Hedda Gabler di Ibsen firmata da Trevor Dunn per la Royal Shakespeare Company. Bastano 2 minuti per renderci conto di come le convenienze sociali la soffocano e perché il distratto marito non la incanta. Glenda stringe leggermente le labbra, muove appena un dito tra le mani composte, il sofferma con infinitesima ironia sul dear che rivolge a una cara signora che dev'essere insopportabile. Il timbro della voce è perfetto, gli atteggiamenti sempre indovinati. Una lezione e un piacere, starla, a sentire.

Purtroppo esistono anche le dive come Claudine Beccarie, all'avanguardia del cinema pornografico (o non sarebbe meglio dire alla retroguardia, conoscendo certe inclinazioni?). La Beccarie appare pomposamente intervistata nel film I pornocrati, licenziato dallo specialista Jean-François Davy: con una mano traccia nell'aria i piani del futuro e con l'altra s'attacca ai presenti. Siamo ritornati alla donna-oggetto. Non prendiamocela e, in attesa di conoscere le passioni degli uomini nel kolossal Novecento di Bertolucci in cartellone stasera, offriamo due parole all'attenzione delle femministe.

Tennessee Williams, presidente della giuria internazionale, spiega che il critico può sicuro è la sua commozione. Quando si mette ad abbaiare contro lo schermo, infallibilmente si proietta una porcheria. Burt Lancaster ha dichiarato a Nice-Matin che, dopo tutto, preferisce interpretare la parte di Mosè che quella di Dio».

film del giorno — "STUPRO,,

Tutti assolti

Con la bellissima Margaux Hemingway

Margaux Hemingway

STUPRO (Lipstick) di Lamont Johnson, con Margaux Hemingway, Chris Sarandon, Anne Bancroft. Drammatico, a colori. Usa 1976 (Cinema Olimpia).

TRAMA — Aggredita da un giovane maestro di musica, una splendida fotomodella subisce atroce violenza carnale. Umiliata dall'affronto, la giovane fa rinchiudere a giudizio lo stupratore, ma una corte di manica larga, e perfida a considerare provocante la professione «sexy» della vittima, lo manda assolto. Incorreggibile, il musicista eromane non cerca di controllarsi, e quando la vicina a tiro la tredicenne sorellina della fotomodella si scatena anche contro di lei. La fotomodella, che non era riuscita a inghiottire il boccone amarissimo dell'assoluzione del giovane bruto, decide di farsi giustizia da sé, imbraccia una carabina da western e con mira infallibile lo fa secco. In aula sarà assolta anche lei.

GIUDIZIO — Andato in programma il 30 aprile scorso in prima visione nella nostra città, «Stupro» fu sequestrato in tutta Italia il giorno successivo, per cui non pubblicammo allora la recensione. Visionato dal giudice, il film venne prosciolto in istruttoria e ora ieri ha ripreso le normali proiezioni. Non è un prodotto di morboso interesse; la parte «audace» non lo è di tanto più del solito; e vi risultano presto smozzate le venature polemiche sulla condizione femminile in una società dove la violenza del maschio contro donne indifese assume aspetti aberranti. Peccato, perché l'attrice Anne Bancroft, cui toccava di approfondire al primo processo il problema nel ruolo di pubblico accusatore, aveva la grinta e il talento per dargli il giusto spessore. La fotomodella ha i connotati fulgidi di Margaux Hemingway, nipote dello scrittore scomparso; la minorenne si fa chiamare Chris Sarandon nei titoli di testa, ma in realtà è, anche fuori dello schermo, la sorella vera della protagonista. a. vald.

Concerto stasera

Prokofiev quel violino

Tretiakov all'Auditorium

Questa sera all'Auditorium l'orchestra di Radio-Torino, diretta da Piero Bellugi, esegue «Ritirata notturna di Madrid» di Boccherini-Berio, il «Concerto n. 2» per violino di Prokofiev, la «Sinfonia n. 3» e le «Danze polovesiane» di Borodin.

Il violoncellista e compositore lucchese Luigi Boccherini (1743-1805) non fu adeguatamente apprezzato né dai contemporanei, né dai posteri. Eppure la chitarra, pura e soave musicalità della sua vasta produzione (e specialmente dei numerosissimi quartetti e quintetti) conserva sempre un fascino, che meriterebbe una maggior attenzione e diffusione. Un indiretto saggio della sua arte si avrà questa sera, con l'elaborazione per grande orchestra, fatta da Luciano Berio, di un tempo (*Ritirata*) del quintetto descrittivo denominato *Musica notturna di Madrid*, risovcante (con effetti di chitarre, di tamburi e di campane) echi di canti e di danze popolari.

Il russo Prokofiev, ritornato in patria dopo i suoi lunghi viaggi all'estero, compose nel 1935 il *Concerto n. 2* per violino, dimostrando di volersi orientare verso il «realismo» dall'estetica sovietica. Il processo di chiarificazione è evidente nell'«Allegro moderato» iniziale (il cui primo tema è proposto dal violino solista), nell'«Andantes (soffuso di vivo lirismo) e nell'«Allegro ben marcato» (in cui affiorano ritmi di danza). Interprete solista sarà il russo Victor Tretiakov.

Medico e chimico di chiarissima fama, il pietroburghese Alexandr Borodin (1833-1887) dedicò alla musica il tempo libero dall'attività scientifica, lasciando, anche nel campo musicale, tracce non caduche. Si ascolteranno questa sera la *Sinfonia n. 3*, (i cui due soli tempi rimasti furono terminati e orchestrati da A. Glazunov) e le colorite «danze polovesiane» per coro e orchestra, tratte dal suo capolavoro teatrale *Il principe Igor* e particolarmente suggestive nel loro carattere spiccatamente orientale. Istruttore del coro Arturo Sacchetti.

l. c.

"Catenacci" diventa cinema

Cannes, 21 maggio.

«Catenacci», il popolare personaggio radiofonico ideato e interpretato da Giorgio Bracardi, diventerà l'interprete di un film satirico sull'Italietta del periodo fascista che avrà per titolo lo stesso nome del protagonista e sarà diretto da Giancarlo Santi. L'hanno reso noto a Cannes i produttori Carlo Pompei e Ferruccio Santini.

La sceneggiatura di *Catenacci* è in avanzata fase di stesura a cura di Cesare Del Buono e Giorgio Bracardi e le riprese cominceranno nella prima decade di luglio. «Sarà un film alla Melzapopping — hanno precisato i due produttori —, pieno di fatti veri del periodo fascista raccontati a visuti da Catenacci, piccolo gerarca ormai riciclato in un ospizio per burocrati di lusso». I personaggi principali del film saranno Mussolini, Hitler, Starace e numerosi altri gerarchi fascisti.

Dopo *Catenacci*, la stessa produzione metterà in cantiere il film *Il sentiero del leopardo*, che segnerà l'esordio nella regia di Hugo Pratt.

PER VOI GIOVANI

La ragazza scostumata

Betty Davis, cantautrice nera, è l'ex moglie del jazzman Miles Davis

La vidi a Juan-les-Pins nel '63. Allora era ancora la moglie di Miles Davis e aveva diciott'anni. Professione: manneguin. Nera e stupenda sfoggiava con la sua bellezza (ebe sventola!) «afro», avrebbe sottolineato il vecchio Fred Buscaglione) la celebrità del marito. Sul palcoscenico, la sera, tutte le vecchie furono per Miles, ma quel pomeriggio, sulla spiaggia, gli occhi erano puntati su quel corpo felino con tutte quelle cose che Henry Miller di solito spiegava così bene da dover patire poi un sacco di processi per oscenità. Ecco la donna Betty Davis. Una donna che, dopo il divorzio, si è scoperta una voce ed una sensibilità anche musicale ed ha così deciso di diventare una star del «rock». Esordì due anni fa per una piccola casa americana, indipendente. Ora la britannica Island le ha offerto un contratto e ciò significa la distribuzione in tutto il mondo: il inizia la scalata.

Il suo stile: ha imparato dall'ex marito il gusto per i ritmi complessi e violenti; da Frank Zappa ha invece ereditato la volontà di sciocare «le bourgeois» e di divertire i «freaks». Forse è la cantante più attuale del momento. Tra i suoi arrangiatori figura niente meno che Gil Evans, un mago del pentagramma. E' un tipo che fa sul serio questa Betty. Il futuro è suo, ne sono certo. Perché? Aspettate a parlare, è una cantante aggressiva e personale nonostante qualche debito di più classico «Rhythm and Blues»: quei timbri aspro bassi e sensuali sono il peccato ideale per interpretare i testi delle sue canzoni (è cantautrice), brutali nella loro sincerità ed esplosivi nei risvolti apertamente sessuali. L'amore di cui per la Betty non ha nulla di addolcinato e di «romantico», come chiariscono i testi e le provocanti interpretazioni di Nasty gal (la ragazza oscena), Talkin Trash e The Lone Ranger.

Dedicated to the Press, altro brano inciuso nell'ultimo long playing, tratta invece dei rapporti con la stampa, non sempre facili a causa degli atteggiamenti spregiudicati della cantante, e si conclude con un invito alla comprensione senza farsi ingannare dalle apparenze. Ma il vero manifesto di Betty Davis lo si può individuare in F.U.N.K. che è una collettiva declica ai grandi del «R. & B.» da Sly a Stevie Wonder fino a Jimi Hendrix.

NUOVI PER IL GIRADISCHI

CHUCK MANGIONE: «Bellavia», 33 g. stereo AM (distr. Ricordi), lire 5500.
Destinato anagraficamente alla carriera politica, Chuck è invece diventato un bravo trombettista e vuole strada tra il jazz ed il rock.
COLOSSEUM II: «Strange new flesh», 33 g. stereo Bronze (distr. Ricordi), lire 5500.
Ritorna un vecchio complesso: mai tuffarsi nel passato.
TABOU COMBO: «The masters», 33 g. stereo Barclay (distr. Fonit-Cetra), lire 5500.
Contiene «Inflacion» for dancers only.
BLACK SOUL: «Brasil Africa», 33 g. stereo Vogue (distr. Fonit-Cetra), lire 5500.
Ritmi brasiliani ridotti per le nostre discoteche.
THIS IS REGGAE MUSIC, 33 g. stereo Island (distr. Ricordi), lire 3000.
Dalla Giamaica il ballo dell'estate.
THE ARMADA ORCHESTRA: «Disco Armada», 33 g. Contempo (distr. Riff), lire 5500.
Black Music ricostruita negli studi londinesi. Ballabile.
CREEDENCE CLEARWATER REVIVAL: «Gravopine», 45 g. Fantasy (Cetra), lire 1300.
Versione ridotta di un successo a 33 giri.
DIZZY GILLESPIE: «In concert», 33 g. stereo Mainstream (Ricordi), lire 3500.
In edizione economica un grande del jazz.

Enciclopedia Rock-Jazz

APPICE Carmine, batterista napoletano, trentenne. Era con i «Vanilla Fudge», lo conoscete bene, quindi. Buon picchiatore anche se un raffinatissimo. Nel '72 fondò un gruppo che ebbe vita breve in collaborazione con Beck e Bogert. Suona su materiale Ludwig e Paiste.

Rubrica settimanale a cura di FRANCO MONDINI

BRIDGE

A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI

Azzurri: giornata nera

Montecarlo, 21 maggio.

Giornata nera per gli azzurri alle Olimpiadi di bridge, quando mancano due giorni alla conclusione del torneo. Garozzo e compagni, che parevano lanciati verso la vittoria, sono incappati ieri in tre sconfitte consecutive conquistando soltanto 11 dei 60 punti a disposizione.

Dopo i primi due successi — con Francia e Polonia — gli italiani erano ancora al comando della classifica; poi in serata, dopo il trentanovesimo turno, erano scesi al terzo posto. Mentre venivano battuti dalla Germania per 5-15, il tabellone registrava infatti una serie di successi per coppette dei loro avversari diretti: Polonia, Brasile, Francia e Svezia facevano bottino pieno contro Norvegia, Australia, Monaco e Antille Olandesi; e la Gran Bretagna cedeva soltanto un punto (19-1) alla Nuova Zelanda.

Ora la lotta per il titolo si è fatta convulsa, con sei squadre raggruppate nello spazio di quindici punti. Uno sprint finale dall'esito

Il campione Belladonna

incertissimo. Queste la classifica quando restano da disputare soltanto sei incontri: Polonia 569 punti; Brasile 564; Italia 560; Gran Bretagna 553; Francia e Svezia 551; Stati Uniti 528; Israele 515; Germania 485; Taiwan 474.

Tutto facile invece per la squadra italiana in campo femminile. Le azzurre continuano ad aumentare il loro vantaggio, e dopo il diciannovesimo turno guidano la classifica con 193 punti.

2 didenari
CIGLIANO
Stasera
ballo liscio
con 10 coppie di attrazione

MASSAUA DANZE
Ore 21 Vecchi elegante
NINO GALLO presenta
BRUNA DESTEFANIS
Come sempre Danze e Cavalieri sera
Domani 16,30 Tè danzante finale

Al cinema è stare in compagnia

oggi all'ARISTON
IL PIU' FAMOSO...
IL PIU' DIVERTENTE...
IL PIU' BELLO!

BOB DYLAN
PER LA PRIMA VOLTA IN TV
questa sera nel corso di "Adesso Musica", presenterà
"HURRICANE" 45 giri CBS 3878
contenuto nell'Lp:
"DESIRE" CBS 86003
distribuzione messaggerie musicali

Accademia Stefano Tempia
CONSERVATORIO
24 maggio, ore 21.15
Concerti Brandeburghesi
n. 3 e 4 di J. S. BACH
CONCERTO IN FA MINORE per clavicembalo ed archi e SUITE n. 3 in Si MINORE di J. S. BACH
M° direttore
VIRGILIO BELLONE

Alle ore 21 al NEW
CHARLIE BROWN
La favolosa del liscio
DANIELA ROSY

MINICABARET
c.so Un. Sovietica 333 - Tel. 615.060
Questa sera
Tony SANTAGATA
Renzo GALLO
TRIO CANESSA

TEATRO PELLICO
Per eccentrici ante costituiti
Ore 22 RECITAL CABARET
UMBERTO NAPOLITANO
GIANNI SERRA

PRINCIPE
Danze Eleganti Eleganti
MISS PRINCIPESSA
Orch. ACCORSI

Galleria CAVOUR
Via Cavour 2 - MONCALIERI
Inaugurazione ore 21 Personale di
AGOSTINI - BATTISTINI
FUMIA e LUCCA

Teatro ALCIONE
SEXUEL NU
Grande successo
presenta GIANNI LIBONI

documenta
Fotografia
RITRATTO D'ARTISTA
nel fotografo
Via S. Maria, 3 - Tel. 515.304

documenta
Fotografia
I DISEGNI DELL'ANTICO EGITTO NELLA VALLE DEI RE
Fotografie

SWING CLUB
C.V. Botero 15 - tel. 353.732
Stasera JAZZ con
«Sir» CHARLES THOMPSON
pianista e
HARLEM JUMP BAND

Smeraldo CHIVASSO
Questa sera BALLO LISCIO
VITTORIO BORGHESE

Du Parc
il vero salotto di Torino
SERATA D'ELEGANZA
Omaggi floreali alla Signora

danze PINE'
V. F. Rismondo 10, tel. 852.350
Stasera, domani e domenica ore 21
GLI ANGELI DEL FOLK
ORCH. ITALIA - BALLO LISCIO

LE CUPOLE
Stasera... sempre liscio
Ritorna TUNIAS e il
FOLKLORE DI ROMAGNA

CABARET
LA BRASSERIE
C. Savona 17 - Moncalieri
Ore 21
SERATA PER IL FRIULI
con i cabarettisti
FRATELLI IMPERATRICE

Al CIT BAR di Moncalieri
Giardino d'estate: ore 21
TUTTO LISCIO con GLI ARALDI
Tutti i venerdì e sabati
Corso Savona, 32 - Tel. 642.026

LA COMETA
Stasera liscio più nel locale più
GERMANO MONTEFIORE

GARDEN
Str. Valsalice 2, cap. 52 str., 655.339
Ore 21 la Direzione annuncia il
VENERDI' ELEGANTE
per gli amatori del
Tango Valzer Polka Mazurka
con il carosello allegorio
CARLO PIERANGELI
e ARTHUR
Cavalieri abito scuro
Sab. e dom. ore 21 ARTHUR

PALASPORT TORINO
Parco Ruffini
HOLIDAY ON ICE

ULTIMI 3 GIORNI
SPETTACOLI:
- Serali: alle ore 21,15
- Sabato 22: alle ore 16 prezzi ridotti alle ore 21,15 prezzi interi
- Domenica 23 maggio ore 16 e 21,15
- Validità riduzioni: 23 maggio ore 21,15

PRENOTAZIONI:
Enal - Palasport (continuato)
Tel. 377.439 - 377.816
LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO

SHOW BENEFICO CON "STAMPA SERA,,

Le canzoni della buona coscienza

La "Compagnia di Conta e Canta storie" presenterà il 25 maggio (foyer del "Nuovo") uno spettacolo il cui incasso sarà devoluto in favore dei terremotati del Friuli

Mentre la raccolta di fondi promossa da «La Stampa» e da «Stampa Sera» è prossima ormai al miliardo e mezzo, altre iniziative vengono avviate con l'intento di rendere sempre più consistente il contributo dei piemontesi verso i terremotati del Friuli.

Inventiamo ora uno slogan: «Le canzoni della buona coscienza», è la proposta di «Stampa Sera» che, in collaborazione con la «Compagnia dei Conta e Canta Storie», realizzerà martedì prossimo 25 maggio nel foyer del Teatro Nuovo (300 posti), presentando uno spettacolo musicale e dialettale il cui incasso sarà devoluto in favore dei Friuli. L'ingresso è libero, libero nel senso che il biglietto non avrà prezzo: dipenderà dallo spettatore stabilirlo e ognuno offrirà la somma che riterrà opportuna.

Due parole sulla «Compagnia dei Conta e Canta Storie». E' formata da Domenico Badalin, Piera Cravignani, Maria Granata, Guido Sporleili ed Adriana Ternengo che da qualche anno rammentano al pubblico che la buona abitudine di raccontare storie fantastiche e vicende di tutti i giorni fa parte della più schietta tradizione piemontese. Con loro incontriamo (e riscopriamo) quel Piemonte che canta la vita e le usanze dei suoi figli. Alcuni testi sono noti, altri meno: dal Calvo Ano al Pacot arriviamo al grande Brofferio. In sé l'operazione non sarebbe tra le più originali perché negli ultimi tempi le iniziative tendenti a rivalutare la cultura piemontese si sono moltiplicate; la cosa diventa veramente la novità introdotta dal «Conta e Canta»? Il gruppo propone finalmente la riesumazione (oggi si dice il «revival») della «veglia» (l'antica «visà» della tradizione), un «happening» folcloristico tra pubblico ed attori volto alla riscoperta, di un considerevole gruppo di canzoni, di testi e di poesie. Ad esempio ecco la storia tratta dal «Sindich dal Matic», oppure quella del contadino che ha abbandonato la terra per un lavoro in fabbrica. E ancora: la vicenda del «Prelle 'n-namorà» o quella della «massera Magritin», e ancora l'allegro episodio dell'innamorato di città coinvolto in una robusta bevuta popolare. E così via.

Le prenotazioni sono aperte da domani nel salone de «La Stampa» in via Roma 80.

f. mond.

STAMPA SERA TORINO

Dove andiamo stasera

- **FILM — Allo Zeta "Professione reporter" di Antonioni**
- **TV — Rete due, ore 20,45 "Qualcuno da odiare" film di Forbes**
- **TEATRO — Al Gobetti "Il bagno" di Majakovskij**

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Discreto	○○○
Discusso	●●	Disinteresse	○○
Mediocre	●	Scarso	○

UN APPARTAMENTO O UN INTERO STABILE
DA VENDERE?
La IPI tratta grossi complessi residenziali e con la stessa cura si occupa della vendita del singolo appartamento offrendovi tutti i vantaggi di una valida organizzazione.
IPI ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE spa
TORINO - Via Alfieri, 24
Tel. 511382-537066

cinema prime visioni

AMBROSIO c. V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Todo Modo, di Elio Petri, con Gian Maria Volontè, Mariangela Melato, Marcello Mastroianni, Michel Piccoli (Italia, colori) — Un ritrovo raffinato e l'occasione per i massimi esponenti dc per eliminarsi a vicenda. Vietato minori anni 14.
★ Drammatico
Critica ●●●○○ Pubblico ○○○○○ Orario 14.40 - 17.10 18.40 - 22.30 Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.631
La repubblica di Mussolini, di Aurelio Grimaldi (Italia, bianco e nero) — Testimonianze documentali inedite e straordinarie, utilizzate con estremo rigore, sulla ultima repubblica di Salò. Non vietato.
★ Documentario
Critica ●●●○○ Pubblico ○○○○○ Orario 15 - 17.10 - 19 20.50 - 22.30 Ingresso L. 1200

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
A qualcuno piace caldo, di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon (Usa - Bianco e nero) — Bellissima stupenda edizione di due sassofoni di jazz che diventano cavalieri da sposa in un'orchestra femminile. Non vietato.
★ Commedia
RIEDIZIONE (1959) Orario 14.40 - 17.19 19.45 - 22.20 Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Bolzaneto 22 Tel. 397.189
I cacciatori di Navarone, di J. Lee Thompson, con Gregory Peck, Anthony Quinn, Gia Scala (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo di Alistair Mac Lean una delle più grandi avventure dell'ultima guerra. Non vietato.
★ Guerra
RIEDIZIONE Orario 14 - 16.30 18.25 - 22.15 Ingresso L. 2000

ASTOR v. Vochi 8 Tel. 519.510
Il comune senso del pudore, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Michela Roham, Claudio Cardinale, Pilippo Mareri, Gastone Pescucci (Italia, colori) — Divertenti episodi con Alberto Sordi mattatore, in cui viene analizzato il problema del senso del pudore, se c'è e in che misura è comune.
★ Commedia in 4 episodi
Critica ●●○○○ Pubblico ○○○○○ Orario 14.40 - 17.15 19.45 - 22.30 Ingresso L. 2000

AUGUSTUS piazza C.T.N. Tel. 530.714
Agente, di William A. Graham, con Cliff Potts, Xandra, Harry Dean Stanton (Usa, colori) — Cacciatore di taglie incaricato di un'indagine assai delle parte del mettrone, per i soldati blu, orgogliosamente razziali, non gliela perdonano. Non vietato.
★ Western
Critica ●●●○○ Pubblico ○○○○○ Orario 14.30 - 16.40 18.40 - 20.50 - 22.30 Ingresso L. 2000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 34 Tel. 540.601
Gli esecutori, di Maurizio Lucidi, con Roger Moore, Rory Napoli (Italia, colori) — Devono ai criminali sempre più efferati, un esercito cittadino decide di fare giustizia da sola, armato soltanto di pistola e rabbia. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 340.110
La valle dell'Eden, di Elia Kazan, con James Dean, Julie Harris, Jo Van Fleet, Burl Ives (Usa, colori) — Film dedicato al festival « di James Dean, il salvare stesso che famosi anni di successo i primi trionfi degli Anni 50, divenendo per il giudizio del giovani di tutto il mondo. Non vietato.
★ Drammatico
RIEDIZIONE (1955) Orario 10.30 - 15 17.30 - 20 - 22.30 Ingresso L. 1500

CORSO c. V. Emanuele 80 Tel. 510.702
Ahi!, storia di ladri e di imbroglioni, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Anthony Quinn, Capucine, Gerard Blain, Claire Maria, colori) — Un « blues » di notevoli proporzioni pepato e interpretato da due simpatici e divertenti imbroglioni. Non vietato.
★ Commedia
Critica ●●○○○ Pubblico ○○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.7100
Emanuelle Nera Orient Reportage, di Joe D'Amato, con Laura Gemser, Gabriele Tinti, Ivan Rassimov, Elio Gallardi (Italia colori) — Sulla fotoreporter di colore non ha inibizioni per le differenze sessuali dei rapporti d'amore. Vietato ai minori di anni 18
★ Sexy erotico
PRIMA VISIONE Orario 14.30 - 16.20 18.20 - 20.20 - 22.30 Ingresso L. 2000

DORA v. Gramsci 9 Tel. 542.432
L'enigma svanisce, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adrienne Corri, Patrick Magee (G.B., colori) — Tra i migliori film di Venezia 1972, è la trasformazione d'un libro non c'è che, dramma a sfondo scientifico, diventa fantascienza inarrivabile dimostrazione. Vietato minori anni 18.
★ Fantascienza
RIEDIZIONE (1972) Orario 15.40 - 17.15 19.45 - 22.40 Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.780
Ciborgmaker, di Paolo Nuzzi, con Christian De Sica, Tina Aumont, Delia Boccardo, Miguel Bosè (Italia - Colori) — Del romanzo di Ercole Patti, la avventura amorosa di un giovane pittato e cogliere tutte le occasioni. Vietato minori anni 18.
★ Commedia
PRIMA VISIONE Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

IDEAL c. Racconis 4 Tel. 541.333
Gli sconosciuti falno, di Douglas Hickox, con James Coburn, Stanley York, Robert Culp, Charles Aznavour (Usa, colori) — Marsu e gli rarità in Grecia « malcontenti in rifugio meraviglioso inaccessibile, sono liberati da soldati « quanto falco ».
★ Avventuroso
Critica ●●○○○ Pubblico ○○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.25 - 22.30 Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.383
La avventure e gli amori di Scaramouche, di Enzo G. Castellari, con Michael Sarrazin, Ursula Andress, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Il famoso Scaramouche visto sulla via Lovra sua vicende personali e dei suoi amori nient'altro che tranquilli. Non vietato.
★ Avventuroso
PRIMA VISIONE Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.091
Ilda negli abissi, di William Graham, con Jean Case, David Summer, Norman Bowler (Usa - Colori) — I mari del Nord, con i loro meridioni ghiacci, sono la scena per una delle più grandi battaglie navali dell'ultima guerra. Non vietato.
★ Guerra
RIEDIZIONE Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

METROPOL v. Fr. Tommaso 8 Tel. 650.5479
Prossimo appuntamento sulla spiaggia, di Bernie Berry, con Jean Schorn, Stefania Cavini, Yves Beneyton (Francia, colori) — Straordinari giochi erotici in una casa di riposo che offre ai clienti ormai affezionati ed esperti. Vietato minori anni 18.
★ Sexy
PRIMA VISIONE Or. 14.30 - 16 - 17.40 19.10 - 20.40 - 22.30 Ingresso L. 1500

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.150
Kung Fu supremo sulla metropoli, di Isidro Ignatz con Nipa Hamilton, Blake Tamarine, Otto Simon (Giappone - Colori). — Dopo spunti e tempi scrive dalla pantomima il giustiziere mostro, carico di violenza che semina vittime e terrore. Non vietato.
★ Fantascientifico
PRIMA VISIONE Orario 14.30 - 16 - 17.40 19.10 - 20.50 - 22.30 Ingresso L. 1500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 511.448
Sergeo, di Lamont Johnson, con Margaux Hemingway, Chris Sarandon, Perry King, Anne Kenrudi (Usa - Colori) — Drammaticamente e di veridico biografia la storia della giovane fotomodella violentata che uccide il suo violentatore mirando contro il suo ritratto fatto sulla scheda minore di lei. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
La bestia, di Walerian Borowczyk, con Sirpa Lane, Lisbeth Hummel, Guy Tréjan (Colori) — Antica reliquia francese e la cronaca in cui si scacciano gli istinti repressi fra la realtà e la fantasia. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Qualcuno volò sul nido del cuculo, di Milos Forman, con Jack Nich lson e Louise Fletcher (Usa, colori) — Un uomo ribelle si scontra in manicomio fascista spregevole, una bidone sino-cada dalla repressione. Cinque premi Oscar. Vietato ai minori di 14 anni.
★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.
Critica ●●●●○ Pubblico ○○○○○ Orario 15 - 17.30 20 - 22.30 Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Villa Regina ang. v. Accia Tel. 830.521
I racconti immorali di Boccaccio, di Walerian Borowczyk, con Paloma Picasso, Lisa Daniely, Fabrizio Lupani (Francia, Colori) — Avventure-morbide di ieri e di oggi narrate in duttino episodi libertini. Vietato minori anni 18.
★ Commedia erotica a episodi
Critica ●●●○○ Pubblico ○○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1500

TORINO v. Roma 8 Tel. 550.333
Le ragazze degli altri, di Luchino Visconti con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Bernhard Wicki, Sibylle Rumpling, Florinda Bolkan (Italia-Germania - Colori. — Decadenza di nobile casato germanico nel sorgere del fascismo nordico. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
RIEDIZIONE (1969) Orario 14.30 - 17.15 19.45 - 22.30 Ingresso L. 1700

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.769
Il secondo tragico Fantozzi, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Reder (Italia, colori) — Nuovamente le tragiche avventure del famoso ragioniere e dei suoi colleghi, tratti dal secondo libro di Paolo Villaggio. Non vietato.
★ Commedia
Critica ●●○○○ Pubblico ○○○○○ Orario 14.10 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALESSANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.203 (ore condizionata)
Scandalo, di Salvatore Samperi, con Lisa Gastoni, Franco Nero, Claudia Mariani, Andrea Ferreol (Italia - Colori) — Nelle Francia in guerra del 1940, storia intricata vicenda con sapore di peccato pruriginoso dal noto regista di « Malizia ».
★ Commedia
Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario 14.10 - 16.15 18.15 - 20.30 - 22.40 Ingresso L. 1000

ASTRA v. N. Pilo 9 Tel. 753.397
Luna di miele in ve, di Carlo Vanzina, con Renato Pozzetto, Vincent Gardenia, Stefania Casini, Cochi Ponzoni (Italia - Colori) — Una storia lung ci miele, con lo sposo che vince un favoloso viaggio premio e perde la testa per una delle sexy. Non vietato.
★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 20 - 22.30 Ingresso L. 1.000

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Kobra, di S. L. Kowalsky, con Stephen Martin, K. Schmidtel (Usa - Colori) — Dopo lo spuale è un altro terribile animale a seminare il panico infiammini grinzuto e compagnando silenzioso: il cobra. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1000

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
La battaglia della città senza nome di Incheon Lorgen, con Lee Marvin, Clint Eastwood, Jean Seberg (Usa - Colori) — Un trio di antipatici e scandalosi pionieri alla presa con i pericoli e i disagi che questa vita comporta. Non vietato.
★ Western
RIEDIZIONE Orario 17.40 - 20 — 22.20 Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 20 Tel. 384.791
Marzia primitiva, di Mario Bellocchio, con Franco Nero, Miou Miou, Michele Placido, Patrick Dewaere (Italia, colori) — La vita militare vista nei suoi aspetti più ridicolizzati e meno autentici che i militari portano anche in famiglia. Vietato ai minori di anni 18.
★ Commedia drammatica
■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14.01 - 17.30 19.55 - 22.30 Ingresso L. 1000

MAFFEI v. Fr. Tommaso 5 Tel. 683.394
Campagna acida, di Luca Dalli Azzeri, con Franco Ortenzia, Fenzi Bonanni, Riccardo Garrone, Magda Konopka (Italia colori) — Dopo lacie avventure cupidine vicende di amori un celibatario, succosi idee vivaide da una grinzosa e vera commedia. Vietato minori anni 18.
★ Commedia
PRIMA VISIONE Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1500

MASSAUA p.za Massaua 9 Tel. 795.805
Kobra, di S. L. Kowalsky, con Stephen Martin, K. Schmidtel (Usa - Colori) — Dopo lo spuale è un altro terribile animale a seminare il panico infiammini grinzuto e compagnando silenzioso: il cobra. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 20 - 22.30 Ingresso L. 1000

OLIMPIA piazza Carlina Tel. 310.114
La legge violenza della squadra antigangsters, di Stanley Mann, con Glen Ford, Antonella Lualdi, Massimo Ranieri, Henry Fonda (Italia - Colori) — Per frenare la delinquenza dilagante una squadra speciale di sbirri con la medesima grinta la violenza. Vietato minori anni 14.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE Or. 15 - 16.45 - 18.45 20.50 - 22.50 Ingresso L. 1000

FUNICOLÌ Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 349.345
Il servizio particolare, di Robert Lapoujade, con Francoise Brion, Henry Serre, Jean-Pierre Kalfon (Francia, colori — Dall'intreccio politico e morale francese, pittura di vita borghese, la sua corposa sensualità ingannevole grinzuto nella ricerca sull'erotismo comune. PRIMA VISIONE.
★ Fantastico
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1500

teatri danze ritrovi

ALCIONE: Nuovissimo varietà « Scacci '76 », tredicesima Giorni Liboni. Vietato 18. Or.: 10,15; 21,30.
ALFIERI: riposo ore 21,15 « La commedia della pioia », « Balocco & Lombardo: Trio Gloss.
AUDITORIUM DI TORINO: XIX Concerto stagione (1. serie pubblica, veneri) 21 maestr. ore 21. Direttore Piero Bellugi; violoncello Victor Trailakov. Berio: Quattro versioni originali dalle « Ritirata notturna di Madrid » di Luigi Boccherini, sviluppate e trascritte per orchestra. Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore op. 63, per violino e orchestra. Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore (terminata e strumentata da Alexander Glazunov). Borodine: « Il principe Igor: le danze polovesiane. Maestro del coro: Arturo Sacchetti.
ERBA: riposo cinematografico estivo.
TEATRO STABILE: al Gobetti: ore 21 Il Ragno Cremino 1771. Regia M. Mauri. Tel. 878.455 - 878.369.
TEATRO REGIO: ore 21: « Luisa Miller », famiglia 11.
SWING (353.792): Sir Charles Thompson pianista blues.
CIRCO JUMBO (Parco Rubini) 337.800 - 338.577). (A.P.): Feriali 10, 16, 21, Visite 100 dalle ore 9, Ultimi 3 giorni.
AL BAGATELLE (Str. Carcovallo 2): 21.
ARLECCHINO: 21 Orch. Ruby.
BELLE ARTI: ore 21 Illetto.
CASTELLINO: ore 21 Gli intimoli.
DU PARC: ore 21 orch. Bovione.
EDEN: ore 21 Boccaccio 75.
FANO: ore 21 varietà elegante.
FORTINO (Lgna. 47): 21 Italo.
GAY SALA: 16-21 Johnny Buffalo.
IMPERIAL: chiuso.
LA PERLA: ore 21 Valtero.
LE ROI: ore 21 Dal Monetta.
MASSAUA: 21 venerdì elegante, dansant ore 15,30 Tè danzante lieto.
PLANETARIO: 21 nuova edizione.
PRINCIPE: ore 21 Accardi.
TROCADERO: ore 21 Sweet Heads.
MINICABARET (Tel. 613.660).
SAN GIORGIO VALENTINO RIST. DANZE: I Vecellonis.
SNAKER PIANO BAR (c. Rosselli 3).
BIG APPLE DISCOTECA (v. Rossini 14).
GAY VILLA DISCOTECA (Mobr. 52): 21.

Il pianista Charles Thompson si esibisce stasera (anziché domani) allo «Swing»

seconde e altre visioni a Torino

Show con Toni Santagata stasera al « Minicabaret »

A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463
Colossale colpo viscontiano, Marcello Mastroianni, Claudia Mori. Non vietato.
★ Commedia

ACADEMIA CINE v. Duca Arduino 6, Canonica. T. 597.452
Fare la rivoluzione senza di noi.
★ Commedia

CONTINENTAL v. Nizza 349 Tel. 657.008
Tutti erano meglio, Todo.
★ Commedia

ERBA D'ESSAI c. Mongalieri 241 Tel. 650.467
Ti ho pensato per sbaglio, Giorgio Albertazzi, Majolica Vitti, M. Grazia Buccella. Or.: 20 - 22,30.
★ Commedia

FARO v. Po 50 Tel. 882.214
Lussuosi ed esperti, poliziotti di mezza, Mary Peter, Ray Lovelock, Silvia Dionisio. V. 18.
★ Poliziesco

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 373.097
Scandalo, Lisa Gastoni, Franco Nero, Claudia Mariani. Vietato 18.
★ Commedia

HOLLYWOOD v. R. Margherita 106 Tel. 851.904
Remo e Romolo storia di due figli di una lupa, Pippo Franco, Enrico Montesano, Gabriella Ferri. Vietato 14.
★ Comicità

PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.598
Il soldato di ventura, Bud Spencer, Philippe Leroy.
★ Avventuroso in costume

PRINCIPE v. P. d'Acaia 45 Tel. 780.951
Squadra antiscippo, Tomas Milian, Jack Palance, M. R. Omaggio. Viet. 14.
★ Poliziesco

STATUTO v. Cibrario 19 Tel. 487.051
Catastrofico scolla veneziano, Marcello Mastroianni, Claudia Mori. Non vietato.
★ Commedia

ZONA CENTRO

MILANO v. Milano 8 Tel. 350.258
I cacciatori pinnati supersonici.
Il ritorno di Clint il solitario.
★ Avventuroso
★ Western

MOVIE CLUB v. Cibrario 6 Tel. 544.077
Rod America: Sangue di condor, Jorge Sanjines. Or.: 20,30; 22,30.
■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana.
★ Drammatico

PO v. Po 21 Tel. 810.496
Profondo rosso, di Dario Argento, con David Hemmings, Daria Nicolodi, Viet. 14.
★ Giallo

REGINA v. M. Margherita 125 Tel. 530.883
Rollercar, Marisa Busa, James Stil, Jovce. Non vietato.
★ Avventuroso

VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.843
La furia selvaggia di Bruce Lee (proibito sopra l'Oceano).
★ Lotta orientale

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 69 Tel. 587.713
Tutti Peppino e le fanciulle, Toto, Peppino De Filippo.
★ Commedia

GIARDINO v. Montebello 88 Tel. 326.873
Viaggio sentimentale Simone e Marina, Paul Smith, Michael Coby. Non viet.
★ Avventuroso comico

MIRAFIORI c. Cosenza 59 Tel. 290.806
Erika, Jane Avril, Janus Harris. Vietato 18.
★ Drammatico

SMERALDO v. Taggia 92 Tel. 380.711
Il soldato di ventura, Bud Spencer, Philippe Leroy. Non vietato.
★ Avventuroso in costume

VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 598.125
Una donna chiamata moglie, di Jan Troell, con Gene Hackman, Liv Ullman, Gr.: 20,20: 22,30.
★ Commedia drammatica

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Stellone 27 Tel. 311.746
La pazzarella non vuoldee sposare, Peter Sellers, Catherine Sbell, Christopher Plummer.
★ Commedia

ARALDO c. Chiamonte 3 Tel. 389.401
Il piccolo grande uomo, Dustin Hoffman, Faye Dunaway.
★ Western

ELISEO v. Monginevro 43 Tel. 235.815
Amici miei, Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Olivia Dionisio. Vietato 14.
★ Commedia

SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.037
Squadra antiscippo, Tomas Milian, Jack Palance, M. R. Omaggio. Vietato 14.
★ Poliziesco

ZONA FRANCIA

BERNINI c. Taranto 5 Tel. 293.843
La polizia è al servizio del cittadino? Viet. 14.
★ Drammatico

ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 788.146
Il segreto, David Niven, Jean-Paul Belmondo. Silvia Monti.
★ Commedia

ODEON v. Venezia 8 Tel. 511.367
Una donna chiamata moglie, di Jan Troell, con Gene Hackmann, Liv Ullman. Non vietato.
★ Commedia drammatica

STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.356
Il soldato di ventura, Bud Spencer, Philippe Leroy. Non vietato.
★ Avventuroso in costume

ZETA DUESSAI c. Cherasco 48 Tel. 772.907
Professione reporter, di M. Antonioni, con Jack Nicholson, Maria Schneider. Or.: 20,25; 22,30. Non vietato.
★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana.

ZONA S. DONATO

DIANA v. M. Ausiliatrice 220
Mezzo. Vietato 18.
★ Drammatico

ROMA-INC v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765
La passagera nera, di A. Jodorowsky, con A. Jodorowsky, Horacio Salinas, Ramone Saunders. Vietato 18.
★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto angolo v. Stradella
Il ragazzo selvaggio Simone e Marino, Paul Smith, Michael Coby.
★ Avventuroso comico

AMBRA v. Chivasso 78 Tel. 261.187
Walt Disney Fantasia, Non vietato.
★ Disegno animato

APOLLO Lungo Dora Siena 91 Tel. 215.683
Il soldato di ventura, Bud Spencer, Philippe Leroy. Non vietato.
★ Avventuroso in costume

LORIA v. Madonna di Campagna 1
Lo squalo, Roy Scheider, Robert Shaw, Richard Dreyfuss.
★ Drammatico

JOLLY v. Verolengo 116 Tel. 290.101
Odissea sulla Terra. Non vietato.
★ Avventuroso

LUCE Strada Lucento 3 Tel. 731.815
Il vampiro della notte.
★ Horror

LUTRARIO v. Servandoni 10 Tel. 280.743
Las Angelas 5° distretto di polizia, William Holden, Lee Remick. Non viet.
★ Poliziesco

ORIONE v. le Alighieri 48
Escorticolo, Ciccio Ingrassia, Franco Franchi.
★ Farsa

SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 298.329
La poliziotta fa carriera, Edwige Fenech, Giuseppe Pambieri. Viet. 14.
★ Comicità

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA c. G. Cesare 87 Tel. 273.310
Alla public management. Non vietato.
★ Commedia in costume

ARS c. R. Farun 142 Tel. 203.988
Africa Express, Giuliano Gemma, Ursula Andress.
★ Avventuroso

AURORA c. Regina 2 Tel. 276.310
Ira vinse dalla Cina.
★ Lotta orientale

FALCHERA Via Cigna 142
Lo squalo, Roy Scheider, Robert Shaw, Richard Dreyfuss. Non vietato.
★ Drammatico

MAJOR Largo G. Cesare 105 Tel. 297.874
Squadra antiscippo, Tomas Milian, Jack Palance, M. R. Omaggio. Viet. 14.
★ Poliziesco

ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.603
Una vergine di seconda mano.
★ Commedia

PALERMO c. Palermo 168 Tel. 273.010
Talenti bianchi di Dino Risi con V. Gassman, U. Tognazzi, A. Celi. Vietato 14.
★ Commedia

SEMPIONE c. Vigevano 144 Tel. 260.032
Una mezzanotte speciale per Tony Saitta. Viet. 14. Albert Whitman, John Saxon, Martin Landau.
★ Poliziesco

SOCIALE v. Cumiana 3 Tel. 240.888
Cadaveri eccellenti di Francesco Rosi, con Lino Ventura, Max von Sydow. Non vietato.
★ Drammatico

ZENIT v. Cavelli 1 Tel. 267.697
La donna della domenica, Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset, Jean-Louis Trintignant.
★ Giallo

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belfiq 51 Tel. 674.171
Soldato di ventura, Bud Spencer, Philippe Leroy.
★ Avventuroso in costume

ARTISTI v. G. di Saroio 24 Tel. 817.274
Il lupo mascherato di rame. Vist. 18.
★ Giallo

BRIDANO D'ESSAI c. Cuneo 108 Tel. 832.068
L'amore all'improvviso, Ugo Tognazzi, Barbara Bouchet, Monica Vitti.
★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO v. Donizetti 4 p. Nizza, tel. 651.264
Le sante giovani. Vist. 18.
★ Commedia

CUORE v. Nizza 36 Tel. 687.666
Il giro del mondo degli innamorati di Peynet.
★ Commedia

ITALIA v. Nizza 158 Tel. 664.021
Io sto cercio a nessuno, Charles Bronson, Jill Ireland, Richard Crenna.
★ Avventuroso

CINECCHIO v. Nizza 344 Tel. 690.876
Orrore, di Sergio Ebenstein.
★ Drammatico

SPEZIA v. Nizza 370 Tel. 395.617
Il giustiziere del West. Non vietato.
★ Western

* Cinema a carattere parrocchiale.

riduzioni enal-agis

Cinema: Adriano, Arvo, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto. — Palasport: « Holiday on Ice », inizi e ridotti all'Enal per domenica ore. — Teatro Alfieri: « Le canzoni più belle », Enal in teatro; Erba: « Enal in al cinema », abb. speciali all'Enal e biglietti ridotti in teatro; Alfieri (16,15 - 21,30); Enal alla cassa. — Parco Rubini: « Circo Jumbo » (ib. « 21), Enal alla cassa.

taccuino del lettore

Oggi festeggiano

S. Vittorio martire. S. Torquato. S. Felice. S. Adulfo. S. Valente.

Oggi venerdì 21 maggio: il Sole è sorto alle 5,31 e tramonta alle 19,23. Primo giorno dopo l'ultimo quarto.

Domani festeggiamo: S. Giulia. S. Rita. S. Elena. S. Ausonio.

Accademia Albertina

Oggi alle 10,30 nell'Aula Magna il prof. Filiberto Menna parlerà, per il seminario interdisciplinare, su « La galleria. Spazio reale-spazio concettuale ».

Saggio al Conservatorio

Stasera alle 21 saggio della classe di pianoforte della prof. Gabriella Galli Angelini, eseguito dagli allievi Francesca Lonfranco, Tiziana Savio, Anna Defranni, Luciana Bigazzi.

A.R.C.S.A.L.

Stasera alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, spettacolo dedicato al « Mondo della natura nelle liriche e nei canti dell'America Latina », liriche e canti eseguiti dagli studenti della cattedra di Letteratura italo-americana dell'Università e dal coro di voci bianche « Magnificat » diretto da Angelo Gila.

Ass. Italo-Romena

Oggi alle 18 in via Dante 14, salone Isep, Ovidio Drimba dell'Università di Torino parlerà su « Il Piemonte conosciuto dal poeta romeno Vasile Alecsandri ». Presentazione di Giorgio Mondino.

Dimensione uomo

Oggi alle ore 21,15, in via Viotti 47 a Rivoli, conversazione di S. Pasqua su « Frustrazioni e nevrosi nella vita quotidiana ».

Film per famiglie

All'Ambrosio « La pantera rosa colpisce ancora » (comico poliziesco con Peter Sellers); all'Ambra « Fantasia » (disegni animati Disney).

GALLERIE E MUSEI

BOB-BEN (S. Tecla 20/a, t. 518.947): Stanislav Dalibor nell'ingoiatore.
CITTADELLA: Mario Giovannini.
DECAMERON (v. s. Maria 3, tel. 513.304): « Attenti a quella », 60 fotografie. « I silenzi dell'antico Egitto nella Valle dei Re », fotografie.
DORIA (Doria 21): Mario Tassisto
GALEASSO: ALBA (0173-61.443): Fasani.
LA CLESSIDRA: Flora Bue al 27.
LO SCORPIONE (v. M. Vittoria 2, tel. 540.085): ore. 1. Fuori, 10-13 e 16-19.30.
LA COLOMBA (v. Bidone 5/f, tel. 882.180): Marino Merlat ore 10-20.
LA MELA VERDE: Exle, t. 537.874.
MAGIMAWA CENTRO (v. Principe Tommaso 2): pers. dei pittori Bonnano e Mirra.
MATEP (S. Secondo 104): Collettiva.
NARCISO (piazza Carlo Felice 16, telefono 543.135): futurismo intrinseco Fillè.
NUOVA SALA SOLARIS (v. Cavour 17): Mostra Premio Solari (18-30).
PIRRA (s. Cairoli 32, tel. 877.344): mostra del Pointillismo.
S. GIORS (S. Simone 1): Molinaro.
SAGITTARIUS (Mole 29): Bursuni. Cinquanta. Da Alfano, Fontana, Fenzoglio.
RICERCHE (G. Cavalli 12, telefono 260.501): pers. Ugo Delpietà. Cinematurgo Volin.
SANT'AGOSTINO (v. S. Agostino 3, tel. 513.861): Esposizione Asia Mel (pittori). Or. 9-18 (13-17 anche festivi).
STUDIO: Grafica inglese 1960-70.
TUTTAMAPICA: Longaretti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva
APPENDO (Bogino 17): Longaretti.
BERMAN: Emilio Regoccd.
DANTESCA: La Tassie di Amari.
ESKENAZIARTE (v. Mazzini 19): Pittsolo nell'ingoiatore.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): XX artisti fra due secc.
GALLERIA POGLIATO (v. Mazzini 9): Sculture lignei di Franco Arsuffo.
3A (Acc. Albertina 3A): Mercalli.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Giuseppe Riccardo Lazzo.
LA GRIGLIA - Astri [illegible].
LE IMMAGINI: Franco Castellani.
LINEA - Cuneo: Francisco Mateo.
MARTANO: Giuseppe Chiari.
QUAGLINO: Aldo Mondino.
TAVOLOZZA (Da Cesare 35): Grosso.
VIOTTI: Sandro Salvi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA Palazzo Chiablese, ore 16.31.15: Il trattamento del Gonzo Mabuse (Das testament der Dr. Mabuse), di Werner Klingler, con Gert Fröbe, Senta Berger, Walter Rilla (Germania, 1965, minuti 105). Vist. 14.

TV oggi

RETE UNO

14 — **Corso di tedesco**
18,45 **Per i più piccini**: « Il fischietto ritrovato », « Non c'è nessuno a casa! », « I pittori »
17,15 **La TV dei ragazzi**: « Lettere in moviola »
17,40 **Vangelo vivo**
18,15 **Sapere**: « La pedagogia di Tolstoj »
18,45 **Pianisti celebri**: « Dino Ciani »
19,25 **Notizie del TG 1 - Cronache**
20 — **Telegiornale**
20,45 **Stasera G7**
21,50 **Adesso musica**: « Classica, leggera, pop » - **Telegiornale**

RETE DUE

14 — **Coppa Davis**: « Italia-Jugoslavia »
15 — **Partenza 59° Giro d'Italia**
18 — **Cronaca**
18,30 **Rubriche del TG 2 e 19: TG 2 - Notizie**
19,02 **Concertino**: « I Maxophone »
19,30 **TG 2 - Studio aperto**
20,45 **Qualcuno da odiare**; film, regia di Brian Forbes, con George Segal, Tom Courtenay, John Mills - **TG 2 - Stanotte**

TV SVIZZERA

14-14,30 **Telescuola**: « Conquista spaziale »
15-15,30 **Telescuola** (replica)
16 — **Ciclismo: Giro d'Italia**
17,10 **Ippica: Salto**
18 — **Per i ragazzi**: « La valle del Re » - « Il deserto »
18,55 **Divenire**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Casacol**
20,15 **Il regionale**
20,45 **Telegiornale**
21 — **Le place Dancvan?**
23 — **Telegiornale**
23,10-24 **Ippica: Salto**

TV CAPODISTRIA

19,55 **L'angolino dei ragazzi**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Un soggio da senatore**; film con Leslie Nielsen, Hari Rhodes e Aldo Ray; regia di Lamont Johnson
22,05 **Musica popolare jugoslava**

TV MONTECARLO

19,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
19,50 **Carto